

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO del TERRITORIO e dell'AMBIENTE
DIPARTIMENTO dell'AMBIENTE

L'ASSESSORE

- VISTO** il testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 “Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 “Misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto Presidenziale n.777/Area 1/S.G. del 15 novembre 2022, di costituzione del Governo della Regione Siciliana, con il quale la Dott.ssa Elena Pagana è stata designata Assessore preposto all'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 9 del 05/04/2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 450 del 13/02/2023 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 94 del 10/02/2023, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. alla Dott.ssa Patrizia Valenti;
- VISTO** il D.D.G. n. 563 del 15/06/2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” del D.R.A. al Dott. Antonio Patella;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 “Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica” e ss.mm.ii.;

- VISTO** il D.P.R. 12/03/2003, n. 120 “Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 08/09/1997, n. 357, concernente l'attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”;
- VISTA** la legge regionale 08/05/2007, n. 13, articolo 1 “Disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti SIC e ZPS”;
- VISTO** il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale” (nel seguito D. Lgs. 152/2006) e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.M. 22/01/2009, concernente i “criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”, modificativo dal D.M. 17/10/2007;
- VISTO** il decreto legislativo 06/09/2011, n. 159 recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la legge 22/05/2015, n. 68 “Disposizioni in materia di delitti contro l’ambiente”
- VISTO** il D.P.R. 13/01/2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’art. 8 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164”;
- VISTO** il decreto legislativo 16/07/2017, n. 104 “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 09/07/2015, n. 114”, che ha introdotto al D. Lgs. 152/2006 l’articolo 27-bis riguardante il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (nel seguito P.A.U.R.);
- VISTA** la legge regionale 15/05/1986 n. 27 recante “Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi degli insediamenti civili che non recapitano nelle pubbliche fognature e modifiche alla legge regionale 18/06/1977, n. 39 e successive modificazioni ed integrazioni”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”, con la quale l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale D.R.A., recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;
- VISTA** la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l’art. 91 “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, come integrato dall’art. 44 la legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l’art. 98 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13 luglio 2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;
- VISTA** la legge regionale 20/11/2015, n. 29 recante “Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche”
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell’art. 91 della legge regionale n. 9/2015 come integrato dall’art. 44 della l.r. n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la “Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale” (di seguito “C.T.S.”);

- VISTI** i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati in primis dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 333/Gab del 02/10/2023;
- VISTA** la nota protocollo n. 23797 del 09/04/2019 del Dirigente Generale del DRA con la quale sono state diramate le prime linee di indirizzo in materia di procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, di cui all'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;
- VISTA** la legge regionale 22/02/2019, n. 1 ed in particolare l'art. 36 "Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi";
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa" come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;
- VISTA** la delibera di Giunta di Governo n. 239 del 27/06/2019 con la quale, è stato approvato il Regolamento di attuazione della riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali, a seguito della quale è stata attribuita al Servizio 1 - ora denominato "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" - del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, anche la competenza del P.A.U.R., di cui all'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la "Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti";
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.), di provvedimento autorizzatorio unico regionale (P.A.U.R.), di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.) e di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) fatta eccezione per l'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013 " con la quale, a parziale modifica di quanto statuito con la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015, il D.R.A. è stato individuato quale Autorità competente all'adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ex art 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., verifica assoggettabilità a V.A.S. ex art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., screening di valutazione di incidenza ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii. e valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l'art. 73 rubricato "Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale", con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 il numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 266 del 17/06/2021 "Attuazione della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale", con cui sono state disciplinate sia l'articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l'organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 194/Gab del 31/05/2023 in vigore dal 01/08/2023 con il quale si è provveduto all'attualizzazione dell'organizzazione della CTS in precedenza regolamentata dal Decreto Assessoriale n. 265/Gab del 15/12/2021 oggi abrogato;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 "Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d'incidenza (V.INC.A.), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28 dicembre 2019, n. 303" come modificato dal decreto assessoriale n. 237/GAB del 29/06/2023;
- VISTA** l'istanza (RS06IST0001A0) depositata nel Portale Valutazioni Ambientali, acquisita al prot. D.R.A. n. 41271 del 21 giugno 2021, con la quale l'ing. Cecilia Corrao nella qualità di Responsabile Unico del Procedimento per conto del Commissario Straordinario Unico per la depurazione ex D.P.C.M. 11/05/2020 (*di seguito* proponente), ha richiesto l'attivazione della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., per il progetto di "Potenziamento dell'impianto di trattamento consortile

di Misterbianco e sistemazione dell'area", cod. ID33395 – Delibera CIPE n. 60/2012 - CUP: G18F12000750007, depositando gli elaborati sul portale www.vvi.regione.sicilia.it identificati dal numero 60181 al numero 68336;

- VISTA** la documentazione probante l'avvenuto pagamento degli oneri istruttori per il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., di cui all'art. 91 della legge regionale 9/2015;
- VISTI** gli esiti delle fasi di verifica della completezza documentale avviata con nota prot. D.R.A. n. 45231 del 02/07/2021 e successiva nota prot. D.R.A. n. 48268 del 13/07/2021 e della fase di consultazione pubblica avviata con nota prot. D.R.A. n. 65689 del 29/09/2021 (recante anche comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 9 e 10 della l.r. n. 7/2019 e ss.mm.ii.), nel corso delle quali il proponente ha trasmesso documentazione integrativa in riscontro ai contributi prevenuti da parte di alcuni degli Enti/Amministrazioni coinvolti nel procedimento;
- VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 50069 del 20/07/2021 della Struttura Territoriale dell'Ambiente (STA) Catania-Enna con la quale ha chiesto, ai fini dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dalla linea fanghi, ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/2006, documentazione integrativa;
- VISTO** il provvedimento prot. n.12327 del 09/08/2021, acquisita al (prot. D.R.A. n. 55216 del 09/08/2021), con la quale l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, ha rilasciato l'Autorizzazione Idraulica Unica ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 50 del 05/03/2021;
- VISTA** la nota del 09/09/2021 (prot. D.R.A. n. 60969 del 10/09/2021) con la quale il Proponente ha riscontrato tra l'altro la nota prot. D.R.A. n. 50069 del 20/07/2021 della S.T.A. di CT-EN del Dipartimento Ambiente di questo Assessorato depositando documentazione integrativa;
- VISTA** la nota prot. n. 41997 del 29/10/2021 (prot. D.R.A. n. 74073 del 29/10/2021), con la quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti – Servizio 1 “Servizio idrico integrato – Dissalazione e Sovrambito”, ha espresso osservazioni sul progetto;
- VISTA** la nota prot.n. 22554 del 01/12/2021 (prot. DRA n. 81907 del 03/12/2021) con la quale la Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Catania ha comunicato che per la sua competenza paesaggistica non emergono criticità relative alla realizzazione degli interventi e contestualmente ha richiamato le prescrizioni della U.O. 4 Sezione per i Beni Archeologici di cui alla nota prot. n. 15318 del 15/07/2021;
- VISTA** la nota del 20/01/2022 (prot. D.R.A. n. 3962 del 24/01/2022) con la quale il Proponente ha riscontrato le osservazioni del Servizio 1 D.R.A.R. di cui alla nota sopra indicata prot. n. 41997 del 29/10/2021;
- VISTO** il parere istruttorio intermedio (PII) n. 70/2022 della C.T.S. reso nella seduta del 22/04/2022, , trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 28485 del 26/04/2022, nel quale risultano indicate le criticità riscontrate nella documentazione prodotta e in relazione alle quali sono stati richiesti approfondimenti e/o integrazioni;
- VISTA** la nota (RS06IST0010A0) del 07/07/2022 depositata nel Portale Valutazioni Ambientali (prot. D.R.A. n. 50732 del 07/07/2022), con la quale il Proponente, in riscontro al parere istruttorio intermedio (PII) della C.T.S. n. 70/2022 del 22/04/2022 ha trasmesso documentazione integrativa contestualmente ha attivato la procedura di Valutazione d'Incidenza Ambientale (Liv. 1 – Screening) del D.P.R. 357/97;
- VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 64004 del 02/09/2022 del Servizio 1 D.R.A., recante indizione e convocazione della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27-bis co. 7 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., da tenersi in via telematica- tramite piattaforma Skype in forma simultanea e in modalità sincrona ex art. 19 della l.r. n. 7/2019 e ss.mm.ii.;
- RICHIAMATI** integralmente i verbali delle riunioni delle Conferenze di Servizi tenutesi il 13/09/2022 e il 14/10/2021, all'esito delle quali si è conclusa la fase di acquisizione dei pareri di V.I.A. e di V.INC.A. nel rispetto di quanto previsto al punto 7 della Direttiva approvata con decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019;
- VISTO** il proprio decreto assessoriale n. 119/Gab del 12/04/2023, notificato con nota prot. D.R.A. n. 27788 del 09/04/2023, recante “giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.)” ex art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., comprensivo della V.INC.A. ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii con

condizioni ambientali , reso sulla base del parere istruttorio conclusivo (P.I.C.) C.T.S. n. 14/2023 del 27/01/2023;

VISTA la nota prot. D.R.A. n. 28794 del 21/04/2023 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha convocato per il 16/05/2023, la Conferenza di Servizi *conclusiva*, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 del D. Lgs. n. 152/2006 con le modalità dell'art. 19 e gli effetti dell'art. 20 della legge regionale 7/2019 (artt. 14-ter e 14-quater della legge 241/90 e ss.mm.ii.);

RICHIAMATO integralmente il verbale della conferenza *conclusiva* (**Allegato A**) del 16/05/2023, notificato con nota prot. D.R.A. n. 37376 del 23/05/2023, nel corso della quale sono stati richiamati i pareri/ nulla osta già acquisiti, tra i quali:

- provvedimento prot. n. 52655 del 12/04/2023 (prot. DRA n. 26639 del 14/04/2023) con cui il Servizio 10 – Servizio Geologico Sicilia Orientale del Dipartimento Regionale Tecnico. ha espresso parere favorevole di fattibilità ai sensi del D.M. 17/01/2018 (art. 6 par. 12 - fattibilità di opere su grandi aree) al progetto in argomento nell'ambito della Procedura di V.I.A. evidenziando che l'autorizzazione del progetto esecutivo ai sensi degli artt. 93 e 94 D.P.R. 380/2001 e artt. 1 e 65 della L.R.16/2016, potrà avvenire con le modalità di cui al D.D.G. n. 8/2020 del DRT (allegato A), accedendo alla piattaforma telematica "Sismica Sicilia";
- provvedimento prot. n. 37109 del 17/10/2022 (prot. DRA n. 75683 del 18/10/2022) con cui il Servizio 1 del D.R.A.R. ha rilasciato il parere endoprocedimentale ex art. 40 della legge regionale n. 27/86 e art. 124 del T.U.A. ai fini dell'autorizzazione allo scarico, con prescrizioni;

i lavori della conferenza venivano aggiornati ai fini dell'acquisizione dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D. lgs. 152/2006 da parte del Dipartimento dell'Ambiente di questo Assessorato;

VISTO il D.D.G. n. 1183 del 22/09/2023 del Dipartimento dell'Ambiente di questo Assessorato con il quale è stata concessa al Commissario Straordinario Unico per la depurazione ex D.P.C.M. 11/05/2020 l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/2006, derivanti dal progetto di "Potenziamento dell'impianto di trattamento consortile di Misterbianco e sistemazione dell'area" con prescrizioni;

RICHIAMATO integralmente il verbale del 13/11/2023 (**Allegato A.1**) di ripresa dei lavori della Conferenza decisoria del 16/05/2023, nel corso della quale, richiamati i verbali delle precedenti riunioni della Conferenza di Servizi, nonché i titoli abilitativi richiesti dal proponente per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto, attestanti la posizione favorevole espressa dagli Enti/Amministrazioni partecipanti alla Conferenza di Servizi tramite i rispettivi rappresentanti, sulla base dei quali, è stata comunicata, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 comma 6 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii. (art. 14-quater della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.) la conclusione favorevole della Conferenza di Servizi, il cui verbale verrà adottato dall'Autorità Ambientale ai fini del rilascio del P.A.U.R. ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto in argomento;

VISTA la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 91714 del 19/12/2023 con la quale il Proponente ha trasmesso la seguente documentazione finale ai fini del rilascio del P.A.U.R.:

- ricevuta di versamento della tassa di concessione governativa Regionale prevista dal D.P.R. n. 641 del 26/10/1972 nonché dall'art. 6 della Legge Regionale n. 24/1993 secondo le modalità indicate dall'Assessorato al Bilancio – Dipartimento Finanze e Credito;

RITENUTO per quanto sopra di poter rilasciare il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ex art. 27-bis del decreto legislativo 152/2006, per la realizzazione e l'esercizio del progetto denominato "Potenziamento dell'impianto di trattamento consortile di Misterbianco e sistemazione dell'area - cod. ID33395 – Delibera CIPE n. 60/2012 - CUP: G18F12000750007", proposto dal Commissario Straordinario Unico per la depurazione ex D.P.C.M. 11/05/2020, sulla base delle posizioni unitarie espresse dalle Amministrazioni partecipanti alla Conferenza di Servizi conclusiva del 16/05/2023, aggiornata al 19/11/2023, tramite i rispettivi rappresentanti;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizione

DECRETA

Articolo 1

Di adottare, ai sensi e per gli effetti degli articoli 19 e 20 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii. (articoli 14-ter e 14-quater della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.), la *determinazione motivata favorevole* sulla base delle *posizioni unitarie* della Conferenza di Servizi conclusiva del 16/05/2023 (**Allegato A nelle premesse del decreto**) aggiornata il 13/11/2023 (**Allegato A.1 nelle premesse del decreto**), ai fini del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii. per la realizzazione e l'esercizio del progetto denominato "Potenziamento dell'impianto di trattamento consortile di Misterbianco e sistemazione dell'area - cod. ID33395 – Delibera CIPE n. 60/2012 - CUP: G18F12000750007" Classifica CT_029_RIF0014 (Codice Procedura 1481) – proposto dal Commissario Straordinario Unico per la depurazione ex D.P.C.M. 11/05/2020.

Articolo 2

Di rilasciare, per il progetto di cui all'art.1, il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii., comprendente i seguenti titoli abilitativi acquisiti per la realizzazione e l'esercizio del Progetto, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto:

- ✓ provvedimento prot. n. 12327 del 09/08/2021 (prot. DRA n. 55216 del 09/08/2021) con cui l'**Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia** ha rilasciato l'*Autorizzazione Idraulica Unica* contenente il "Parere Idraulico favorevole" ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione dei lavori in oggetto (**Allegato B**);
- ✓ Provvedimento prot. n. 37109 del 17/10/2022 (prot. DRA n. 75683 del 18/10/2022) del **Servizio 1 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti** recante "parere endoprocedimentale favorevole allo scarico dei reflui depurati ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 della l.r. 27/86 e dell'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. nell'ambito del procedimento P.A.U.R. ex art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006" per il progetto definitivo in argomento nel rispetto delle prescrizioni in detto atto riportate (**Allegato C**);
- ✓ provvedimento prot. n. 52655 del 12/04/2023 (prot. DRA n. 26639 del 14/04/2023) del **Servizio 10 – Servizio Geologico Sicilia Orientale del D.R.T.** recante "parere favorevole di fattibilità ai sensi del D.M. 17/01/2018 (art. 6 par. 12 - fattibilità di opere su grandi aree)" al progetto in argomento nell'ambito della Procedura di V.I.A. evidenziando che l'autorizzazione del progetto esecutivo ai sensi degli artt. 93 e 94 D.P.R. 380/2001 e artt. 1 e 65 della L.R.16/2016, potrà avvenire con le modalità di cui al D.D.G. n. 8/2020 del DRT (allegato A), accedendo alla piattaforma telematica "Sismica Sicilia" (**Allegato D**);
- ✓ **D.A. n. 119/GAB del 12/04/2023** di questo Assessorato recante "giudizio di compatibilità ambientale positivo (VIA)" ex art. 25 del D. Lgs. 152/2006 integrato, ai sensi dell'art. 10 co. 3 del medesimo D. Lgs. 152/2006 dalla Valutazione d'incidenza Ambientale ex art. 5 del D.P.R. 357/97, relativamente al progetto riguardante il "Potenziamento dell'impianto di trattamento consortile di Misterbianco e sistemazione dell'area" con le condizioni ambientali ivi riportate (**Allegato E**);
- ✓ **D.D.G. n. 1183 del 22/09/2023** del Dipartimento dell'Ambiente di questo Assessorato con il quale, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., è stata concessa al Commissario Straordinario Unico per la depurazione ex D.P.C.M. 11/05/2020, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dal progetto di "Potenziamento dell'impianto di trattamento consortile di Misterbianco e sistemazione dell'area" con le prescrizioni ivi riportate (**Allegato F**);

Articolo 3

L'efficacia e la durata dei termini di tutti i titoli abilitativi elencati all'art. 2 decorrono dalla data di notifica del presente provvedimento, a mezzo pec, al Proponente ed agli Enti/Amministrazioni competenti come indicati dallo stesso Proponente.

Articolo 4

Ai sensi dell'art. 27-bis comma 8 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi contenute nel presente provvedimento sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia.

Articolo 5

Il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente nel sito istituzionale di questo Assessorato e per estratto nella G.U.R.S., ai sensi dell'art. 68 comma 4 della L.R. n. 21/2014 e ss.mm.ii. ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. sarà, inoltre, pubblicato integralmente, unitamente alla documentazione afferente al procedimento, nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif.<https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Codice Procedura 1481).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

Palermo, 10 gennaio 2024

F.to

L'Assessore

Elena Pagana



Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
Via Ugo La Malfa, 169 - 90146 Palermo
Pec: dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale
(art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.)

Progetto **Potenziamento dell'impianto di trattamento consortile di Misterbianco e sistemazione dell'area.**

Proponente: **Commissario Straordinario Unico per la depurazione ex D.P.C.M. 11/05/2020**

ID Proc.: **CT_029_RIF0004**

Cod. Proc. **1481**

Link: **<https://join.skype.com/ALkOhECouTOG>**

Verbale Conferenza di Servizi conclusiva del 16 maggio 2023

L'anno **2023**, il giorno **16** del mese di **maggio**, alle ore **09:40** si è svolta **in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype**, la riunione della Conferenza di Servizi conclusiva, convocata dal Servizio 1 di questo Dipartimento, con nota prot. n. 28794 del 21/04/2023, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7, del decreto legislativo n. 152/2006 con le modalità dell'art. 19 e con gli effetti dell'art. 20 della legge regionale 7/2019 (artt. 14-ter e 14-quater della legge 241/90 e ss.mm.ii.), per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), ai sensi dell'art. 27-bis del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii. come introdotto dal decreto legislativo 104/2017, comprendente la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 152/2006, integrata, ai sensi dell'art. 10 co. 3 del D. Lgs. 152/2006, con la Procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA), e tutti i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, di cui all'istanza prot. DRA n. 41271 del 21/06/2021, presentata dall'Ing. Cecilia Corrao, nella qualità di Responsabile Unico del Procedimento per conto del Commissario Straordinario Unico per la depurazione ex D.P.C.M. 11/05/2020, per il progetto denominato "*Potenziamento dell'impianto di trattamento consortile di Misterbianco e sistemazione dell'area*".

Presiede i lavori dell'odierna Conferenza di Servizi e svolge le funzioni di segretario verbalizzante l'arch. Antonino Polizzi, Funzionario Direttivo P.O. del Servizio 1.

Partecipano ai lavori la dott.ssa Felicia Macaluso Funzionario Direttivo del Servizio 1 DRA e l'arch. Salvatore Giacinto, Funzionario Direttivo del Servizio 1, quest'ultimo come supporto in funzione della disposizione di servizio n. 2/2022, prot. n. 22722 del 02/04/2022 del Dirigente del Servizio 1.

Risultano presenti in video collegamento:

Per il Dipartimento dell'Ambiente:

Antonino Polizzi	Servizio 1 – DRA
Salvatore Giacinto	Servizio 1 - DRA
Felicia Macaluso	Servizio 1- DRA

Per il Proponente:

Ing. Cecilia Corrao	n.q. di RUP
Ing. Valentina Parco	n.q. di DEC
Ing. Cinzia Caradonna	n.q. di supporto al RUP Supporto al RUP
Ing. Caterina Masotto	n.q. di Progettista incaricato
Ing. Pietro Agnello	n.q. di Progettista incaricato

Per le Amministrazioni interessate:

Dott. Agatino Bonaccorso	Dirigente medico SIAV ASP Catania
Arch. Luigi Lo Presti	Comune di Misterbianco – Ufficio Urbanistica e Ufficio Ecologia – Responsabile dell'Ufficio Urbanistica
Dott.ssa Paola Bruschetta	Servizio 1 Idrico integrato _ D.R.A.R. giusta delega
Piergiovanni Frara	Italgas rete S.p.A. Responsabile U.T. di Siracusa

Risultano assenti:

Città Metropolitana di Catania
Direzione viabilità metropolitana
Direzione Ambiente Ufficio
Gestione Riserve Naturali - Ente gestore della R.N.O "Oasi del Simeto"

Comune di Camporotondo Etneo (CT)

Comune di Motta Sant'Anastasia (CT)

Comune di San Pietro Clarenza (CT)

Comune di Catania

Servizio 10 – Servizio Sicilia Orientale del DRT
Genio Civile di Catania U.O.4

Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale
Servizio 5 - Gestione del Demanio Forestale, Trazzerale e Usi Civici
Servizio 2 – aree naturali protette

ENEL Distribuzione S.p.A

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Catania

SNAM Rete Gas – Centro di Giardini Naxos

TELECOM S.p.A.
Sede operativa Catania

TERNA S.p.A.

INFRATEL ITALIA S.p.A.

FASTWEB S.p.A.

ITALGAS - Italgas Reti SpA

Open Fiber S.p.A.

ANAS S.p.A.

Autorità di Bacino del Distretto idrografico della Sicilia

Consorzio di Bonifica 9 di Catania

Dipartimento Regionale dell'Urbanistica

Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti

Servizio 4 – Bonifiche

ARPA Sicilia

Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Catania

Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Catania

Servizio 3 DRA – Aree Naturali Protette

L'arch. Polizzi alle ore **09:50**, essendosi attivato il collegamento in modalità audio/video tramite piattaforma Skype, verificata l'identità di tutti i partecipanti apre i lavori dell'odierna riunione precisando che le modalità di svolgimento della CdS sono quelle previste dalla legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii., dove si dispone all'art. 19 comma 1 che *“La riunione della conferenza dei servizi in forma simultanea e in modalità sincrona si svolge nella data previamente comunicata ai sensi dell'articolo 18, comma 2, lettera d), con la partecipazione contestuale, ove possibile anche in via telematica, dei rappresentanti delle amministrazioni competenti”*, all'art. 19-bis comma 1 che *“La conferenza di servizi è convocata, tranne i casi di obiettiva impossibilità, in via telematica, con modalità tali da garantire l'integrità del contenuto, l'invio e l'avvenuta consegna”* e al successivo comma 2 che *“Le conferenze di servizi possono essere svolte in modalità telematicae comunque devono essere videoregistrate”*.

Per quanto sopra, chiede ai partecipanti di autorizzare la registrazione audio/video della CdS ai soli fini dell'utilizzo interno da parte del Servizio 1 – DRA.

I partecipanti autorizzano alla suddetta registrazione audio/video.

Allo stesso modo non si autorizzano ulteriori registrazioni da parte dei soggetti presenti ai fini della normativa vigente in materia di privacy e nessun consenso è prestato alla circolazione di immagini, video o file audio relativi alla presente Conferenza.

Richiamato integralmente il verbale della *prima* conferenza di servizi tenutasi in data **13/09/2022**, notificato dal Servizio 1 di questo Dipartimento dell'Ambiente con nota prot. n. 68976 del 22/09/2022, durante la quale sono state illustrate le criticità e richieste di integrazioni contenute nel P.I.I. n. 70 del 22/04/2022 della Commissione Tecnica Specialistica, nonché sono stati acquisiti i seguenti pareri, autorizzazioni, nulla osta di seguito riportati:

- con nota prot. DRA n. 48780 del 14/07/2021 la società **INFRATEL ITALIA S.p.A.** ha inviato la procedura per analizzare le interferenze con i tracciati delle infrastrutture Infratel Italia e ha comunicato che dalle verifiche preliminari condotte, nell'area interessata dal potenziamento dell'impianto di trattamento consortile di Misterbianco, *“non risultano essere presenti cavidotti Infratel Italia”*;
- con nota prot. DRA n. 50069 del 20/07/2021 la **Struttura Territoriale Ambiente (Catania – Enna)** del D.R.A., ai fini del rilascio del parere sulle emissioni in atmosfera ex art 269 del D. Lgs. 152/2006, ha chiesto documentazione integrativa consistente in: Relazione tecnica sulle emissioni odorigene; quadro riassuntivo delle emissioni ed eventuali impianti di abbattimento; planimetria con individuazione dei punti di emissione;
- con nota prot. n. 12327 del 09/08/2021 (prot. DRA n. 55216 del 09/08/2021) l'**Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia** ha rilasciato l'*Autorizzazione Idraulica Unica* contenente il *“Parere Idraulico favorevole”* ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione dei lavori in oggetto;
- con nota prot. n. 379 del 18/08/2021 (prot. DRA n. 56674 del 18/08/2021) la società **2I Rete Gas Spa** ha comunicato che, avendo visionato gli elaborati grafici, nel tratto interessato dai lavori relativi al *“Potenziamento dell'impianto di trattamento consortile di Misterbianco e sistemazione dell'area”* la scrivente non gestisce nessun servizio;
- con nota prot. n. 36427 del 22/09/2021 (prot. DRA n. 64216 del 23/09/2021) il **Servizio 1 – Servizio Idrico Integrato – Dissalazione e Sovrambito del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti** ribadisce i limiti allo scarico di cui al D.D.S. n. 255 del 25/03/2019 da porre alla base del progetto definitivo in argomento;
- con nota prot. n. 25486 del 05/10/2021 (prot. DRA n. 67919 del 07/10/2021) il **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Catania** ha comunicato che potrà esprimere il parere di competenza allorché per le attività previste a servizio dell'impianto in oggetto e ricadenti nel campo di applicazione dell'art. 3 del D.P.R. 151/2011 – Valutazione dei progetti (citate nel documento denominato RS06REL7100A0, scaricato dal portale SI-VVI mediante apposito link), perverrà una documentazione finalizzata per gli aspetti antincendio, elaborata secondo le modalità previste dal D.M. 07.08.2012;
- con nota prot. DRA n. 68970 del 11/10/2021 la Società **Terna Rete Italia S.p.A.** ha rilasciato il nulla osta alla realizzazione delle opere;
- con nota prot. n. 41997 del 29/10/2021 (prot. DRA n. 74073 del 29/10/2021) il **Servizio 1 – Servizio idrico integrato del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti** ha avanzato alcune osservazioni ai fini dell'aggiornamento del progetto definitivo in argomento, contenute in *“n. 4 Correttivi”* ;

- con nota prot.n. 22554 del 01/12/2021 (prot. DRA n. 81907 del 03/12/2021) la **Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Catania** ha comunicato che per la sua competenza paesaggistica non emergono criticità relative alla realizzazione degli interventi e contestualmente ha richiamato le prescrizioni della U.O. 4 Sezione per i Beni Archeologici di cui alla nota prot. n. 15318 del 15/07/2021;
- con nota del 24/08/2022 (D.R.A. n. 62860 del 29/08/2022) la società **Italgas Reti Spa** ha confermato l'assenza di infrastrutture di Italgas Reti nell'area oggetto dell'intervento e in tutto il Comune di Misterbianco;
- con nota prot. n. 625720 del 13/09/2022 (prot. DRA n. 66618 del 14/09/2022) la società **ANAS S.p.A** ha comunicato che *“la competente area tecnica ha accertato che le opere da realizzare non interferiscono con la viabilità statale di competenza della scrivente Società, in quanto la porzione più esterna dei siti interessanti i lavori, si trova ad una distanza superiore a mt. 450 dalla R.A. 15 “Tangenziale Ovest di Catania”, prima viabilità di competenza Anas S.p.A. Pertanto, Anas non è tenuta ad esprimere alcun parere a riguardo”*;

In sede di prima conferenza di servizi:

- il rappresentante della **Soprintendenza BB.CC.AA di Catania** ha espresso *“Parere favorevole per quanto riguarda gli aspetti paesaggistici”*e, ad integrazione del parere reso con la nota prot. n. 15318 del 15/07/2021 contenuta nella nota prot. n. 22554 del 01/12/2021, ha reso la seguente comunicazione: *“Poiché nella viarch è indicato il rischio medio, si prescrivono le indagini preventive che dovranno essere effettuate a distanza di 50 metri , di misure 4x4 m. e con profondità di 2 m, rimane invariata la presenza dell'archeologo per tutto il percorso”*. A tal proposito il **Proponente** ha evidenziato che *“tale integrazione appare decisamente tardiva rispetto alla procedura già conclusa. Di fatto, la prescrizione di indagini “preliminari” sarebbe adesso formulata a progettazione definitiva già conclusa e oggetto di PAUR”*;
- Il rappresentante dell'**ARPA** con nota prot. n. 65675 del 23/12/2021 ha preso atto dell'elaborato *“Relazione tecnica sulle emissioni odorigene in atmosfera”* trasmesso dal Commissario e *“Si raccomanda che il monitoraggio nelle tre fasi A/C/P abbia la medesima periodicità e durata in maniere tale da rendere confrontabili i risultati ottenuti”*;
- Il rappresentante del **Comune di Misterbianco** ha espresso per quanto di competenza: *“parere favorevole al potenziamento dell'impianto in quanto non in contrasto con il PRG vigente né con la revisione del PRG, NTA e RE sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica di cui al parere motivato ex art. 15 del D. Lgs. 152/2006, giusto D.A. n. 77/GAB del 21/04/2022. Si precisa che al di là della fascia di rispetto dell'impianto di cui all'art. 46 della legge regionale 27/86 è presente sul territorio l'Ospedale Humanitas”*;
- Il rappresentante dell'**ASP Catania** ha dichiarato: *“per quanto concerne le competenze della U.O. Igiene e Ambienti di Vita, il parere è favorevole, preso atto della documentazione presente nel portale e di quanto affermato in conferenza di servizi”*.

Successivamente ai lavori della predetta Conferenza di Servizi del **13/09/2022** sono state acquisite le seguenti ulteriori note e atti di assenso:

- con nota prot. n. 47433 del 15/09/2022 (prot. DRA n. 67491 del 16/09/2022) la **Città Metropolitana di Catania** ha comunicato che l'impianto di trattamento in questione e le relative

opere accessorie, insistono lungo un tratto di strada non appartenente al demanio di questa Città Metropolitana di Catania, pertanto nessun parere in merito può essere rilasciato;

- con nota prot. n. 25550 del 29/09/2022 (prot. DRA n. 70929 del 30/09/2022) il **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Catania** ha confermato il parere reso con prot. n. 25486 del 05/10/2021.

Richiamato integralmente il verbale della *seconda* conferenza di servizi tenutasi in data **14/10/2022**, notificato dal Servizio 1 di questo Dipartimento dell'Ambiente con nota prot. n. 75577 del 18/10/2022, durante la quale sono stati acquisiti i seguenti pareri, autorizzazioni, nulla osta di seguito riportati:

- nota prot. n. 54051 del 13/10/2021 (prot. DRA. 74725 del 14/10/2022) con la quale la **Città Metropolitana di Catania** ha rilasciato il *nulla osta* di competenza per quanto attiene gli aspetti ambientali con condizioni, per quanto attiene la Valutazione d'Incidenza Ambientale, ha espresso *parere favorevole* endoprocedimentale con condizioni;
- nota prot. n. 53720 del 13/10/2022 (prot. DRA n. 74702 del 14/10/2022) con la quale **ARPA Sicilia** ha confermato quanto espresso nelle precedenti note prot. n. 41259 del 13/08/2021 e prot. n. 65675 del 23/12/2021;

in sede di conferenza:

- **il rappresentante del Genio Civile di Catania** ha fatto presente che il Servizio 10 del DRT congiuntamente all'Ufficio del Genio Civile di Catania con la nota prot. n. 138919 del 13/10/2022, hanno evidenziato criticità al progetto richiedendo chiarimenti e/o integrazioni;
- **P'ing. Cecilia Corrao (RUP)**, la quale ha analizzato in breve i punti di criticità evidenziati dall'Ufficio del G.C., rappresentando quanto segue:

“La progettazione dell'intervento ID33395 “Estensione della rete fognaria dei Comuni di Belpasso, Camporotondo Etneo, Catania (quartiere San Giovanni Galermo), Gravina di Catania, Mascali, Misterbianco, Nicolosi, Pedara, San Pietro Clarenza, Tre Castagni, Tre Mestieri Etneo e collettori di adduzione all'impianto di trattamento consortile di Misterbianco – Distretto 1 Misterbianco a frazioni Belpasso a Camporotondo Etneo”, commissionato dal CSU ed in corso di esecuzione, comprendeva anche la manutenzione del collettore emissario che conduce i reflui al depuratore. Nel corso della citata progettazione, da analisi preliminari effettuate dal RTP affidatario del lotto in cui insiste il collettore emissario esistente, è risultato che quest'ultimo è interessato in più tratti da dissesti gravitativi superficiali che ne hanno compromesso il funzionamento nel corso del tempo. Pertanto, visti i risultati delle indagini, il CSU ha intenzione di affidare con separato appalto una nuova progettazione che riguardi la realizzazione di un collettore emissario sostitutivo. Tale nuova progettazione valuterà un diverso tracciato planimetrico e tecnologie di posa alternative (quali TOC) che consentiranno la compatibilità dell'opera con il quadro dei dissesti superficiali riscontrati con le citate indagini, superando le criticità evidenziate nel corso del tempo.

Comunque si precisa che il riscontro puntuale alle singole osservazioni di cui alla nota del Genio Civile del 13/10/2022 saranno fornite tramite apposita nota integrativa che verrà trasmessa nei prossimi giorni, fermo restando le risposte preliminari già fornite dall'ing. Agnello che ha anticipato che si tratta di alcuni approfondimenti tecnici”.

Alla luce di quanto osservato dall'ufficio del Genio Civile in ordine al rispetto del principio di invarianza idraulica, la struttura commissariale evidenzia la criticità, che caratterizza tutti gli interventi di competenza del CSU in fase di acquisizione pareri, relativa all'incongruenza rilevata tra quanto disposto sia dall'Ufficio del Genio Civile che dall'Autorità di Bacino sul punto e quanto

prescritto dalla Commissione Tecnico Specialistica in ordine alla richiesta di prevedere la raccolta e il trattamento delle acque di prima e seconda pioggia. Si ritiene opportuno che vengano indicate la modalità con cui questa Struttura deve riscontrare le prescrizioni ricevute al fine di garantire il contestuale adempimento alle stesse”;

- **l'avv. Rosario Russo** (Comune di Catania Direzione Ambiente) ha dichiarato quanto segue: “*esprimo parere favorevole per quanto di competenza*”;
- **Il RUP** ha precisato che “*con riferimento alla richiesta di integrazione della STA di Catania formulata con nota prot. DRA n. 50069 del 20/07/2021 sono state riscontrate le integrazioni richieste con nota prot. n. 60969 del 10/09/2021 e che la nota di integrazione è stata caricata sul portale ambiente. Con riferimento alla precisazione di ARPA Sicilia, riportata nel verbale della precedente seduta del 13/09 della Conferenza di Servizi, si specifica che, come riportato nell'integrazione al PMA caricata sul portale ambiente in data 06/07/2022 (prot DRA 50732 del 07/07/2022), il monitoraggio previsto nelle fasi A/C/P è stato integrato come richiesto*”.

Successivamente ai lavori della *seconda* conferenza di servizi del **14/10/2022** sono pervenute le seguenti note/pareri/nulla osta/autorizzazioni e atti di assenso comunque denominati:

- con nota acquisita al prot. DRA n. 77660 del 25/10/2022, il **Proponente** ha riscontrato i chiarimenti richiesti con nota prot. n. 138919 del 13/10/2022, dal Servizio 10 del DRT congiuntamente all'Ufficio del Genio Civile di Catania;
- con nota del 02/02/2023 (prot. DRA n. 7997 del 07/02/2023) il **Proponente** ha trasmesso la nota prot. n. 610 del 10/01/2023 del **Comando Provinciale dei VV.F. di Catania** con la quale è stato reso *parere favorevole* alla realizzazione del progetto con condizioni.
- con **parere istruttorio conclusivo (P.I.C.) n. 14 del 27/01/2023** la **Commissione Tecnica Specialistica** ha reso *parere favorevole* alla compatibilità ambientale (VIA) integrata con la Valutazione d'Incidenza Ambientale anch'essa favorevole relativamente al progetto riguardante il “Potenziamento dell'impianto di trattamento consortile di Misterbianco e sistemazione dell'area”;
- con **D.A. n. 119/GAB del 12/04/2023** questo Assessorato ha espresso *giudizio di compatibilità ambientale positivo* (VIA) ex art. 25 del D. Lgs. 152/2006 integrato, ai sensi dell'art. 10 co. 3 del medesimo D. Lgs. 152/2006 con la Valutazione d'incidenza Ambientale ex art. 5 del D.P.R. 357/97, relativamente al progetto riguardante il “Potenziamento dell'impianto di trattamento consortile di Misterbianco e sistemazione dell'area” con le condizioni ambientali ivi riportate;
- con nota prot. n. 52655 del 12/04/2023 (prot. DRA n. 26639 del 14/04/2023) il **Servizio 10 – Servizio Geologico Sicilia Orientale del D.R.T.** ha espresso *parere favorevole* di fattibilità ai sensi del D.M. 17/01/2018 (art. 6 par. 12 - fattibilità di opere su grandi aree) al progetto in argomento nell'ambito della Procedura di V.I.A. evidenziando che l'autorizzazione del progetto esecutivo ai sensi degli artt. 93 e 94 D.P.R. 380/2001 e artt. 1 e 65 della L.R.16/2016, potrà avvenire con le modalità di cui al D.D.G. n. 8/2020 del DRT (allegato A), accedendo alla piattaforma telematica “Sismica Sicilia”.

In merito all'odierna conferenza di servizi pervengono le seguenti note;

- nota prot. n. 28872 del 26/04/2023 (prot. DRA n. 32856 del 09/05/2023) la **Città Metropolitana di Catania – I° Servizio “Programmazione – Piano delle OO.PP. e Viabilità”** ha osservato che le opere in questione, “*non interferiscono con strade appartenenti al demanio di questa Città Metropolitana di Catania, pertanto nessun parere in merito può essere rilasciato*”;
- con nota prot. n. 10870 del 26/04/2023 (prot. DRA n. 31304 del 04/05/2023) il **Comando**

- Provinciale dei VV.F. di Catania** ha ribadito i contenuti delle comunicazioni già trasmesse, richiamati in ultimo nella nota prot. n. 2550 del 29/09/2022,
- con nota prot. n. 37109 del 17/10/2022 (prot. DRA n. 75683 del 18/10/2022) il **Servizio 1 del D.R.A.R.** ha rilasciato il *parere endoprocedimentale* ex art. 40 della legge regionale n. 27/86 e art. 124 del T.U.A. ai fini dell'autorizzazione allo scarico, con prescrizioni;

Prende la parola **l'ing. Corrao** preliminarmente rappresenta che sono scaduti le nomine del Commissario di cui al D.P.C.M. 11/05/2020 e che la struttura commissariale sta operando in regime di *prorogatio* ai sensi dell'art. 3 della legge n. 444 del 15/07/1994. Inoltre l'ing. Corrao evidenzia che il C.S.U. ha riscontrato con nota prot. n. 0131 del 20/01/2022 la nota del Servizio D.R.A.R. prot. n. 41997 del 29/10/2021. Ad esito della predetta nota il D.R.A.R., come sopra richiamato, ha emesso il parere endoprocedimentale ex art. 40 della legge regionale n. 27/86 e art. 124 del T.U.A. ai fini dell'autorizzazione allo scarico. Successivamente con nota prot. n. UCU0249 del 02/02/2023 (prot. DRA 6847 del 02/02/2023) la struttura commissariale ha riscontrato il parere endoprocedimentale fornendo i chiarimenti sulle condizioni poste nel provvedimento.

Interviene la **dott.ssa Bruschetta** la quale rappresenta: *“con riferimento alla prescrizione n.6 del parere autorizzativo di questo dipartimento n. 37109 del 17/10/2022, preso atto della localizzazione dei pozzetti di controllo/misuratori di portata/ campionatori di cui agli elaborati RS06EDP2221S1 e RS06EDP2222S1, si chiede al RUP di verificare l'interfacciamento della strumentazione così come indicato nella succitata prescrizione ed inoltre si rimanda all'ARPA Sicilia eventuali osservazioni sulla congruità della loro localizzazione. Inoltre si chiarisce che si è preso atto del riscontro della struttura commissariale al parere di questo dipartimento prot. n. 37109/2022 e si conferma la sola precisazione sulla prescrizione n. 6”*.

L'arch. Lo Presti dichiara: *“Confermo il parere in linea urbanistica dato in sede di conferenza dal rappresentante del Comune. Comunico che entro fine mese verrà adottata la delibera di presa d'atto da parte del Consiglio Comunale del nuovo PRG. In atto l'ufficio sta apportando al PRG tutte le modifiche chiesta dalla VAS”*.

Il Dott. Bonaccorso riferisce quanto segue: *“In riferimento alla nota prot. n. 28794 del 21/04/2023 di codesto Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" relativa alla Convocazione della CdS conclusiva odierna, presa visione della documentazione prodotta, si conferma per quanto attiene le competenze di questa U.O. Igiene Ambienti di Vita il parere favorevole già espresso in occasione delle precedenti CdS”*.

Il rappresentante di **Italgas Reti S.p.A.** conferma *“il parere del 24/08/2022 sull'assenza di interferenze delle opere in progetto con impianti della società Italgas reti S.p.A.”*

Alle ore 11:40 lascia i lavori il **sig. Frara**, previa approvazione del verbale fin qui redatto.

Alle ore 11:50 lascia i lavori il **Dott. Bonaccorso**, previa approvazione del verbale fin qui redatto.

Alle ore 12:35 lascia i lavori **l'arch. Lo Presti** previa approvazione del verbale fin qui redatto.

La dott.ssa Macaluso rappresenta quanto segue: *“con riferimento al parere endoprocedimentale di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., si prende atto delle integrazioni trasmesse dal proponente in riscontro alla richiesta formulata dalla STA/DRA di Catania con prot. DRA n. 50069 del 20/07/2021. Relativamente all'elaborato Valutazione impatto odorigeno depositato dal proponente in riscontro al parere intermedio istruttorio n. 70/2022 del 22/04/2022, si chiede alla struttura commissariale se il centro*

ospedaliero Humanitas non sia stato compreso tra i recettori sensibili presi a riferimento in ragione della distanza dall'impianto in parola".

L'ing. Masotto, estensore degli studi ambientali, conferma che il complesso ospedaliero Humanitas non è stato incluso tra i ricettori sensibili dell'analisi odorigena in quanto collocato ad una distanza maggiore dall'impianto di depurazione rispetto ai due edifici residenziali ubicati lungo il lato nord ed il lato ovest dell'impianto stesso. Dal momento che già in corrispondenza a tali edifici le concentrazioni massime di odore sono risultate essere tutte al di sotto dei valori di accettabilità più restrittivi, non si è ritenuto necessario estendere l'analisi fino al complesso ospedaliero.

La dott.ssa Macaluso prende atto della dichiarazione della dott.ssa Masotto e comunica che entro breve tempo verrà reso il parere di competenza del Servizio 1 ex art. 269 del D. Lgs. 152/2006.

L'ing. Corrao rappresenta che. "Con riferimento a quanto evidenziato dal DRAR in ordine alla necessaria precisazione sul riscontro alla prescrizione n. 6 di cui alla nota prot. 37109 del 17.10.2022 del medesimo DRAR, la Struttura Commissariale si impegna a fornire le precisazioni e integrazioni che ottemperano compiutamente a quanto richiesto.

Inoltre, con riferimento a quanto richiesto dall'Arch. Polizzi in ordine alla tempistica di attuazione del presente intervento, si precisa che questa Stazione Appaltante ha previsto di procedere con l'indizione di una gara di appalto integrato sulla scorta del presente progetto definitivo e che si stima che, ad esito della chiusura della fase autorizzativa e approvativa del presente progetto definitivo, il progetto esecutivo, redatto dall'appaltatore aggiudicatario della gara di appalto, potrebbe essere redatto entro un anno a far data da oggi".

L'arch. Polizzi con riferimento alla dichiarazione del RUP in ordine alla procedura di affidamento della progettazione esecutiva attraverso appalto integrato e al provvedimento prot. n. 52655 del 12/04/2023 del Servizio 10 del D.R.T. con particolare riguardo al rilascio dell'autorizzazione di cui agli artt. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001 (autorizzazione sismica), fa presente che per tale fattispecie ricorrono i presupposti previsti dal comma 7-bis dell'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006, come introdotto dal D.L. 76/2021 convertito con modificazioni dalla legge 108/2021.

In conclusione, il **Presidente**, preso atto dei pareri resi e delle dichiarazioni dei rappresentati delle amministrazioni e della struttura commissariale, dovendo acquisire il provvedimento ex art. 269 del D. Lgs. 152/2006 nonché le precisazioni e integrazioni in ottemperanza alla prescrizione n. 6 del provvedimento prot. n. 37109 del 17/10/2022 del D.R.A.R., *sospende* i lavori della conferenza che riprenderanno in data **31 maggio 2023 alle ore 9:30** previa formale convocazione di questo servizio 1. **Si invitano le amministrazioni che non hanno rilasciato il proprio parere definitivo, anche in considerazione dei riscontri da parte del proponente, a rendere tali pareri nell'ambito della prossima conferenza di servizi.**

L'arch. Polizzi chiede ai singoli partecipanti di dichiarare la loro approvazione del presente verbale, il quale verrà trasmesso via PEC a tutti i soggetti competenti, nonché pubblicato unitamente alla documentazione afferente al procedimento nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://svi.regione.sicilia.it/viavas> - Codice Procedura **1481**).

Avendo acquisito l'approvazione dei presenti del contenuto del verbale, **alle ore 13:25** non avendo nient'altro da discutere si chiude il collegamento video.

Il Presidente
Antonino Polizzi





Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale
(art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.)

Progetto **Potenziamento dell'impianto di trattamento consortile di Misterbianco e sistemazione dell'area.**

Proponente: **Commissario Straordinario Unico per la depurazione ex D.P.C.M. 11/05/2020**

ID Proc.: **CT_029_RIF0004**

Cod. Proc. **1481**

Link: **<https://join.skype.com/ALkOhECoUtOG>**

Verbale Conferenza di Servizi conclusiva (seconda seduta) del 13 novembre 2023

L'anno **2023**, il giorno **13** del mese di **novembre**, alle ore **09:50** si è svolta **in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype**, la riunione della Conferenza di Servizi conclusiva (seconda seduta), convocata dal Servizio 1 di questo Dipartimento, con nota prot. n. 80710 del 06/11/2023, ai sensi dell'art. 27-*bis*, comma 7, del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii. con le modalità dell'art. 19 e con gli effetti dell'art. 20 della legge regionale 7/2019 (artt. 14-*ter* e 14-*quater* della legge 241/90 e ss.mm.ii.), per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), ai sensi dell'art. 27-*bis* del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii. come introdotto dal decreto legislativo 104/2017, comprendente la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 152/2006, integrata, ai sensi dell'art. 10 co. 3 del D. Lgs. 152/2006, con la Procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA), e tutti i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, di cui all'istanza prot. DRA n. 41271 del 21/06/2021, presentata dall'Ing. Cecilia Corrao, nella qualità di Responsabile Unico del Procedimento per conto del Commissario Straordinario Unico per la depurazione ex D.P.C.M. 11/05/2020, per il progetto denominato "*Potenziamento dell'impianto di trattamento consortile di Misterbianco e sistemazione dell'area*".

Presiede i lavori dell'odierna Conferenza di Servizi e svolge le funzioni di segretario verbalizzante l'arch. Antonino Polizzi, Funzionario Direttivo P.O. del Servizio 1.

Partecipa ai lavori l'arch. Salvatore Giacinto, Funzionario Direttivo del Servizio 1, quest'ultimo come supporto in funzione della disposizione di servizio n. 2/2022, prot. n. 22722 del 02/04/2022 del Dirigente del Servizio 1.

Partecipa l'ing. Anna Maria Tortorella Esperto PNRR

Risultano presenti in video collegamento:

Per il Dipartimento dell'Ambiente:

Antonino Polizzi Servizio 1 – DRA
Salvatore Giacinto Servizio 1 - DRA
Anna Maria Tortorella Esperto PNRR

Per il Proponente:

Ing. Cecila Corrao n.q. di RUP
Ing. Valentina Parco n.q. di DEC
Ing. Cinzia Caradonna n.q. di supporto al RUP
Ing. Pietro Agnello n.q. di Progettista incaricato (alle ore 10:00)

Per le Amministrazioni interessate:

Dott. Agatino Bonaccorso Dirigente medico SIAV ASP Catania
Dott. La Fico Guzzo Soprintendenza BB.CC.AA. di CT – Sezione
Paesaggistica
Dott. Fabrizio Nicoletti Soprintendenza BB.CC.AA. di CT – Sezione
Archeologica
Arch. Luigi Lo Presti Comune di Misterbianco (CT) dalle ore 10:10

Risultano assenti:

Città Metropolitana di Catania
Direzione viabilità metropolitana
Direzione Ambiente Ufficio
Gestione Riserve Naturali - Ente gestore della R.N.O "Oasi del Simeto"

Comune di Camporotondo Etneo (CT)

Comune di Motta Sant'Anastasia (CT)

Comune di San Pietro Clarenza (CT)

Comune di Catania

Comune di Misterbianco (CT)

Servizio 10 – Servizio Sicilia Orientale del DRT
Genio Civile di Catania U.O.4

Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale
Servizio 5 - Gestione del Demanio Forestale, Trazzerale e Usi Civici
Servizio 2 – aree naturali protette

ENEL Distribuzione S.p.A

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Catania

SNAM Rete Gas – Centro di Giardini Naxos

TELECOM S.p.A.
Sede operativa Catania

TERNA S.p.A.

INFRADEL ITALIA S.p.A.

FASTWEB S.p.A.

ITALGAS - Italgas Reti SpA

Open Fiber S.p.A.

ANAS S.p.A.

Autorità di Bacino del Distretto idrografico della Sicilia

Consorzio di Bonifica 9 di Catania

Dipartimento Regionale dell'Urbanistica

Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti

Servizio 1 – S.I.I.

Servizio 4 – Bonifiche

ARPA Sicilia

Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Catania

Servizio 3 DRA – Aree Naturali Protette

Legambiente n.q. di Ente gestore

L'arch. Polizzi alle ore **09:50**, essendosi attivato il collegamento in modalità audio/video tramite piattaforma Skype, verificata l'identità di tutti i partecipanti apre i lavori dell'odierna riunione precisando che le modalità di svolgimento della CdS sono quelle previste dalla legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii., dove si dispone all'art. 19 comma 1 che *“La riunione della conferenza dei servizi in forma simultanea e in modalità sincrona si svolge nella data previamente comunicata ai sensi dell'articolo 18, comma 2, lettera d), con la partecipazione contestuale, ove possibile anche in via telematica, dei rappresentanti delle amministrazioni competenti”*, all'art. 19-bis comma 1 che *“La conferenza di servizi è convocata, tranne i casi di obiettiva impossibilità, in via telematica, con modalità tali da garantire l'integrità del contenuto, l'invio e l'avvenuta consegna”* e al successivo comma 2 che *“Le conferenze di servizi possono essere svolte in modalità telematica e comunque devono essere videoregistrate”*.

Per quanto sopra, chiede ai partecipanti di autorizzare la registrazione audio/video della CdS ai soli fini dell'utilizzo interno da parte del Servizio 1 – DRA.

I partecipanti autorizzano alla suddetta registrazione audio/video.

Allo stesso modo non si autorizzano ulteriori registrazioni da parte dei soggetti presenti ai fini della normativa vigente in materia di privacy e nessun consenso è prestato alla circolazione di immagini, video o file audio relativi alla presente Conferenza.

PREMESSO che:

con il D.P.C.M. 07.08.2023, registrato alla Corte dei Conti al n.2357 del 24.08.2023 e pubblicato sulla G.U. n.210 del 08.09.2023, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019 n.141, il Prof. Fabio Fatuzzo è stato nominato Commissario Straordinario Unico al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione di cui all'art. 2 del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni, nella Legge 27 febbraio 2017 n.18, nonché degli ulteriori interventi previsti all'articolo 4-septies, comma 1, del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n.55, ivi compreso, tra gli altri, l'intervento di che trattasi

- per effetto della suddetta nomina, il Commissario Straordinario Unico, ex D.P.C.M. 07.08.2023, come previsto all'art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019 n.141, subentra in tutte le situazioni giuridiche del Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. 11.05.2020, cessato dal proprio incarico, ivi compresa l'attuazione dell'intervento di che trattasi.

Richiamato integralmente il verbale della *prima* conferenza di servizi tenutasi in data **13/09/2022**, notificato dal Servizio 1 di questo Dipartimento dell'Ambiente con nota prot. n. 68976 del 22/09/2022, durante la quale sono state illustrate le criticità e richieste di integrazioni contenute nel P.I.I. n. 70 del 22/04/2022 della Commissione Tecnica Specialistica, nonché i pareri, le autorizzazioni e i nulla osta di seguito riportati, acquisiti sede della *prima* conferenza :

- con nota prot. DRA n. 48780 del 14/07/2021 la società **INFRATEL ITALIA S.p.A.** ha inviato la procedura per analizzare le interferenze con i tracciati delle infrastrutture Infratel Italia e ha comunicato che dalle verifiche preliminari condotte, nell'area interessata dal potenziamento dell'impianto di trattamento consortile di Misterbianco, "*non risultano essere presenti cavidotti Infratel Italia*";
- con nota prot. DRA n. 50069 del 20/07/2021 la **Struttura Territoriale Ambiente (Catania – Enna)** del D.R.A., ai fini del rilascio del parere sulle emissioni in atmosfera ex art 269 del D. Lgs. 152/2006, ha chiesto documentazione integrativa consistente in: Relazione tecnica sulle emissioni odorigene; quadro riassuntivo delle emissioni ed eventuali impianti di abbattimento; planimetria con individuazione dei punti di emissione;
- con provvedimento prot. n. 12327 del 09/08/2021 (prot. DRA n. 55216 del 09/08/2021) **l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia** ha rilasciato *l'Autorizzazione Idraulica Unica* contenente il "*Parere Idraulico favorevole*" ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione dei lavori in oggetto;
- con nota prot. n. 379 del 18/08/2021 (prot. DRA n. 56674 del 18/08/2021) la società **2I Rete Gas Spa** ha comunicato che, avendo visionato gli elaborati grafici, nel tratto interessato dai lavori relativi al "*Potenziamento dell'impianto di trattamento consortile di Misterbianco e sistemazione dell'area*", non gestisce nessun servizio;
- con nota prot. n. 36427 del 22/09/2021 (prot. DRA n. 64216 del 23/09/2021) il **Servizio 1 – Servizio Idrico Integrato – Dissalazione e Sovrambito del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti**

ribadisce i limiti allo scarico di cui al D.D.S. n. 255 del 25/03/2019 da porre alla base del progetto definitivo in argomento;

- con nota prot. n. 25486 del 05/10/2021 (prot. DRA n. 67919 del 07/10/2021) il **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Catania** ha comunicato che potrà esprimere il parere di competenza allorquando per le attività previste a servizio dell'impianto in oggetto e ricadenti nel campo di applicazione dell'art. 3 del D.P.R. 151/2011 – Valutazione dei progetti (citate nel documento denominato RS06REL7100A0, scaricato dal portale SI-VVI mediante apposito link), perverrà una documentazione finalizzata per gli aspetti antincendio, elaborata secondo le modalità previste dal D.M. 07.08.2012;
- con nota prot. DRA n. 68970 del 11/10/2021 la Società **Terna Rete Italia S.p.A.** ha rilasciato il nulla osta alla realizzazione delle opere;
- con nota prot. n. 41997 del 29/10/2021 (prot. DRA n. 74073 del 29/10/2021) il **Servizio 1 – Servizio idrico integrato – Dissalazione e Sovrambito del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti** ha avanzato alcune osservazioni ai fini dell'aggiornamento del progetto definitivo in argomento, contenute in “n. 4Correttivi” ;
- con nota prot.n. 22554 del 01/12/2021 (prot. DRA n. 81907 del 03/12/2021) la **Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Catania** ha comunicato che per la sua competenza paesaggistica non emergono criticità relative alla realizzazione degli interventi e contestualmente ha richiamato le prescrizioni della U.O. 4 Sezione per i Beni Archeologici di cui alla nota prot. n. 15318 del 15/07/2021;
- con nota del 24/08/2022 (D.R.A. n. 62860 del 29/08/2022 la società **Italgas Reti Spa** ha confermato l'assenza di infrastrutture di Italgas Reti nell'area oggetto dell'intervento e in tutto il Comune di Misterbianco;
- con nota prot. n. 625720 del 13/09/2022 (prot. DRA n. 66618 del 14/09/2022) la società **ANAS S.p.A** ha comunicato che *“la competente area tecnica ha accertato che le opere da realizzare non interferiscono con la viabilità statale di competenza della scrivente Società, in quanto la porzione più esterna dei siti interessanti i lavori, si trova ad una distanza superiore a mt. 450 dalla R.A. 15 “Tangenziale Ovest di Catania”, prima viabilità di competenza Anas S.p.A. Pertanto, Anas non è tenuta ad esprimere alcun parere a riguardo”*;

inoltre in sede di conferenza :

- il rappresentante della **Soprintendenza BB.CC.AA di Catania** ha espresso *“Parere favorevole per quanto riguarda gli aspetti paesaggistici”*e, ad integrazione del parere reso con la nota prot. n. 15318 del 15/07/2021 contenuta nella nota prot. n. 22554 del 01/12/2021, ha reso la seguente comunicazione: *“Poiché nella viarch è indicato il rischio medio, si prescrivono le indagini preventive che dovranno essere effettuate a distanza di 50 metri , di misure 4x4 m. e con profondità di 2 m, rimane invariata la presenza dell'archeologo per tutto il percorso”*. A tal proposito il **Proponente** ha evidenziato che *“tale integrazione appare decisamente tardiva rispetto alla procedura già conclusa. Di fatto, la prescrizione di indagini “preliminari” sarebbe adesso formulata a progettazione definitiva già conclusa e oggetto di PAUR”*;
- Il rappresentante dell'**ARPA Sicilia ha dichiarato che** con nota prot. n. 65675 del 23/12/2021 ha preso atto dell'elaborato *“Relazione tecnica sulle emissioni odorigene in atmosfera”* trasmesso dal Commissario e *“Si raccomanda che il monitoraggio nelle tre fasi A/C/P abbia la medesima periodicità e durata in maniera tale da rendere confrontabili i risultati ottenuti”*;
- Il rappresentante del **Comune di Misterbianco** ha espresso per quanto di competenza: *“parere*

favorevole al potenziamento dell'impianto in quanto non in contrasto con il PRG vigente né con la revisione del PRG, NTA e RE sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica di cui al parere motivato ex art. 15 del D. Lgs. 152/2006, giusto D.A. n. 77/GAB del 21/04/2022. Si precisa che al di là della fascia di rispetto dell'impianto di cui all'art. 46 della legge regionale 27/86 è presente sul territorio l'Ospedale Humanitas”;

- Il rappresentante **dell'ASP Catania** ha dichiarato: “*per quanto concerne le competenze della U.O. Igiene e Ambienti di Vita, il parere è favorevole, preso atto della documentazione presente nel portale e di quanto affermato in conferenza di servizi*”.

Successivamente ai lavori della predetta Conferenza di Servizi del **13/09/2022** :

- con nota prot. n. 47433 del 15/09/2022 (prot. DRA n. 67491 del 16/09/2022) la **Città Metropolitana di Catania** ha comunicato che l'impianto di trattamento in questione e le relative opere accessorie, insistono lungo un tratto di strada non appartenente al demanio di questa Città Metropolitana di Catania, pertanto nessun parere in merito può essere rilasciato;
- con nota prot. n. 25550 del 29/09/2022 (prot. DRA n. 70929 del 30/09/2022) il **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Catania** ha confermato il parere reso con prot. n. 25486 del 05/10/2021.

Richiamato integralmente il verbale della *seconda* conferenza di servizi tenutasi in data **14/10/2022**, notificato dal Servizio 1 di questo Dipartimento dell'Ambiente con nota prot. n. 75577 del 18/10/2022, durante la quale sono stati acquisiti i seguenti pareri, autorizzazioni, nulla osta di seguito riportati:

- nota prot. n. 54051 del 13/10/2021 (prot. DRA. 74725 del 14/10/2022) con la quale la **Città Metropolitana di Catania** ha rilasciato il *nulla osta* di competenza per quanto attiene gli aspetti ambientali con condizioni, per quanto attiene la Valutazione d'Incidenza Ambientale, ha espresso *parere favorevole* endoprocedimentale con condizioni;
- nota prot. n. 53720 del 13/10/2022 (prot. DRA n. 74702 del 14/10/2022) con la quale **ARPA Sicilia** ha confermato quanto espresso nelle precedenti note prot. n. 41259 del 13/08/2021 e prot. n. 65675 del 23/12/2021;

in sede di conferenza:

- **il rappresentante del Genio Civile di Catania** ha fatto presente che il Servizio 10 del DRT congiuntamente all'Ufficio del Genio Civile di Catania con la nota prot. n. 138919 del 13/10/2022, hanno evidenziato criticità al progetto richiedendo chiarimenti e/o integrazioni;
- **l'ing. Cecilia Corrao (RUP)** , la quale ha analizzato in breve i punti di criticità evidenziati dall'Ufficio del G.C., rappresentando quanto segue:
“La progettazione dell'intervento ID33395 “Estensione della rete fognaria dei Comuni di Belpasso, Camporotondo Etneo, Catania (quartiere San Giovanni Galermo), Gravina di Catania, Mascalucia, Misterbianco, Nicolosi, Pedara, San Pietro Clarenza, Tre Castagni, Tre Mestieri Etneo e collettori di adduzione all'impianto di trattamento consortile di Misterbianco – Distretto 1 Misterbianco a frazioni Belpasso a Camporotondo Etneo”, commissionato dal CSU ed in corso di esecuzione, comprendeva anche la manutenzione del collettore emissario che conduce i reflui al depuratore. Nel corso della citata progettazione, da analisi preliminari effettuate dal RTP affidatario del lotto in cui insiste il collettore emissario esistente, è risultato che quest'ultimo è interessato in più tratti da

dissesti gravitativi superficiali che ne hanno compromesso il funzionamento nel corso del tempo. Pertanto, visti i risultati delle indagini, il CSU ha intenzione di affidare con separato appalto una nuova progettazione che riguardi la realizzazione di un collettore emissario sostitutivo. Tale nuova progettazione valuterà un diverso tracciato planimetrico e tecnologie di posa alternative (quali TOC) che consentiranno la compatibilità dell'opera con il quadro dei dissesti superficiali riscontrati con le citate indagini, superando le criticità evidenziate nel corso del tempo.

Comunque si precisa che il riscontro puntuale alle singole osservazioni di cui alla nota del Genio Civile del 13/10/2022 saranno fornite tramite apposita nota integrativa che verrà trasmessa nei prossimi giorni, fermo restando le risposte preliminari già fornite dall'ing. Agnello che ha anticipato che si tratta di alcuni approfondimenti tecnici”.

Alla luce di quanto osservato dall'ufficio del Genio Civile in ordine al rispetto del principio di invarianza idraulica, la struttura commissariale evidenzia la criticità, che caratterizza tutti gli interventi di competenza del CSU in fase di acquisizione pareri, relativa all'incongruenza rilevata tra quanto disposto sia dall'Ufficio del Genio Civile che dall'Autorità di Bacino sul punto e quanto prescritto dalla Commissione Tecnico Specialistica in ordine alla richiesta di prevedere la raccolta e il trattamento delle acque di prima e seconda pioggia. Si ritiene opportuno che vengano indicate la modalità con cui questa Struttura deve riscontrare le prescrizioni ricevute al fine di garantire il contestuale adempimento alle stesse”;

- **l'avv. Rosario Russo** (Comune di Catania Direzione Ambiente) ha dichiarato quanto segue: “esprimo parere favorevole per quanto di competenza”;
- **Il RUP** ha precisato che “con riferimento alla richiesta di integrazione della STA di Catania formulata con nota prot. DRA n. 50069 del 20/07/2021 sono state riscontrate le integrazioni richieste con nota prot. n. 60969 del 10/09/2021 e che la nota di integrazione è stata caricata sul portale ambiente. Con riferimento alla precisazione di ARPA Sicilia, riportata nel verbale della precedente seduta del 13/09 della Conferenza di Servizi, si specifica che, come riportato nell'integrazione al PMA caricata sul portale ambiente in data 06/07/2022 (prot DRA 50732 del 07/07/2022), il monitoraggio previsto nelle fasi A/C/P è stato integrato come richiesto”.

Successivamente ai lavori della seconda conferenza di servizi del **14/10/2022** sono pervenute le seguenti ulteriori note:

- con nota acquisita al prot. DRA n. 77660 del 25/10/2022, il **Proponente** ha riscontrato i chiarimenti richiesti con nota prot. n. 138919 del 13/10/2022, dal Servizio 10 del DRT congiuntamente all'Ufficio del Genio Civile di Catania;
- con nota del 02/02/2023 (prot. DRA n. 7997 del 07/02/2023) il **Proponente** ha trasmesso la nota prot. n. 610 del 10/01/2023 del **Comando Provinciale dei VV.F. di Catania** con la quale è stato reso *parere favorevole* alla realizzazione del progetto con condizioni.
- con **parere istruttorio conclusivo (P.I.C.) n. 14 del 27/01/2023** la **Commissione Tecnica Specialistica** ha reso *parere favorevole* alla compatibilità ambientale (VIA) integrata con la Valutazione d'Incidenza Ambientale anch'essa favorevole relativamente al progetto riguardante il “Potenziamento dell'impianto di trattamento consortile di Misterbianco e sistemazione dell'area”;
- con nota prot. n. 52655 del 12/04/2023 (prot. DRA n. 26639 del 14/04/2023) il **Servizio 10 – Servizio Geologico Sicilia Orientale del D.R.T.** ha espresso *parere favorevole* di fattibilità ai sensi del D.M. 17/01/2018 (art. 6 par. 12 - fattibilità di opere su grandi aree) al progetto in argomento nell'ambito della Procedura di V.I.A. evidenziando che l'autorizzazione del progetto esecutivo ai sensi degli artt. 93 e 94 D.P.R. 380/2001 e artt. 1 e 65 della L.R.16/2016, potrà avvenire con le modalità di cui al D.D.G. n. 8/2020 del DRT (allegato A), accedendo alla piattaforma telematica “Sismica Sicilia”;
- con **D.A. n. 119/GAB del 12/04/2023** questo Assessorato ha espresso *giudizio di compatibilità*

ambientale positivo (VIA) ex art. 25 del D. Lgs. 152/2006 integrato, ai sensi dell'art. 10 co. 3 del medesimo D. Lgs. 152/2006 con la Valutazione d'incidenza Ambientale ex art. 5 del D.P.R. 357/97, relativamente al progetto riguardante il "Potenziamento dell'impianto di trattamento consortile di Misterbianco e sistemazione dell'area" con le condizioni ambientali ivi riportate;

Richiamato integralmente il verbale della conferenza di servizi conclusiva tenutasi in data **16/05/2023**, notificato dal Servizio 1 di questo Dipartimento dell'Ambiente con nota prot. n. 37376 del 23/05/2023, durante la quale sono stati acquisiti i seguenti pareri, autorizzazioni, nulla osta di seguito riportati:

- nota prot. n. 28872 del 26/04/2023 (prot. DRA n. 32856 del 09/05/2023) la **Città Metropolitana di Catania – I° Servizio "Programmazione – Piano delle OO.PP. e Viabilità"** ha osservato che le opere in questione, *"non interferiscono con strade appartenenti al demanio di questa Città Metropolitana di Catania, pertanto nessun parere in merito può essere rilasciato"*;
- con nota prot. n. 10870 del 26/04/2023 (prot. DRA n. 31304 del 04/05/2023) il **Comando Provinciale dei VV.F. di Catania** ha ribadito i contenuti delle comunicazioni già trasmesse, richiamati in ultimo nella nota prot. n. 2550 del 29/09/2022;
- con nota prot. n. 653426 del 11/10/2022 (prot. DRA n. 73852 del 12/10/2022) l'**ASP di Catania** conferma il parere favorevole già espresso in sede di CdS del 13/09/2022;
- con provvedimento prot. n. 37109 del 17/10/2022 (prot. DRA n. 75683 del 18/10/2022) il **Servizio 1 del D.R.A.R.** ha rilasciato *parere endoprocedimentale* ex art. 40 della legge regionale n. 27/86 e art. 124 del T.U.A. ai fini dell'autorizzazione allo scarico, con prescrizioni;

In sede di conferenza di servizi:

P'ing. Corrao preliminarmente ha rappresentato che *"sono scadute le nomine del Commissario di cui al D.P.C.M. 11/05/2020 e che la struttura commissariale sta operando in regime di prorogatio ai sensi dell'art. 3 della legge n. 444 del 15/07/1994. Inoltre l'ing. Corrao evidenzia che il C.S.U. ha riscontrato con nota prot. n. 0131 del 20/01/2022 la nota del Servizio 1 D.R.A.R. prot. n. 41997 del 29/10/2021. Ad esito della predetta nota il D.R.A.R., come sopra richiamato, ha emesso il parere endoprocedimentale ex art. 40 della legge regionale n. 27/86 e art. 124 del T.U.A. ai fini dell'autorizzazione allo scarico. Successivamente con nota prot. n. UCU0249 del 02/02/2023 (prot. DRA 6847 del 02/02/2023) la struttura commissariale ha riscontrato il parere endoprocedimentale fornendo i chiarimenti sulle condizioni poste nel provvedimento"*;

la **dott.ssa Bruschetta** ha rappresentato: *"con riferimento alla prescrizione n.6 del parere autorizzativo di questo dipartimento n. 37109 del 17/10/2022, preso atto della localizzazione dei pozzetti di controllo/misuratori di portata/ campionatori di cui agli elaborati RS06EDP2221S1 e RS06EDP2222S1, si chiede al RUP di verificare l'interfacciamento della strumentazione così come indicato nella succitata prescrizione ed inoltre si rimanda all'ARPA Sicilia eventuali osservazioni sulla congruità della loro localizzazione. Inoltre si chiarisce che si è preso atto del riscontro della struttura commissariale al parere di questo dipartimento prot. n. 37109/2022 e si conferma la sola precisazione sulla prescrizione n. 6"*.

L'arch. Lo Presti dichiara: *"Confermo il parere in linea urbanistica dato in sede di conferenza dal rappresentante del Comune. Comunico che entro fine mese verrà adottata la delibera di presa d'atto da parte del Consiglio Comunale del nuovo PRG. In atto l'ufficio sta apportando al PRG tutte le modifiche chieste dalla VAS"*.

Il Dott. Bonaccorso ha riferito: *“In riferimento alla nota prot. n. 28794 del 21/04/2023 di codesto Servizio I "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" relativa alla Convocazione della CdS conclusiva odierna, presa visione della documentazione prodotta, si conferma per quanto attiene le competenze di questa U.O. Igiene Ambienti di Vita il parere favorevole già espresso in occasione delle precedenti CdS”.*

Il rappresentante di **Italgas Reti S.p.A.** ha confermato *“il parere del 24/08/2022 sull'assenza di interferenze delle opere in progetto con impianti della società Italgas reti S.p.A.”*

La dott.ssa Macaluso ha rappresentato: *“con riferimento al parere endoprocedimentale di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., si prende atto delle integrazioni trasmesse dal proponente in riscontro alla richiesta formulata dalla STA/DRA di Catania con prot. DRA n. 50069 del 20/07/2021. Relativamente all'elaborato Valutazione impatto odorigeno depositato dal proponente in riscontro al parere intermedio istruttorio n. 70/2022 del 22/04/2022, si chiede alla struttura commissariale se il centro ospedaliero Humanitas non sia stato compreso tra i recettori sensibili presi a riferimento in ragione della distanza dall'impianto in parola”;*

L'ing. Masotto, estensore degli studi ambientali, ha confermato che *“il complesso ospedaliero Humanitas non è stato incluso tra i ricettori sensibili dell'analisi odorigena in quanto collocato ad una distanza maggiore dall'impianto di depurazione rispetto ai due edifici residenziali ubicati lungo il lato nord ed il lato ovest dell'impianto stesso. Dal momento che già in corrispondenza a tali edifici le concentrazioni massime di odore sono risultate essere tutte al di sotto dei valori di accettabilità più restrittivi, non si è ritenuto necessario estendere l'analisi fino al complesso ospedaliero”;*

L'ing. Corrao ha rappresenta *“Con riferimento a quanto evidenziato dal DRAR in ordine alla necessaria precisazione sul riscontro alla prescrizione n. 6 di cui alla nota prot. 37109 del 17.10.2022 del medesimo DRAR, la Struttura Commissariale si impegna a fornire le precisazioni e integrazioni che ottemperano compiutamente a quanto richiesto.*

Inoltre, con riferimento a quanto richiesto dall'Arch. Polizzi in ordine alla tempistica di attuazione del presente intervento, si precisa che questa Stazione Appaltante ha previsto di procedere con l'indizione di una gara di appalto integrato sulla scorta del presente progetto definitivo e che si stima che, ad esito della chiusura della fase autorizzativa e approvativa del presente progetto definitivo, il progetto esecutivo, redatto dall'appaltatore aggiudicatario della gara di appalto, potrebbe essere redatto entro un anno a far data da oggi”.

L'arch. Polizzi con riferimento alla dichiarazione del RUP in ordine alla procedura di affidamento della progettazione esecutiva attraverso appalto integrato e al provvedimento prot. n. 52655 del 12/04/2023 del Servizio 10 del D.R.T. con particolare riguardo al rilascio dell'autorizzazione di cui agli artt. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001 (autorizzazione sismica), fa presente che per tale fattispecie ricorrono i presupposti previsti dal comma 7-bis dell'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006, come introdotto dal D.L. 76/2021 convertito con modificazioni dalla legge 108/2021.

Successivamente alla predetta conferenza di servizi del **16/05/2023** sono pervenute le seguenti note, pareri, autorizzazioni:

- nota prot. n. 0040575 del 01.06.2023 con trasmissione quietanza pagamento della Tassa di

Concessione Governativa di cui all'art. 6 della legge regionale n. 24/1993 e ss.mm.ii per rilascio dell'Autorizzazione alle emissioni ex art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

- **D.D.G. n. 1183 del 22/09/2023** di questo Dipartimento Regionale dell'Ambiente con la quale è concessa al Commissario Straordinario Unico per la depurazione ex D.P.C.M. 11/05/2020 l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/2006, per il progetto di "Potenziamento dell'impianto di trattamento consortile di Misterbianco e sistemazione dell'area".

In merito all'odierna conferenza sono pervenute le seguenti note:

- prot. n. 28634 del 07/11/2023 (prot. DRA n. 81236 del 07/11/2023) il **Comando Provinciale VV.F. di CT** ha ribadito i contenuti delle comunicazioni già trasmesse richiamati in ultimo nella nota prot. n. 10870 del 26/04/2023;
- prot. n. 61785 del 07/11/2023 (prot. DRA n. 81746 del 08/11/2023) la Città Metropolitana di CT ha osservato che le opere in questione, *"non interferiscono con strade appartenenti al demanio di questa Città Metropolitana di Catania, pertanto nessun parere in merito può essere rilasciato"* con precisazioni.

Dopo l'*excursus* amministrativo si passa la parola ai rappresentanti delle amministrazioni presenti:

Prende la parola il **dott. Fabrizio Nicoletti** il quale rappresenta che la Soprintendenza ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 50/2016 aveva richiesto nell'ambito della VIARCH l'esecuzione di saggi archeologici preventivi (6 mt. X 6 mt.) fino ad una profondità massima di mt. 2,30 disposti a 70 mt. di distanza uno dall'altro ed esclusivamente nelle aree in cui era stato evidenziato un rischio medio, a questo scopo la ditta deve inviare un piano di indagini archeologiche a questa Soprintendenza. La ditta dovrà affidare la conduzione dei saggi a un archeologo di I^ Fascia scelto tra coloro che figurano negli elenchi del MIC. Tale attività dovrà comunque essere condotta anche prima del progetto esecutivo e prima dell'inizio dei lavori e dovrà concludersi entro 3 mesi dal suo inizio ai sensi dell'Allegato I.8 del D. Lgs 36/2023.

Interviene l'**ing. Corrao** dichiara *"si prende atto della prescrizione e si chiarisce che l'esecuzione dei saggi archeologici, secondo le prescrizioni della Soprintendenza, sarà effettuata dall'appaltatore aggiudicatario della procedura di appalto integrato, propedeuticamente alla redazione del progetto esecutivo. Sarà cura della Stazione Appaltante procedere al raccordo tra l'archeologo indicato dall'aggiudicatario e gli uffici della Soprintendenza per la definizione del piano dei saggi da eseguire nelle aree individuate a rischio medio"*.

Il **Dott. Bonaccorso** per quanto di propria competenza conferma i pareri favorevoli già espressi in occasione delle precedenti CdS del 13/09/2022 e 16/05/2023.

L'**arch. Lo Presti** comunica che il P.R.G. è già stato inviato al C.C. per la presa d'atto e sarà esitato entro queste mese. L'impianto oggetto di potenziamento risulta conforme sia al precedente P.R.G. sia al P.R.G. sottoposto a VAS.

Per tutto quanto rappresentato, si passa quindi al riepilogo dei titoli abilitativi per la realizzazione e l'esercizio del progetto, rilasciati nel corso della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 del D.Lgs. 152/2006, consistenti in:

- Provvedimento prot. n. 12327 del 09/08/2021 (prot. DRA n. 55216 del 09/08/2021) **l’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia** ha rilasciato *l’Autorizzazione Idraulica Unica* contenente il “*Parere Idraulico favorevole*” ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione dei lavori in oggetto;
- provvedimento prot. n. 37109 del 17/10/2022 (prot. DRA n. 75683 del 18/10/2022) del **Servizio 1 del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti** recante “*parere endoprocedimentale favorevole allo scarico dei reflui depurati ai sensi e per gli effetti dell’art. 40 della l.r. 27/86 e dell’art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. nell’ambito del procedimento P.A.U.R. ex art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006*” per il progetto definitivo in argomento nel rispetto delle prescrizioni in detto atto riportate.
- Il rappresentante del **Comune di Misterbianco** ha espresso “*parere favorevole al potenziamento dell’impianto in quanto non in contrasto con il PRG vigente né con la revisione del PRG, NTA e RE sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica di cui al parere motivato ex art. 15 del D. Lgs. 152/2006, giusto D.A. n. 77/GAB del 21/04/2022. Si precisa che al di là della fascia di rispetto dell’impianto di cui all’art. 46 della legge regionale 27/86 è presente sul territorio l’Ospedale Humanitas*”;
- Il rappresentante **dell’ASP Catania** ha espresso: “*per quanto concerne le competenze della U.O. Igiene e Ambienti di Vita, il parere è favorevole, preso atto della documentazione presente nel portale e di quanto affermato in conferenza di servizi*”;
- **provvedimento prot. n. 52655 del 12/04/2023** (prot. DRA n. 26639 del 14/04/2023) del **Servizio 10 – Servizio Geologico Sicilia Orientale del D.R.T.** recante “*parere favorevole di fattibilità ai sensi del D.M. 17/01/2018 (art. 6 par. 12 - fattibilità di opere su grandi aree)*” al progetto in argomento nell’ambito della Procedura di V.I.A. evidenziando che l’autorizzazione del progetto esecutivo ai sensi degli artt. 93 e 94 D.P.R. 380/2001 e artt. 1 e 65 della L.R.16/2016, potrà avvenire con le modalità di cui al D.D.G. n. 8/2020 del DRT (allegato A), accedendo alla piattaforma telematica “Sismica Sicilia”;
- **D.A. n. 119/GAB del 12/04/2023** di questo **Assessorato del Territorio e dell’Ambiente** recante “*giudizio di compatibilità ambientale positivo (VIA)*” ex art. 25 del D. Lgs. 152/2006 integrato, ai sensi dell’art. 10 co. 3 del medesimo D. Lgs. 152/2006 con la Valutazione d’incidenza Ambientale ex art. 5 del D.P.R. 357/97, relativamente al progetto riguardante il “Potenziamento dell’impianto di trattamento consortile di Misterbianco e sistemazione dell’area” con le condizioni ambientali ivi riportate;
- **D.D.G. n. 1183 del 22/09/2023** di questo **Dipartimento Regionale dell’Ambiente** con il quale, ai sensi dell’art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., è stata concessa al Commissario Straordinario Unico per la depurazione ex D.P.C.M. 11/05/2020, l’autorizzazione alle emissioni in atmosfera per il progetto di “Potenziamento dell’impianto di trattamento consortile di Misterbianco e sistemazione dell’area” con le prescrizioni ivi riportate.

In conclusione **l’Arch. Polizzi**, sulla base dei suddetti titoli abilitativi attestanti la *posizione unitaria favorevole* espressa dagli Enti/Amministrazioni partecipanti alla Conferenza di Servizi tramite i rispettivi rappresentanti, comunica, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 19 comma 6 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii. (art. 14-quater della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.) la *conclusione favorevole della Conferenza di Servizi*, il cui verbale verrà adottato dall’Autorità Ambientale ai fini del rilascio del P.A.U.R. ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto in argomento.

Ai fini del rilascio del decreto P.A.U.R. da parte dell'Assessorato Territorio e Ambiente si chiede al Commissario Straordinario Unico per la depurazione ex D.P.C.M. 11/05/2020, di trasmettere:

- copia della ricevuta di pagamento della Tassa di Concessione Governativa ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 24/1993 e ss.mm.ii., da versare nella misura di € 180,76 con le modalità illustrate nella documentazione consultabile al link <http://www.regione.sicili.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-economia/dipartimento-finanze-credito/portale-tributi/tassa-concessioni-regionali>;

Non si richiedono le informazioni antimafia a norma dell'art. 83 del D. Lgs. 159/2011 (c.d. Codice Antimafia), la dichiarazione di *non coniugio* ai sensi del punto 14 del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021 - 2023 e, altresì, non si richiedono le dichiarazioni dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali che attesta il pagamento delle correlate spettanze professionali previste dall'art. 36 co. 2 della legge regionale 1/2019, in quanto trattasi di opera pubblica.

L'arch. Polizzi chiede ai singoli partecipanti di dichiarare la loro approvazione del presente verbale, il quale verrà trasmesso via PEC a tutti i soggetti competenti, nonché pubblicato unitamente alla documentazione afferente al procedimento nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Codice Procedura **1481**).

Avendo acquisito l'approvazione dei presenti del contenuto del verbale, **alle ore 13:30** non avendo nient'altro da discutere si chiude il collegamento video.

Il Presidente
Antonino Polizzi





REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA
SERVIZIO 4 – DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
UNITÀ OPERATIVA 4.1

Via Beato Bernardo, 5 - 95124 Catania

Allegato B

Riscontro a nota n:
45231/DRA del 02/07/2021

Protocollo n. 12327 del 09.08.2021

Trasmissione tramite PEC:

Al Dipartimento dell' Ambiente
Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
Via Ugo La Malfa, 169 - 90146 Palermo
U.O. S.1.2 – Valutazione Impatto Ambientale
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Al Commissario Straordinario Unico per la depurazione
ex D.P.C.M. 11/05/2020
commissario@pec.commissariounicodepurazione.it

Al Comune di Misterbianco
protocollo.misterbianco@pec.it

e, p. c.

Al Servizio 3 – Autorizzazioni e Pareri
SEDE

“ “ “

Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell' Autorità di Bacino
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA – Provvedimento ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 50 del 05/03/2021.

AIU a favore del Commissario Unico Depurazione – Impianto consortile Misterbianco (CT)

- **Lavori:** C.P. 1481 / IST. 802 / CT29 RIF4 / Comune di Misterbianco / "Potenziamento dell'impianto di trattamento consortile di Misterbianco e sistemazione dell'area". Istanza di attivazione della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.
- **Proponente:** Commissario Straordinario Unico per la depurazione ex D.P.C.M. 11/05/2020.

**IL SEGRETARIO GENERALE
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 e in particolare il Capo IV "Degli argini ed altre opere che riguardano

il regime delle acque pubbliche” e il Capo VII “Polizia delle acque pubbliche”;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, adottate con D.A. dell’Assessore al Territorio e Ambiente n. 298/41 del 04/07/2000 e ss.mm.ii.;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 50 del 5/03/2021 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la Direttiva del Segretario Generale di questa Autorità prot. n.8445 del 25/06/2020 avente ad oggetto “*Direttiva in materia di Autorizzazione Idraulica Unica degli interventi di manutenzione delle opere ricadenti sui corsi d’acqua e/o sul demanio idrico*”;

VISTA la Direttiva del Segretario Generale di questa Autorità prot. n. 3459 del 05/03/2021 avente ad oggetto “*Criteri di priorità si pareri ed autorizzazioni a cura dell’Autorità di Bacino*”;

VISTA la nota in riferimento, acquisita con protocollo n. 10439/AdB del 05/07/2021, con la quale è stata richiesta l’espressione del parere di competenza sull’intervento in oggetto nell’ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale, ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

ESAMINATI gli elaborati progettuali consultabili sul portale web SI-VVI, si rappresenta che le competenze di questo Dipartimento sull’impianto in oggetto si limitano alla parte di progetto che prevede la sistemazione dell’area a monte dell’impianto, lo scarico delle acque di drenaggio del predetto intervento di sistemazione e l’incremento dello scarico delle acque reflue depurate sul Vallone Cubba.

- La soluzione progettuale in esame per la sistemazione dell’area a monte dell’impianto di depurazione ha lo scopo di evitare la saturazione dei terreni e prevede:
- realizzazione di n. 59 pali drenanti in ghiaia (D=0.80m, lunghezze di 18 e 30m, interasse variabile di 7.5, 10, 15m) per eliminare la possibile formazione di falde sospese;
- regolarizzazione delle pendenze del versante;
- intervento anti erosivo delle superficie mediante l’utilizzo dei prati armati e regimazione delle acque superficiali con canalette a cielo aperto a pettine e loro collettamento con tubazione di raccolta nell’impluvio centrale.

CONSIDERATO che con riferimento al Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

VISTO il parere rilasciato dal Servizio 3 di questa Autorità con nota prot. n. 11287 del 20/07/2021, propedeutico al rilascio della presente Autorizzazione, con il quale:

- 1) per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico si evidenzia che:
 - L’intervento in progetto ricade nell’ambito del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico (P.A.I.) dell’Area Territoriale tra i Bacini del F. Simeto e del F. Alcantara (095) approvato con D.P.Reg. del 02/07/2007 e successivi aggiornamenti; nel versante oggetto dei lavori di sistemazione è censita, con codice 095-3MT-037 una frana da *scorrimento*, caratterizzata da un livello di pericolosità *elevato P3*, che negli anni scorsi, a seguito di eventi meteorici intensi ha avuto diverse riattivazioni; ogni volta la massa di terra in movimento supera il muro di contenimento che delimita l’impianto coinvolgendo parte delle strutture di servizio.
 - Si rileva che la “A.2-Relazione Geologica” così come gli elaborati grafici di pertinenza geologica non sono firmati da un professionista geologo iscritto all’Ordine dei Geologi.
 - Si rileva altresì che nella “1.2.4 Carta della pericolosità geologica” le pericolosità indicate in legenda P2, P3 relative ad “aree soggette a movimenti gravitativi (Perimetrazione nel P.A.I.)” e la pericolosità P4 relativa ad “area soggetta a fenomeni di esondazione (Perimetrazione nel P.A.I.)” non trovano corrispondenza con quanto censito nel P.A.I. vigente e specificato sopra.

- Nelle diverse relazioni che compongono il progetto in esame viene evidenziato che il versante in frana, a monte dell'impianto di depurazione, si presenta come una monoclinale di depositi sedimentari con stratificazioni a franapoggio, costituita da un'alternanza di sabbie limose debolmente ghiaiose e limi sabbiosi, caratterizzata di conseguenza da permeabilità variabile; il basamento della successione litostratigrafica è costituito dalle argille grigio-azzurre.
- Nell'analisi di stabilità del versante, i cui risultati sono riepilogati nella "Relazione delle opere di consolidamento e drenaggio D.3", i margini di sicurezza in condizioni *post operam* sono verificati.
- Nella fase di progettazione definitiva in esame non è stato predisposto alcun piano di manutenzione delle opere e di monitoraggio del versante in dissesto.
- La disciplina delle aree a pericolosità geomorfologica è regolamentata dalle Norme di Attuazione del P.A.I. approvate con D.P.Reg. n. 9/AdB del 06/05/2021; secondo l'art. 21 comma 3 gli interventi in progetto sono subordinati alla verifica di compatibilità prevista dall'art. 17.
- Le opere di sistemazione in progetto appaiono compatibili con gli obiettivi del Piano, ma poiché nelle aree interessate dagli interventi di mitigazione del rischio, la manutenzione, il monitoraggio ed il controllo delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico costituiscono attività necessaria e obbligatoria, come specificato nell'art. 16, si ritiene necessaria la predisposizione di un piano di manutenzione e monitoraggio del versante in dissesto utile alle successive valutazioni sull'efficacia delle opere in progetto.

2) per gli aspetti relativi al Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 si evidenzia che:

- Le opere che interessano il reticolo idrografico esistente sono subordinate al rilascio dell'Autorizzazione Idraulica Unica (AIU) di cui al Decr. Segr. Gen. (DSG) n. 50 del 5-3-2021 dell'Autorità di Bacino.
- Nella fattispecie l'intervento in argomento, come sopraddetto, prevede l'immissione di acque sul Vallone Cubba e nello specifico lo scarico delle acque di drenaggio dell'intervento di sistemazione dell'area a monte dell'impianto di depurazione e l'incremento dello scarico delle acque reflue depurate, nel punto di immissione esistente, conseguente al potenziamento dell'impianto di trattamento consortile di Misterbianco.

non si ravvisano motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione idraulica con le seguenti prescrizioni:

- gli elaborati acquisiti dal link indicato nella nota sopra menzionata, oggetto del presente parere, vanno depositati in sostanza agli atti del procedimento in oggetto, in originale sottoscritti dai tecnici redattori;
- la relazione geologica e gli altri elaborati di sua pertinenza vanno firmati e timbrati da professionista geologo iscritto all'Ordine professionale;
- vengano osservate tutte le condizioni e gli accorgimenti contenuti nella documentazione trasmessa, agli atti di questa Autorità di Bacino;
- venga redatto in fase di progettazione esecutiva il piano di manutenzione delle opere in progetto e il piano di successivo monitoraggio del dissesto;
- vengano adottate in fase di cantiere, a tutela della pubblica e privata incolumità, le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza sui luoghi di lavoro e nelle aree a valle del cantiere;
- i lavori in progetto vengano sospesi temporaneamente in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- in corrispondenza dei punti di immissione sul Vallone Cubba vengano programmati e attuati, con cadenze adeguate e con oneri a carico dell'Ente Competente (Ente Locale e/o Gestore dell'impianto), alla luce anche dei contenuti della Direttiva AdB n. 5750 del 17/09/2019, gli interventi di manutenzione in modo da eliminare gli eventuali detriti che nel tempo potrebbero accumularsi e ridurre la sezione idraulica di deflusso e a tratti i possibili fenomeni di erosione;

- l'Ente Competente (Ente Locale e/o Gestore dell'impianto) si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

CONSIDERATO che l'intervento in oggetto interessa il Vallone Cubba, iscritto al n.294 nell'elenco delle acque pubbliche della provincia di Catania e al n.338 nell'elenco delle acque pubbliche transitate alla Regione Sicilia con il D.P.R. n°1503/1970;

ATTESTA

che, con riferimento al rilascio del parere di compatibilità idraulica di cui alle Norme di Attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, l'attuale regime normativo non ne prevede il rilascio per la fattispecie in esame;

ATTESTA

che l'intervento di sistemazione del versante descritto nel progetto in esame, ricade in un'area censita nel vigente PAI con codice 095-3MT-037, frana da *scorrimento*, caratterizzata da un livello di pericolosità *elevato P3*.

RILASCIA

al **Commissario Straordinario Unico** per la depurazione ex D.P.C.M. 11/05/2020 "parere idraulico favorevole" ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione dei lavori in premessa descritti.

Prima della realizzazione dei lavori, previa asseverazione che non siano intervenute modifiche sostanziali al progetto esaminato e valutato e che non sia mutato il regime vincolistico, dovrà essere richiesta a questa Autorità di Bacino l'autorizzazione all'accesso in alveo e all'esecuzione dei lavori stessi.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

1. Prescrizioni e/o raccomandazioni di cui al parere prot. n. 11287 del 20/07/2021 del Servizio 3 di questa Autorità di Bacino:
 - gli elaborati acquisiti dal link indicato nella nota sopra menzionata, oggetto del presente parere, vanno depositati in sostanza agli atti del procedimento in oggetto, in originale sottoscritti dai tecnici redattori;
 - la relazione geologica e gli altri elaborati di sua pertinenza vanno firmati e timbrati da professionista geologo iscritto all'Ordine professionale;
 - vengano osservate tutte le condizioni e gli accorgimenti contenuti nella documentazione trasmessa, agli atti di questa Autorità di Bacino;
 - venga redatto in fase di progettazione esecutiva il piano di manutenzione delle opere in progetto e il piano di successivo monitoraggio del dissesto;
 - vengano adottate in fase di cantiere, a tutela della pubblica e privata incolumità, le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza sui luoghi di lavoro e nelle aree a valle del cantiere;
 - i lavori in progetto vengano sospesi temporaneamente in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
 - questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
 - in corrispondenza dei punti di immissione sul Vallone Cubba vengano programmati e attuati, con cadenze adeguate e con oneri a carico dell'Ente Competente (Ente Locale e/o Gestore dell'impianto), alla luce anche dei contenuti della Direttiva AdB n. 5750 del 17/09/2019, gli interventi di manutenzione in modo da eliminare gli eventuali detriti che nel tempo potrebbero accumularsi e ridurre la sezione idraulica di deflusso e a tratti i possibili fenomeni di erosione;

- l'Ente Competente (Ente Locale e/o Gestore dell'impianto) si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
 - venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.
2. Ulteriori prescrizioni e/o raccomandazioni:
- oltre alle suesposte indicazioni, codesta Ditta è tenuta alla piena osservanza delle leggi e dei regolamenti sulle opere idrauliche.
 - Si evidenzia che dagli atti trasmessi, e come altresì verificato in sede istruttoria, non risultano presenti autorizzazioni/assensi già ottenuti sullo scarico nel corpo recettore finale "Vallone Cubba".
 - Il Comune di Misterbianco è tenuto a verificare la propria posizione concessoria con questa Autorità di Bacino.

Sono fatti salvi tutti gli altri visti, pareri, autorizzazioni e concessioni necessari alla realizzazione delle opere in argomento, nel rispetto delle normative vigenti.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella sezione "Avvisi e comunicazioni", sottosezione "Autorizzazioni".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 e ss.mm.ii. può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 e del Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104 e ss.mm.ii.

Il Dirigente dell'U.O.4.1
Dott. Carmelo Cali



Il Dirigente del Servizio 4
Ing. Giuseppe Dragotta

Documento firmato da:
GIUSEPPE DRAGOTTA
06.08.2021 11:36:52 UTC

Il Segretario Generale
Ing. Francesco Greco



Firmato
digitalmente da
FRANCESCO
GRECO
Data: 2021.08.06
15:45:14 +02'00'



REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana

Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti
Codice Fiscale 80012000826 - Partita I.V.A. 2711070827
90144 Palermo, Viale Campania n°36/a
PEC: dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it

Allegato C

Servizio 1 - Servizio idrico integrato - Dissalazione e Sovrambito.

Palermo, prot. n. <u>37109</u> del <u>17.10.2022</u>	
--	--

OGGETTO: **C.P. 1481 / IST. 802 / CT29 RIF4 / Comune di Misterbianco (CT).** Progetto definitivo "Potenziamento dell'impianto di trattamento consortile di Misterbianco e sistemazione dell'area". Procedimento P.A.U.R. ex art.27-bis del d.lgs. 152/2006.
Parere endoprocedimentale di autorizzazione allo scarico art. 40 l.r. 27/86 e art. 124 d.lgs. 152/2006.

Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente
Dipartimento dell'ambiente
Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale n. 28 del 29/12/1962 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale n. 2 del 10/04/1978 e ss.mm.ii.;

VISTA la delibera del comitato interministeriale per la tutela delle acque dall'inquinamento (C.I.T.A.I.) del 04/02/1977, "Criteri, metodologie e norme tecniche generali di cui all'art. 2, lettere b), d) ed e), della L. 10 maggio 1976, n. 319, recante norme per la tutela delle acque dall'inquinamento";

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 70 del 28/02/1979 e ss.mm.ii., "Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale";

VISTA la legge regionale n. 27 del 15/05/1986 e ss.mm.ii., "Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi degli insediamenti civili che non recapitano nelle pubbliche fognature e modifiche alla legge regionale 18 giugno 1977, n. 39 e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTA la circolare dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente n. 4 del 30/10/1986 "Piano di risanamento delle acque";

VISTA la legge n. 241 del 07/8/1990 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la direttiva del Consiglio n. 91/271/CEE del 21/5/1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane;

VISTA la legge regionale n. 10 del 15/5/2000 e ss.mm.ii., "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento";

VISTA la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2000/60/CE del 23/10/2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 8 del 10/5/2001 "Regolamento attuativo dell'articolo 4, comma 6, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente la disciplina degli Uffici di diretta collaborazione all'opera del Presidente della Regione e degli Assessori regionali";

VISTO il decreto legislativo n. 152 del 03/4/2006 e ss.mm.ii., "Norme in materia ambientale";



- VISTA la legge regionale n. 19 del 16/12/2008 *"Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione"*;
- VISTA la circolare dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità del 27/7/2011, *"Adempimenti relativi alla direttiva n. 91/271/CEE del Consiglio del 21 maggio 1991 concernente il trattamento delle acque reflue (D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.)"*;
- VISTO il decreto del Presidente della Regione siciliana 20/4/2012, *"Approvazione del nuovo Piano regolatore generale degli acquedotti della Regione siciliana"*;
- VISTO il decreto dell'Assessore regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità n. 353 del 21/3/2013 *"Procedure per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli impianti di depurazione facenti parte del Servizio Idrico Integrato (art. 40, Legge Regionale n. 27/86 ed art. 124, Decreto Legislativo n. 152/06 e successive modifiche e integrazioni). Oneri a carico del richiedente ai sensi dell'art. 124, comma 11, del Decreto Legislativo n. 152/06 e successive modifiche e integrazioni"*;
- VISTA la circolare dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità del n. 23095 del 12/6/2014 *"Autorizzazione allo scarico per progetti di impianti di depurazione aventi copertura finanziaria. Circolare di chiarimento per emissione parere di competenza del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti"*;
- VISTA la circolare dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità del 04/3/2015, *"Adempimenti relativi alla direttiva n. 91/271/CEE del Consiglio del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue (decreto legislativo n. 152/06 e ss.mm.ii.). Integrazione alla circolare del 27 luglio 2011 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti"*;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 07/8/2015 con il quale è stato approvato il *"Piano di gestione dei bacini idrografici del distretto della Sicilia"*;
- PRESO ATTO della sentenza del Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (sezione quinta) n. 4770 del 15/10/2015, con la quale viene sancita la vigenza delle norme tecniche stabilite dalla delibera C.I.T.A.I. del 04/02/1977;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/10/2016, *"Approvazione del secondo Piano di gestione delle acque del distretto idrografico della Sicilia"*;
- VISTO il decreto dell'Assessore regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità n. 3/Gab del 08/02/2019 *"Procedure per il rilascio dell'autorizzazione provvisoria allo scarico per impianti di depurazione afferenti al Servizio idrico integrato, in attuazione dell'art. 124, comma 6, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii."*;
- VISTA la legge regionale n. 7 del 21/5/2019 e ss.mm.ii., *"Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa"*;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 337 del 26/9/2019 *"Legge regionale 15 maggio 1986, n. 27, art 46, comma 3. Fasce di rispetto per impianti di depurazione. Autorizzazione in deroga. Art. 5, comma 3, del d.p.reg. 18 gennaio 2013, n. 6. Individuazione Amministrazione competente"*;
- CONSIDERATO che, con la sopracitata deliberazione della Giunta regionale n. 337/2019, nelle more della definizione di apposita iniziativa legislativa tendente a definire in materia le competenze tra i diversi rami di Amministrazione regionale, la stessa ha manifestato l'intendimento, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del d.p.reg. n. 6 del 18/01/2013, di individuare il Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, quale "Autorità competente" per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 46, comma 3, della l.r. 27/86, fermo restando, comunque, il coinvolgimento dei Dipartimenti dell'urbanistica e dell'ambiente dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente per gli aspetti afferenti la rispettiva competenza istituzionale;
- VISTO il decreto dell'Assessore regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità n. 1/Gab del 09/02/2022 di modifica al D.A. 08/02/2019 n. 3 relativo alle *"Procedure per il rilascio dell'autorizzazione provvisoria allo scarico per impianti di depurazione afferenti al Servizio idrico integrato, in attuazione dell'art. 124, comma 6, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii."*;
- VISTO il decreto del Presidente della Regione siciliana n. 9 del 05/4/2022 *"Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3"*;



- CONSIDERATO che con il sopraccitato d.p.reg. n. 9 del 05/4/2022 al Servizio 1 del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti sono state assegnate le competenze relative al “*Rilascio autorizzazioni allo scarico, ai sensi dell'art. 40 della l.r. n. 27/86 e dell'art. 124 del d.lgs. n. 152/06, per gli impianti di depurazione del Servizio Idrico Integrato*”;
- VISTA la legge regionale n. 13 del 28 maggio 2022 “*Legge di stabilità regionale 2022-2024*” che al comma 11 dell'art. 15 “*Abrogazioni e modifiche di norme*” riporta testualmente: *Al terzo comma dell'art. 46 della legge regionale 15 maggio 1986, n. 27 le parole “L'autorità competente al controllo” sono sostituite dalle parole “il dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità”;*
- VISTO il decreto dell'Assessore regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità n. 20 del 09/8/2022 di modifica degli allegati del D.A. 21 marzo 2013 n. 353, relativo alle “*Procedure per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli impianti di depurazione facenti parte del Servizio Idrico Integrato (art. 40, Legge Regionale n. 27/86 ed art. 124, Decreto Legislativo n. 152/06 e successive modifiche e integrazioni). Oneri a carico del richiedente ai sensi dell'art. 124, comma 11, del Decreto Legislativo n. 152/06 e successive modifiche e integrazioni*”;
- VISTA il decreto del Presidente della Regione siciliana n. 3812 del 26/9/2022 con il quale è stato conferito, con decorrenza dal 01/10/2022 e fino al 30/11/2022, all'ing. Antonio Martini l'incarico di Dirigente generale ad interim del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica Utilità, giusta deliberazione della Giunta regionale n. 523 del 20/09/2022;
- CONSIDERATO che, con nota prot. n. 45231 del 02/7/2021, assunta al protocollo di questo Dipartimento al n. 26177 del 05/7/2021, il Dirigente del Servizio 1 del Dipartimento regionale dell'ambiente ha comunicato, a tutte le Amministrazioni ed agli Enti competenti ad esprimersi, l'avvenuta pubblicazione della documentazione inerente il progetto definitivo “*Potenziamento dell'impianto di trattamento consortile di Misterbianco e sistemazione dell'area*” sul Portale Valutazioni Ambientali dell'A.R.T.A., trasmessa dal Commissario Straordinario Unico per la depurazione, per il tramite del R.U.P., al fine di attivare la procedura di V.I.A. nell'ambito del conseguimento del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) di cui all'art. 27-bis del d.lgs. 152/06;
- CONSIDERATO che, con successive note prot. n. 48268 del 13/7/2021 e prot. n. 65689 del 29/9/2021, sono state trasmesse ulteriori comunicazioni inerenti l'iter amministrativo avviato dal succitato Servizio 1 del Dipartimento regionale dell'ambiente;
- CONSIDERATO che gli interventi da realizzare presso il depuratore riguardano sia la realizzazione di nuove opere e comparti di trattamento sia il parziale ri-efficientamento dell'impianto esistente e la configurazione impiantistica, a seguito della realizzazione delle opere nel progetto definitivo, prevede:
- Linea acque**
- Pozzetto di arrivo liquami;
 - Sezione di **grigliatura fine** su quattro griglie a tappeto filtrante con spaziatura 3 mm operanti in parallelo e canale di by-pass di emergenza;
 - Sezione di **dissabbiatura-disoleatura** su due canali longitudinali aerati operanti in parallelo e canale di by-pass di emergenza;
 - Sezione di **filtrazione primaria** su sei microfiltri in cassone a dischi conici e flusso tangenziale, munita di canale di distribuzione del refluo in ingresso, canale di raccolta del refluo trattato con ripartizione alle successive linee biologiche e canale di by-pass di emergenza. I fanghi primari separati sono sottoposti a grigliatura da parte di due griglie a pressa ad asse orizzontale, al fine di rimuovere i corpi solidi grossolani prima del rilancio a trattamento in linea fanghi, alla vasca di miscelazione con i fanghi secondari pre-ispessiti;
 - Sezione di **trattamento secondario con tecnologia MBR**, costituita da:
 - due linee di trattamento biologico in parallelo, strutturate secondo lo schema MLE (*Modified Ludzack-Ettinger*) di pre-denitrificazione/nitrificazione, di cui la linea 1 ospitata nelle vasche esistenti e la linea 2 in vasche di nuova realizzazione;
 - otto linee di ultrafiltrazione a membrana operanti in parallelo e alimentate da un canale comune di distribuzione del fango in uscita dalle linee biologiche;
 - una vasca di deossigenazione e sollevamento dei fanghi di ricircolo ad un torrino di caricamento del canale sopraelevato di ricircolo;



- una vasca di accumulo del permeato da cui preleva il nuovo gruppo di pressurizzazione della rete dell'acqua di servizio;
- Sezione di **disinfezione finale di emergenza** con dosaggio ipoclorito di sodio.

Linea fanghi

- Sezione di **accumulo/pre-ispessimento statico dei fanghi secondari di supero** prodotti dalla sezione di trattamento biologico MBR, costituita da bacino circolare equipaggiato con carroponte a picchetti a trazione centrale, coperto con elementi in PRVF e deodorizzato;
- Stazione di **pre-ispessimento dinamico dei fanghi secondari**, strutturata su due ispessitori dinamici a coclea operanti in parallelo;
- Vasca di **miscelazione dei fanghi primari grigliati e dei fanghi secondari ispessiti**, che svolge al contempo la funzione di volume polmone prima dell'alimentazione ai digestori anaerobici;
- Comparto di **digestione anaerobica dei fanghi**, su due reattori a singolo stadio operanti in parallelo; fanno parte del comparto anche le sezioni di accumulo, pre-trattamento e sfruttamento del biogas per la produzione di calore e energia elettrica, costituite da:
 - cupola gasometrica a membrana;
 - stazione di desolforazione a umido del biogas;
 - stazione di deumidificazione e compressione del biogas;
 - caldaia a biogas;
 - cogeneratore con skid di affinamento biogas;
 - torcia di emergenza.
- Sezione di **post-ispessimento statico dei fanghi digeriti**, con funzione di volume polmone per la successiva sezione di disidratazione meccanica e costituita da bacino circolare equipaggiato con carroponte a picchetti a trazione centrale, coperto con elementi in PRVF e deodorizzato;
- Stazione di **disidratazione meccanica dei fanghi**, costituita da due decanter centrifughi operanti in parallelo;
- Vasca di **accumulo e rilancio in testa impianto delle acque separate in linea fanghi** (surnatanti da pre- e post-ispessimento e acque madri di disidratazione, condensate separate dal trattamento del biogas) e **delle acque di dilavamento dei piazzali**, al fine di equalizzare i sovraccarichi ad esse associate, sia di tipo idraulico che di inquinanti, soprattutto in termini di azoto ammoniacale, minimizzando così l'impatto derivante dal loro ricircolo in testa alla linea acque. La vasca è costituita dall'attuale sedimentatore secondario, sottoposto a questo scopo ad opportuni interventi di adeguamento e sistemazione (copertura e deodorizzazione).

Trattamento aria esausta

- Realizzazione di un sistema di trattamento dell'aria esausta (composto da due impianti indipendenti per le due linee di trattamento, ciascuno costituito da tubazioni di aspirazione, ventilatori centrifughi e scrubber a secco finale) a servizio delle sezioni più odorigene del depuratore quali:
 - linea fanghi: accumulo/pre-ispessimento fanghi secondari, post-ispessimento, edificio ispessimento dinamico e disidratazione meccanica;
 - linea acque: grigliatura, dissabbiatura/dissolatura, edificio cassoni e grigliatura fanghi primari, canali in ingresso e uscita reflu dalla filtrazione primaria.

Opere a corredo

- Rifacimento totale degli impianti elettrici a servizio dell'interno impianto di depurazione, ad esclusione della palazzina servizi esistente;
- Sistema di automazione e supervisione dell'impianto;
- Completo rifacimento della viabilità interna per garantire il corretto accesso alle varie sezioni di impianto, comprese le annesso opere di sistemazione e sostegno;
- Parziale rifacimento della recinzione perimetrale dell'impianto;
- Rifacimento della rete di fognatura interna del depuratore;
- Realizzazione di una nuova rete di distribuzione dell'acqua di servizio, alimentata da un gruppo di pressurizzazione del permeato estratto dalla sezione di ultrafiltrazione;
- Realizzazione di una nuova rete di distribuzione dell'acqua potabile a servizio dei servizi igienici interni;
- Realizzazione di nuova rete antincendio dotata di idonei dispositivi di estinzione, alimentata da un nuovo impianto di stoccaggio e pressurizzazione dedicato;



- Realizzazione dei cavidotti elettrici per la connessione delle nuove sezioni impiantistiche;
- Completamento delle piantumazioni perimetrali per il mascheramento dell'impianto, utilizzando alberi o arbusti tipici del territorio.

Carichi idraulici ed organici di progetto

Il bacino di utenza che sarà servito dall'impianto di depurazione consortile di Misterbianco nella configurazione di progetto è costituito dai Comuni di Belpasso, Camporotondo Etneo, Catania (quartiere di San Giovanni Galermo), Gravina di Catania, Mascali, Misterbianco, Nicolosi, Pedara, San Pietro Clarenza, Trecastagni e Tremestieri Etneo.

La quasi totalità delle reti fognarie risulta di tipo separato, ad eccezione di una porzione a servizio dei Comuni di Tremestieri Etneo e Gravina di Catania, che invece risulta di tipo misto; alla portata massima in tempo secco afferente all'impianto di depurazione va aggiunto quindi l'apporto durante gli eventi piovosi per i due Comuni, quantificato in una portata massima di 100 l/s (360 m³/h).

I dati posti alla base della progettazione sono di seguito riportati:

Parametro	Alta stagione	Bassa stagione
Popolazione residente [a.e.]	194.999	194.999
Popolazione fluttuante [a.e.]	14.802	0
Bacino di utenza servito [a.e.]	209.801	194.999
Dotazione residenti [l/ab/g]	Allegato 02 del P.R.G.A.	
Dotazione fluttuanti [l/ab/g]	250	
Portata nera media del periodo [m ³ /g]	42.677	40.013
Portata nera massima mensile Q _m [m ³ /h]	2.072	1.961
Portata nera massima giornaliera Q _c [m ³ /h]	2.382	2.255
Portata massima nera in tempo secco Q _{ps} [m ³ /h]	3.574	3.382
Portata massima in tempo di pioggia Q _{pp} [m ³ /h]	3.934	3.742
Fattore di punta in tempo piovoso (Q _{pp} /Q _m)	1,90	1,91

Limiti allo scarico

L'impianto è dimensionamento per il rispetto dei limiti allo scarico di seguito riportati: *nei periodi di possibile secca del Vallone Cubba (da maggio ad ottobre):*

- tabella 1 dell'allegato 5 alla parte III del d.lgs. 152/06 per i parametri BOD₅, COD e SST;
- tabella 3 dell'allegato 5 alla parte III del d.lgs. 152/06 per ciò che concerne gli ulteriori parametri;
- relativamente al parametro "*Escherichia coli*" il limite massimo non deve superare i 5.000 UFC/100 ml;

nei restanti mesi dell'anno (da novembre ad aprile):

- tabella 1 dell'allegato 5 alla parte III del d.lgs. 152/06 per i parametri BOD₅, COD e SST;
- tabella 3 dell'allegato 5 alla parte III del d.lgs. 152/06 per ciò che concerne gli ulteriori parametri;
- relativamente al parametro "*Escherichia coli*" il limite massimo non deve superare i 5.000 UFC/100 ml.

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 36427 del 22/9/2021, questo Dipartimento ha trasmesso le proprie considerazioni a chiarimento sui limiti allo scarico ai sensi del d.lgs. 152/06 da adottare alla base della progettazione;

CONSIDERATO che, nelle more della convocazione della Conferenza di Servizi nell'ambito del P.A.U.R., nell'ottica di una proficua e fattiva collaborazione tra Amministrazioni e soggetti coinvolti, al fine di un più celere aggiornamento del progetto definitivo in argomento, questo Dipartimento ha esaminato la documentazione progettuale caricata sul portale ambientale (rev. 01 – maggio 2021), che nel seguito si elenca:

- A.1 – Relazione illustrativa generale
- C.1.1 / C.1.6 – Studio di impatto ambientale
- C.2 – Studio di inserimento urbanistico
- C.3 – Relazione paesaggistica
- D.1 – Relazione tecnica depuratore
- G. 2 – Relazione per l'acquisizione dell'autorizzazione provvisoria allo scarico



G.3 – Relazione idrologica-idraulica Torrente Cubba

1.1 – Corografia di inquadramento

1.2.2 – Carta geomorfologica

1.2.3 – Carta idrogeologica

1.3 – Carta di inserimento urbanistico

1.4 – Piano particellare d'esproprio: Planimetria catastale

2.1.1 – Planimetria collegamenti idraulici esistenti + CTR

2.1.2 – Schema a blocchi

2.2.1 – Planimetria degli interventi in progetto

2.2.1.1 – Planimetria collegamenti idraulici – Area nord

2.2.1.2 – Planimetria collegamenti idraulici – Area sud

2.2.5.1 – Profilo idraulico linea acque

2.2.5.2 – Profilo idraulico linea fanghi

2.2.6.1 – Schema di flusso linea acque 1 di 2

2.2.6.2 – Schema di flusso linea acque 2 di 2

2.2.6.3 – Schema di flusso linea fanghi

2.2.7.1 – Schema a blocchi linea acque

2.2.7.2 – Schema a blocchi linea fanghi

integrata con l'elaborato C.5 – Relazione tecnica sulle emissioni odorigene in atmosfera (rev. 00 – agosto 2021);

CONSIDERATO

che, con nota prot. n. 41997 del 29/10/2021, a seguito dell'esame della succitata documentazione, questo Dipartimento ha rappresentato le osservazioni ed i necessari chiarimenti ed integrazioni da trasmettere, che nel seguito si elencano:

1) Popolazione servita:

Deve essere trasmessa una relazione descrittiva sul calcolo analitico delle componenti “residenti” e “fluttuanti”, nonché sulla motivazione di trascuratezza del carico idraulico generato dalle attività produttive, per tutti i Comuni afferenti all'impianto di depurazione consortile di Misterbianco, che ha determinato una popolazione complessiva da servire pari a circa 210.000 a.e., fornendo i necessari chiarimenti sulla coerenza dei dati posti alla base della progettazione dei due distinti interventi (reti fognarie ed impianto di depurazione).

2) Portate da trattare:

Deve essere trasmesso il calcolo della portata massima afferente all'impianto di depurazione dai sistemi fognari dei due Comuni, esplicitando altresì il contributo relativo alla rete esclusivamente nera e quello relativo alla rete mista, quest'ultimo determinato in ottemperanza all'art. 13 della l.r. n. 27/86 con lo sfioro della portata eccedente attraverso uno scolmatore di piena.

3) Limiti allo scarico – configurazione impiantistica:

Ferma restando l'autonomia decisionale del soggetto attuatore, nella considerazione tra l'altro delle refluenze in termini tariffari derivanti dalla realizzazione e gestione di un impianto di caratteristiche più spinte, deve essere analizzata l'effettiva opportunità di mantenere la fase di pre-denitrificazione/nitrificazione prevista attualmente, ovvero ridimensionarla per potersi attenere esclusivamente a quanto previsto dalle “indicazioni generali” dell'allegato 5 della parte III del d.lgs. 152/06, che prevedono che in sede di approvazione del progetto occorre verificare che l'impianto sia in grado di garantire che la concentrazione media giornaliera dell'azoto ammoniacale (espresso come N) non superi il 30% del valore della concentrazione dell'azoto totale (espresso come N) in uscita.

In merito al sistema di disinfezione di emergenza previsto, deve privilegiarsi quello che consenta la maggiore tutela ambientale, rappresentato dall'impiego di un disinfettante meno impattante sotto il profilo ambientale, quale ad esempio l'acido peracetico o un sistema misto, acido peracetico - acqua ossigenata.

Vanno previsti, ove non presenti nella configurazione finale dell'impianto di depurazione, i by-pass da utilizzare per l'esclusione delle singole fasi di trattamento in caso di ordinaria e/o straordinaria manutenzione dell'impianto di depurazione ed il troppo pieno delle vasche a presidio della sicurezza in caso di errate manovre o guasti.

Devono essere inoltre localizzati graficamente nelle planimetrie di progetto i misuratori di portata, i campionatori automatici fissi sia in ingresso che in uscita, nonché il collettore di scarico in uscita dall'impianto di depurazione con l'indicazione delle coordinate geografiche del punto di immissione sul vallone Cubba.

4) Fascia di rispetto:



In considerazione del vincolo di inedificabilità assoluta di 100 metri dall'area di sedime dell'impianto di depurazione da rispettare, dovrà essere avanzata dalla Struttura Commissariale, in qualità di autorità procedente, l'istanza per l'eventuale riduzione della fascia di rispetto di 100 metri, ai sensi dell'art. 46 della l.r. 27/86.

In sede di approvazione del progetto in argomento, previa acquisizione dei pareri dei Dipartimenti regionali dell'urbanistica e dell'ambiente, in ottemperanza alla succitata delibera di Giunta, questo Dipartimento emetterà motivato provvedimento. Per le conseguenziali valutazioni di carattere sanitario da parte degli Enti coinvolti nelle materie sanitarie di interesse (A.S.P. di Catania e Dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico) a tutela della salute pubblica per le abitazioni, presenti all'interno della futura fascia di rispetto di 100 metri, il progetto dovrà essere integrato con i seguenti elaborati:

- planimetria catastale a scala adeguata, riportante la posizione del vincolo di inedificabilità assoluta di 100 metri misurata dal confine della nuova area di sedime dell'impianto di depurazione, con i fabbricati insistenti in area vincolata e le relative distanze dall'area di sedime, la loro destinazione d'uso, il numero di residenti distinti per abitazione e il titolo concessorio e/o eventuale sanatoria;
- relazione tecnico/specialistica nella quale siano indicate: quantità e qualità delle emissioni per le abitazioni interessate nella fascia di inedificabilità dei 100 metri; verifica dell'impatto sulla molestia olfattiva, riferita alle abitazioni residenziali e stagionali presenti entro la fascia di 100 metri dall'area di sedime dell'impianto di depurazione. In considerazione che la Regione Siciliana non ha ancora provveduto a normare in tal senso, si chiede di effettuare la verifica sulla molestia olfattiva utilizzando il valore limite di riferimento per "aree residenziali" di 2 uoE/m³, di cui alle Linee Guida dell'ARPA Puglia, tenendo conto delle opere di mitigazione già previste in progetto. Qualora la suddetta verifica dovesse dare esito negativo, dovranno adottarsi in progetto i necessari accorgimenti.

Fattibilità dell'intervento:

Nella relazione sul quadro di riferimento progettuale (elaborato C.1.4), i progettisti riportano che la progettazione delle opere dell'impianto di depurazione è stata preceduta dall'analisi delle alternative ed in particolare:

- Alternativa 0: non realizzare alcun potenziamento dell'impianto esistente;
- Alternativa 1: abbandonare l'impianto esistente e realizzarne uno completamente nuovo in altro sito distaccato;
- Alternativa 2: realizzare il potenziamento in adiacenza all'impianto attuale, con parziale sfruttamento delle opere già esistenti.

I progettisti hanno optato per l'alternativa 2, in grado di ottimizzare sia i costi che gli spazi da riservare alle nuove opere, con benefici conseguibili in termini sia economici che ambientali; tale soluzione presuppone di contro la realizzazione di interventi di sistemazione e consolidamento necessari a porre in sicurezza le nuove opere dall'elevata vulnerabilità geomorfologica con evidente movimento franoso dell'area di versante interessato dall'impianto di depurazione esistente.

Nel succitato elaborato non viene riportata l'analisi dei costi, atta a supportare tale scelta.

Inoltre, gli elaborati amministrativi del progetto definitivo in oggetto risultano incompleti; in particolare, sono assenti:

E.2.1.1 - Elenco prezzi unitari

E.2.2.1 - Analisi nuovi prezzi

E.2.3.1 - Computo metrico

E.2.4.1 - Computo metrico estimativo

E.2.5.1 - Quadro incidenza manodopera

E.3 - Schema di contratto

E.4.1 - Capitolato speciale d'appalto: norme generali

Non essendo visionabile il computo metrico estimativo non risulta chiara l'incidenza percentuale, sul costo totale dell'intervento, dei costi relativi alla rifunzionalizzazione delle opere esistenti ed alla messa in sicurezza del versante da possibili dissesti geologici, tale da far protendere la scelta sull'alternativa 2 rispetto all'alternativa 1.

Ferma restando l'autonomia decisionale del soggetto attuatore sulle scelte progettuali operate, si chiede comunque un chiarimento in merito.

CONSIDERATO

che, con nota prot. n. U-CU0131 del 20/01/2022, acquisita al protocollo di questo Dipartimento in data 21/01/2022 al n. 2271, il R.U.P. dell'intervento ha riscontrato la nota n.



41997 del 29/10/2021, trasmettendo le proprie considerazioni in ordine alle succitate osservazioni enucleate da questo Dipartimento, di seguito sintetizzate:

1) e 2) Popolazione servita – portate da trattare:

I progetti definitivi della rete fognaria dei 5 distretti sono stati adeguati alle prescrizioni formulate dal Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti con nota prot. n. 23266 del 10/6/2020. La popolazione residente considerata alla base della progettazione delle reti fognarie è quella relativa ai dati ISTAT 2018, mentre quella a base della progettazione dell'impianto di depurazione è calcolata sulla proiezione al 2040, sulla base dei dati ricavati dai progetti dei 5 distretti, ritenendoli pertanto perfettamente coerenti tra loro. Nella revisione dei progetti definitivi della rete fognaria dei 5 distretti la componente del carico generato dalle attività produttive è stata considerata nulla, in quanto intesa come attività di microindustria compresa nelle attività non domestiche già considerate in termini di dotazione idrica e carico organico della popolazione residente. Per quanto riguarda il calcolo della portata mista, si allega la relazione idraulica del progetto definitivo del distretto 5 nella quale viene dettagliato il criterio di dimensionamento della rete.

3) Limiti allo scarico – configurazione impiantistica:

La necessità di garantire il rispetto dei limiti allo scarico indicati nella precedente autorizzazione allo scarico (D.D.S. n. 255 del 25/3/2019), l'analisi dei fenomeni di dissesto geomorfologico che insistono sull'area di sedime dell'impianto esistente, nonché la necessità di prevedere un potenziamento dell'impianto esistente a circa 200.000 a.e., ha di fatto portato ad adottare uno schema di processo basato su una tecnologia MBR, al fine di minimizzare gli ingombri planimetrici. La scelta dello schema pre-denitrificazione/nitrificazione risulta più vantaggiosa rispetto allo schema di ossidazione/nitrificazione in quanto migliorano le caratteristiche dell'effluente, con possibilità di riutilizzo delle acque reflue depurate a fini irrigui, e si riducono sia i consumi energetici che i costi gestionali per il trattamento dei fanghi.

4) Fascia di rispetto:

I confini dell'impianto di depurazione rimangono coincidenti con quelli dell'attuale impianto di depurazione, mentre si estende a circa 160 metri più a nord il limite di intervento di consolidamento del versante. I recettori si trovano al di fuori della fascia di inedificabilità assoluta di 100 metri e di conseguenza si ritiene non necessario avviare l'iter per l'eventuale riduzione della fascia di rispetto di 100 metri, ai sensi dell'art. 46 della l.r. 27/86.

Fattibilità dell'intervento:

La configurazione impiantistica, che prevede uno schema di processo del tipo predenitrificazione, atto a rimuovere i nutrienti, comporta a livello gestionale un risparmio in termini di consumi energetici dell'unità biologica ed un risparmio nei costi di smaltimento dei fanghi dovuto ad una minore produzione, quindi un risparmio economico con sgravio sulla tariffa.

L'intervento di consolidamento previsto in progetto consiste nella realizzazione di una batteria di pozzi drenanti in grado di connettere idraulicamente gli strati permeabili superiori e inferiori rispetto a quelli intermedi con bassissima permeabilità e consentire una circolazione idraulica nell'ammasso in grado di garantire la stabilità del versante. Il costo totale di tale intervento di consolidamento ammonta a circa 600.000 euro.

CONSIDERATO

che, dall'esame delle succitate osservazioni, si rilevano alcune perplessità, di seguito riportate in modo puntuale, che saranno oggetto di specifiche prescrizioni:

1) e 2) Popolazione servita – portate da trattare:

Non è stata trasmessa la relazione descrittiva sul calcolo analitico delle componenti "residenti" e "fluttuanti" per tutti i Comuni afferenti all'impianto di depurazione consortile di Misterbianco, che ha determinato una popolazione complessiva da servire pari a circa 210.000 a.e., così come richiesto con la succitata nota n. 41997/2021.

Non risulta allegata, così come dichiarato nella succitata nota n. U-CU0131/2022, la relazione in cui viene specificato il calcolo del carico idraulico afferente all'impianto di depurazione dalle porzioni di rete fognaria di tipo misto a servizio dei Comuni di Tremestieri Etneo e Gravina di Catania.

3) Limiti allo scarico – configurazione impiantistica:

Si prende atto delle motivazioni di tipo tecnico-economico addotte a giustificare la configurazione impiantistica basata sulla tecnologia MBR con schema di predenitrificazione/nitrificazione con abbattimento dei nutrienti, anche se non previsto con il vigente provvedimento di autorizzazione allo scarico (D.D.S. n. 255 del 25/3/2019).

Non è stato riscontrato quanto richiesto sul sistema di disinfezione di emergenza, sui by-pass, sulla strumentazione di misura e sul collettore e punto di scarico nel vallone Cubba.



- CONSIDERATO che, con la succitata nota n. U-CU0131/2022 e con l'elaborato G.4 – *Riscontro alle osservazioni pervenute in sede di PAUR* redatto dai progettisti ad agosto 2021, è stato chiarito che l'area di sedime dell'impianto di depurazione nella configurazione di progetto rimane sostanzialmente inalterata, per cui le due abitazioni civili si trovano rispettivamente a 120 metri e 150 metri ad ovest ed a nord dell'impianto di depurazione, quindi al di fuori del fascia di inedificabilità assoluta di 100 metri;
- CONSIDERATO che, per quanto sopra detto, il proponente Commissario Straordinario Unico per la depurazione ha ritenuto non dovuta la presentazione dell'istanza per l'eventuale riduzione della fascia di rispetto di inedificabilità assoluta, ai sensi del comma 3 dell'art 46 della l.r. 27/86, fissata in 100 metri per impianti di terzo livello, ai sensi del comma 1 della succitata norma regionale;
- CONSIDERATO pertanto che non risulta necessario da parte di questo Dipartimento avviare le procedure derogatorie per cui risulta essere competente secondo quanto previsto dalla delibera di Giunta regionale n. 337 del 26/9/2019 e dalla legge regionale n. 13 del 28 maggio 2022;
- CONSIDERATO che con nota prot. n. 64004 del 02/9/2022, acquisita al protocollo di questo Dipartimento in pari data al n. 30959, il Dirigente del Servizio 1 del Dipartimento regionale dell'ambiente ha convocato la prima riunione della Conferenza di Servizi, relativa al procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale riguardante la realizzazione e l'esercizio delle opere del progetto di cui in oggetto relative al potenziamento dell'impianto di depurazione consortile di Misterbianco, comprendente il provvedimento di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) integrata con la valutazione ambientale (V.I.A.) e tutti gli altri titoli abilitativi richiesti dal proponente, per la data del 13/9/2022 da svolgersi in modalità sincrona ed in via telematica tramite la piattaforma Skype;
- CONSIDERATO che con nota prot. n. 68976 del 22/9/2022, acquisita al protocollo di questo Dipartimento in pari data al n. 33893, il Dirigente del Servizio 1 del Dipartimento regionale dell'ambiente ha trasmesso il verbale della prima riunione della Conferenza di Servizi tenutasi in data 13/9/2022 e ha contestualmente convocato la seconda riunione della Conferenza di Servizi per la data del 14/10/2022 da svolgersi in modalità sincrona ed in via telematica tramite la piattaforma Skype;
- RITENUTO di dover procedere alla formulazione del parere autorizzativo allo scarico art. 40 della l.r. 27/86 e art. 124 del d.lgs. 152/06 nell'ambito del procedimento P.A.U.R. in oggetto ex art. 27-bis del d.lgs. 152/06 per il progetto definitivo “*Potenziamento dell'impianto di trattamento consortile di Misterbianco e sistemazione dell'area*” nel Comune di Misterbianco (CT), proposto dal Commissario Straordinario Unico per la depurazione;
- RITENUTO di considerare il presente parere suscettibile di revoca o modifica ed in ogni caso subordinato alle norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica ed integrazioni della normativa attualmente vigente.

Questo Ufficio, per quanto sopra visto, considerato e ritenuto, per gli aspetti di propria competenza, esprime **parere endoprocedimentale favorevole** allo scarico dei reflui depurati ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 l.r. 27/86 e dell'art. 124 del d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. nell'ambito del procedimento P.A.U.R. (C.P. 1481 / IST. 802 / CT29 RIF4) ex art 27-bis del d.lgs. 152/06, per il progetto definitivo “*Potenziamento dell'impianto di trattamento consortile di Misterbianco e sistemazione dell'area*” nel Comune di Misterbianco (CT), proposto dal Commissario Straordinario Unico per la depurazione, nel rispetto delle **seguenti prescrizioni**:

1. le acque reflue urbane depurate, in uscita dall'impianto di depurazione sito in contrada Cubba nel territorio del Comune di Misterbianco ed a servizio dei Comuni di Belpasso, Camporotondo Etneo, Catania (quartiere di San Giovanni Galermo), Gravina di Catania, Mascalucia, Misterbianco, Nicolosi, Pedara, San Pietro Clarenza, Trecastagni e Tremestieri etneo, potranno essere scaricate nel vallone Cubba, con una portata massima di 3.934 m³/h corrispondente alla potenzialità futura dell'impianto di circa 210.000 a.e., nel rispetto dei seguenti limiti di accettabilità:
per i mesi da gennaio ad aprile e da novembre a dicembre:
 - tabella 1 dell'allegato 5 alla parte III del d.lgs. 152/06 per i parametri BOD₅, COD e SST con riferimento ai valori puntuali;
 - tabella 3 dell'allegato 5 alla parte III del d.lgs. 152/06 per ciò che concerne gli ulteriori parametri, ad esclusione di azoto ammoniacale, azoto nitroso, azoto nitroso e fosforo totale;
 - relativamente al parametro “*Escherichia coli*” il limite massimo non deve superare i 5.000 UFC/100 ml;*per i mesi da maggio a ottobre:*
 - BOD₅ ≤ 20 mg/l, COD ≤ 100 mg/l, SST ≤ 25 mg/l;



- tabella 3 dell'allegato 5 alla parte III del d.lgs. 152/06 per ciò che concerne gli ulteriori parametri, ad esclusione di azoto ammoniacale, azoto nitroso, azoto nitroso e fosforo totale;
- relativamente al parametro "*Escherichia coli*" il limite massimo non deve superare i 5.000 UFC/100 ml.

Inoltre, in ottemperanza alle "indicazioni generali" dell'allegato 5 alla parte III del d.lgs. 152/06, deve essere verificato tutto l'anno che l'impianto di depurazione sia in grado di garantire che la concentrazione media giornaliera dell'azoto ammoniacale (espresso come N) in uscita non superi il 30% del valore della concentrazione dell'azoto totale (espresso come N) in uscita.

2. Si demandano all'autonomia decisionale della Struttura Commissariale, in qualità di soggetto proponente, le consequenziali scelte sulla configurazione impiantistica, così come prevista nel progetto definitivo in argomento, che esulano dalle competenze di questo Dipartimento, nella considerazione tra l'altro delle refluenze in termini tariffari derivanti dalla realizzazione e gestione di un impianto di depurazione con eventuali caratteristiche più spinte rispetto a quelle strettamente necessarie per il rispetto dei limiti allo scarico di cui al precedente punto 1).
3. Deve essere verificata la coerenza dei dati di popolazione (residenti e fluttuanti) posti alla base della progettazione dei due distinti interventi (reti fognarie ed impianto di depurazione), tenendo in debita considerazione i dati del vigente P.R.G.A., l'attuale numero di residenti, l'analisi previsionale nel periodo di massimo afflusso delle presenze turistiche (strutture alberghiere ed extra alberghiere e seconde case), nonché il trend di incremento o decremento demografico.
4. Il contributo aggiuntivo, durante gli eventi di pioggia, afferente all'impianto di depurazione dalle porzioni di rete fognaria di tipo misto a servizio dei Comuni di Tremestieri Etneo e Gravina di Catania, deve essere determinato in ottemperanza all'art. 13 della l.r. n. 27/86 con lo sfioro della portata eccedente attraverso la realizzazione di scolmatori di piena. Non è consentito sfiorare portate veicolate dalla rete fognaria se non eccedenti il valore calcolato da tre a cinque volte la portata del giorno di massimo consumo. Dovrà essere predisposta e trasmessa (entro la data di avvio dei lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione) al Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, all'Assemblea territoriale idrica di Catania, all'A.R.P.A. Sicilia ed all'Autorità di bacino del distretto idrografico della Sicilia, apposita planimetria in formato cartaceo e su supporto informatico shapefile con indicazione della rete fognaria dell'intero agglomerato che drena verso il presidio depurativo con indicazione dei versi di percorrenza dei reflui, dei sollevamenti e degli sfioratori di piena presenti sulle porzioni di rete fognaria di tipo misto, che dovranno essere georeferenziati.
5. Devono essere previsti i by-pass da utilizzare per l'esclusione delle singole fasi di trattamento in caso di ordinaria e/o straordinaria manutenzione dell'impianto di depurazione ed il troppo pieno delle vasche a presidio della sicurezza in caso di errate manovre o guasti.
6. Devono essere localizzati graficamente nelle planimetrie di progetto i pozzetti fiscali di controllo, i misuratori di portata, i campionatori automatici fissi interfacciati con la strumentazione di misura sia in ingresso che in uscita, nonché il collettore di scarico in uscita dall'impianto di depurazione con l'indicazione delle coordinate geografiche del punto di immissione sul vallone Cubba.
7. Deve essere effettuata positivamente la verifica idraulica del collettore di scarico per la portata massima di 3.934 m³/h corrispondente alla potenzialità futura dell'impianto di depurazione.
8. Il trattamento di disinfezione del refluo deve essere sempre effettuato, oltre che per garantire il rispetto del valore limite di 5.000 UFC/100 ml per il parametro "*Escherichia coli*" anche in caso di eventuali emergenze relative a situazioni di rischio sanitario, sulla base di specifica disposizione della competente autorità sanitaria, la quale potrà imporre valori limite più restrittivi per il parametro sopracitato. I metodi di disinfezione devono essere individuati con le finalità di non compromettere la qualità del corpo ricettore del refluo, adottando sistemi di disinfezione che consentano la riduzione della carica batterica.
9. A seguito della realizzazione delle opere previste nel progetto definitivo, dovranno attuarsi tutti i provvedimenti utili a ridurre i tempi di avviamento del processo depurativo dell'impianto nella sua configurazione finale. Ai sensi dell'art. 12 ultimo comma della l.r. 27/86 e dall'art. 101 comma 1 del d.lgs. 152/06 è consentita una deroga di mesi sei, dalla data di avviamento, al rispetto dei limiti di accettabilità di cui al precedente punto 1) per la messa a regime dell'impianto di depurazione. La data di entrata in funzione dell'impianto di depurazione nella sua configurazione finale dovrà essere preventivamente comunicata al Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti ed all'A.R.P.A. Sicilia.
10. Al fine di garantire la continuità del servizio e gli standard gestionali adeguati del processo depurativo, devono essere predisposte le apparecchiature di riserva per le principali funzioni operative, installate o prontamente disponibili, nonché dotarsi del Piano di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto (entro la data di avvio dei lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione). L'elenco delle principali apparecchiature di servizio e di riserva ed il Piano di manutenzione devono essere tenuti in impianto a disposizione dell'Autorità di controllo.



11. In relazione alla nuova potenzialità depurativa dell'impianto, dovranno essere fissati i limiti di accettabilità per i singoli insediamenti produttivi che saranno ammessi nel relativo sistema depurativo. In relazione a quanto suddetto, l'Autorità preposta al rilascio delle autorizzazioni allo scarico degli insediamenti di cui sopra dovrà attenersi alle indicazioni di cui all'art. 107 comma 1, art. 108 e art. 125 comma 2 del d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., alla tabella 3 dell'allegato 5 parte III del d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. ed alla tab. 2 della l.r. 27/86.
12. Nel caso in cui risultasse necessario effettuare interventi di manutenzione straordinaria di parti e/o sezioni dell'impianto di depurazione, devono essere predisposti tutti gli accorgimenti tecnici al fine di non interrompere il processo depurativo e prevedere i necessari accorgimenti tecnici al fine di garantire comunque il mantenimento di una minima attività depurativa. Copia del cronoprogramma dei lavori di manutenzione straordinaria dovrà essere trasmesso al Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, all'Assemblea territoriale idrica di Catania ed al Dipartimento di prevenzione dell'A.S.P. competente, comunicando le sezioni impiantistiche oggetto degli interventi, le modalità e la tempistica di esecuzione degli stessi, nonché il rendimento depurativo atteso durante i lavori. Gli interventi tecnici di ripristino della funzionalità a regime dell'impianto di depurazione dovranno essere attuati nel minor tempo possibile, anche con l'esecuzione dei lavori con diverse turnazioni.
13. Deve essere data immediata comunicazione al Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti su ogni eventuale modifica d'uso del corpo ricettore e sugli interventi che ne dovessero cambiare le caratteristiche in rapporto allo scarico autorizzato.
14. Deve essere presentata una nuova istanza di autorizzazione allo scarico per l'impianto di depurazione, nel caso in cui si preveda di accogliere in pubblica fognatura o direttamente al presidio depurativo reflui provenienti da insediamenti produttivi che utilizzano nei propri cicli lavorativi sostanze di cui alla Tab. 3/A dell'allegato 5 – parte 3 del d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii..
15. Al fine di consentire i normali controlli da parte dell'Autorità di controllo, come previsto dalle circolari dell'Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità del 27 luglio 2011 e del 04/03/2015 e dall'art. 48 della l.r. 27/86, i misuratori di portata e gli autocampionatori fissi previsti in entrata ed in uscita dall'impianto di depurazione devono essere sempre mantenuti perfettamente funzionanti ed in efficienza.
16. Deve essere istituita apposita documentazione relativa alla gestione, secondo quanto previsto dall'allegato 4 della delibera del Comitato interministeriale per la tutela delle acque dall'inquinamento (C.I.T.A.I.) del 04 febbraio 1977, ivi incluso il registro delle misurazioni di portata in ingresso e in uscita dall'impianto.
17. Le analisi in autocontrollo per le determinazioni delle caratteristiche qualitative delle acque reflue in ingresso ed in uscita dall'impianto di depurazione devono essere effettuate su campione medio ponderato nell'arco delle 24 ore per i parametri chimico-fisici e su campione istantaneo per il parametro microbiologico, secondo le seguenti cadenze e con prelievi contestuali in ingresso ed in uscita:
ingresso all'impianto:
 - parametri di tab. 1 della l.r. 27/86 - cadenza quindicinale;
 - parametri di tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del d.lgs. 152/06 - cadenza bimestrale;*uscita dall'impianto:*
 - parametri di tab. 1 dell'allegato 5 alla parte terza del d.lgs. 152/06 - cadenza quindicinale;
 - rimanenti parametri di tabella 3 dell'allegato 5 alla parte terza del d.lgs. 152/06 - cadenza bimestrale;
 - parametro "Escherichia coli" - cadenza mensile;I certificati di analisi devono riportare il punto di prelievo, le modalità di campionamento, le metodologie analitiche, l'incertezza della misura ed il nominativo del personale tecnico che ha eseguito il campionamento e devono, altresì, essere sottoscritti del tecnico analista e/o dal Responsabile del laboratorio.
Copia di tali analisi devono essere trasmesse con cadenza quadrimestrale, insieme al report riepilogativo dei parametri analizzati in formato xls e pdf al Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, all'A.R.P.A. Sicilia e all'Assemblea territoriale idrica di Catania.
18. In concomitanza con i prelievi di cui al precedente punto, deve essere effettuata la misurazione della portata media giornaliera in ingresso e in uscita dall'impianto (m³/h) e i relativi dati devono essere trasmessi, con cadenza quadrimestrale, unitamente ai certificati di analisi sulle acque reflue, alla tabella riepilogativa (almeno per i parametri BOD₅, COD e SST) in formato PDF e ods editabile, nonché ai quantitativi dei fanghi prodotti e smaltiti (t), al Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, all'A.R.P.A. Sicilia, all'Assemblea territoriale idrica di Catania e all'Autorità di bacino del distretto idrografico della Sicilia.
19. Ai sensi dell'art. 110 del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., entro i limiti della capacità residua di trattamento, previa comunicazione all'Autorità d'Ambito e al Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, potranno essere accettati e trattati rifiuti e materiali presso l'impianto di depurazione, così come definiti dal comma



- 3 lettere a), b) e c) dello stesso art. 110, purché in ingresso siano rispettati i valori limiti di cui alla tab. 3 dell'allegato alla parte terza del d.lgs. 152/06.
20. Nel caso in cui i reflui della rete fognaria non rispettino in ingresso all'impianto di depurazione le concentrazioni dei parametri di tabb. 1 e 2 della l.r. 27/86 e tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del d.lgs. 152/06 (coniugandoli in senso più restrittivo), i Comuni, le cui reti fognarie afferiscono all'impianto di depurazione di Misterbianco, di concerto con il soggetto gestore, sono onerati a ricercare gli scarichi che possano avere dato origine al superamento di tali parametri ed attuare quanto di propria competenza al fine di non compromettere il rendimento depurativo.
 21. Nel caso di utilizzo in agricoltura dei fanghi biologici prodotti dall'impianto di depurazione o nel caso di invio degli stessi a trattamento di compostaggio, fatto salvo quanto previsto dall'art. 127 del d.lgs. 152/06, le analisi in ingresso ed in uscita dei rimanenti parametri della tabella 3, di cui al precedente punto 17, devono essere effettuate a cadenza mensile.
 22. Deve essere realizzata, qualora non presente, tutto attorno all'impianto di depurazione, una barriera vegetale con alberi di alto fusto a fogliame persistente sia per limitare la diffusione di microrganismi patogeni, che per motivi estetico-paesaggistici.
 23. Il Comune di Misterbianco è onerato a garantire che non vengano realizzate nuove costruzioni all'interno della fascia di inedificabilità assoluta pari a 100 metri, ai sensi del comma 1 dell'art. 46 della l.r. 27/86.
 24. L'Assemblea territoriale idrica di Catania, nel caso di inadempienze durante l'esercizio dell'impianto di depurazione agli obblighi che derivano dalla legge o della convenzione e che compromettano la risorsa o l'ambiente ovvero che non consentano il raggiungimento dei livelli minimi di servizio, è onerata ad attuare ed esercitare i poteri di cui all'art. 152 del d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

Per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento si fa riferimento a quanto stabilito dalla vigente normativa di settore.

Il Funzionario Direttivo
(Ing. Gianluca La Placa)

Firma apposta sulla copia del documento analogico conservato agli atti dell'Ufficio

Il Dirigente generale *ad interim*
(Ing. Antonio Martini)



Documento firmato
da:

ANTONIO MARTINI

14.10.2022 09:40:32
UTC



Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Infrastrutture
e della Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
Ufficio Regionale del Genio Civile
Servizio 10 Servizio Geologico Sicilia Orientale

Catania Prot. n. **52655** Del **12/04/2023** Pos.
Allegati Riscontro nota prot. del 02/02/2023
U-CU0251

OGGETTO: *CT_029_RIF0004– [cod. proc. 1481] - Classifica CT29 RIF004– Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale(P.A.U.R.), ex art. 27-bis del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii. – “Potenziamento dell’impianto di trattamento consortile di Misterbianco e sistemazione dell’area” Proponente: Commissario Straordinario Unico per la depurazione per il coordinamento e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane. (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell’Unione Europea a C-565/10, C251/17, C-85/13). D.P.C.M. 11 Maggio 2020- Parere*

*Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell’Ambiente
Servizio 1 Dipartimento dell’Ambiente
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it*

Al RUP c/o Commissario Straordinario Unico
commissario@pec.commissariounicodepurazione.it

Premesso che:

- sono state indette, dal Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” del Dipartimento Regionale dell’Ambiente, le conferenze di servizio in modalità simultanea e sincrone e per via telematica, relative alla procedura in oggetto;
 - relativamente alla Conferenza di Servizi del 14/10/2022 questo Servizio 10- Servizio Geologico Sicilia Orientale, congiuntamente al Servizio del Genio Civile di Catania hanno evidenziato criticità al progetto richiedendo chiarimenti ed integrazioni, per come riportato nella nota prot. n. 138919 del 13/10/2022 (richiamata nel verbale della CdS del 14/10/2022);
 - con nota prot. n. U-CU2135 del 25/10/2022, assunta al protocollo di quest’ Ufficio al prot. n. 144884 del 26/10/2022, a firma del RUP dell’intervento di cui all’ oggetto sono state trasmesse delle note integrative che non riscontravano integralmente quanto richiesto;
 - che nota prot. n. 157644 del 22/11/2022, i Servizi sopra richiamati hanno richiesto ulteriore integrazioni;
 - la richiesta è stata riscontrata dal Responsabile Unico del Procedimento, con nota prot. U-CU0251 del 02/02/2023:
- Visti gli elaborati tecnici , richiamate e commentati nella nota di riscontro, sopra citata, inseriti nel Portale Ambientale – Sezione integrazioni.

Questo Servizio esprime**parere favorevole**

di fattibilità ai sensi del D.M. 17/01/2018 (art. 6 par. 12 - fattibilità di opere su grandi aree) al progetto in argomento nell'ambito della Procedura di V.I.A..

Si evidenzia che:

l'autorizzazione del progetto esecutivo ai sensi degli Artt. Artt. 93 e 94 D.P.R. 380/2001 e artt. 1 e 65 della L.R.16/2016, che integra il presente provvedimento sulla VIA ai fini del PAUR, potrà avvenire con le modalità di cui al D.D.G. n. 8/2020 del DRT (allegato A), accedendo alla piattaforma telematica "Sismica Sicilia":

inserendo il progetto in esame tra gli interventi di tipo **AINTERVENTI DA REALIZZARE PREVIO RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE DEL GENIO CIVILE" e integrandolo con:**

1. **una copia del presente provvedimento**, che dovrà trovare evidenza immediata per avere in piattaforma sismica un rapporto biunivoco, evidente all'istruttore, tra il progetto esecutivo e il progetto oggetto del presente parere
2. tutte le verifiche e gli elaborati necessari a configurare il progetto come "esecutivo" ai sensi del D.M. 17/01/2018, comprendendo nel progetto anche i manufatti in terra e le verifiche idrauliche (progettazione geotecnica: cap. 6 dell'NTC) relative alle opere di regimazione e dello smaltimento controllato delle acque di ruscellamento superficiale



Documento firmato

da:
ANTONIO
FERNANDO
CHIAVETTA
13.04.2023 12:07:17
UTC

Il Dirigente dell'U.O. 4
Genio Civile di Catania

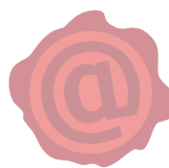
dr. Geol. Antonio Fernando Chiavetta

Il Dirigente del Servizio 10 del DRT
Dr. Geologo Giuseppe Filetti



Documento firmato da:
GIUSEPPE FILETTI
13.04.2023 11:39:28 UTC

Il Dirigente del Servizio Genio Civile CT
Dr. Ing Gaetano Laudani



GAETANO
LAUDANI
REGIONE
SICILIANA
DIRIGENTE
13.04.2023
13:44:14
GMT+01:00

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale 29 dicembre 1962, n. 28 *“Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.*;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011, coordinata con il testo della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTO** il Decreto Presidenziale n. 777/Area 1/S.G. del 15 novembre 2022, di costituzione del Governo della Regione Siciliana, con il quale la Dott.ssa Elena Pagana è stata designata Assessore preposto all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTA** la Legge 22 aprile 1994 n. 146, recante *“Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n. 357 recante *“Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica”*;
- VISTA** la Legge Regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- VISTA** la Legge 31 luglio 2002, n. 179 recante *“Disposizioni in materia ambientale”*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2003, n. 120 *“Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 08/09/1997, n. 357, concernente l'attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche e integrazioni recante *“Norme in materia ambientale” (di seguito D.Lgs. 152/2006)*, ed in particolare l'art. 27-bis *“Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale”*;
- VISTA** La Legge Regionale del 12 agosto 2014 n. 21 e ss.mm.ii., e in particolare l'art. 68 *“Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”*;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: *“Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”*, che individua l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l'eccezione dell'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art.1, comma 6, della Legge Regionale 9 gennaio 2013 n.3;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16 marzo 2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente (di seguito D.R.A.) impartisce le disposizioni operative in attuazione della D.G.R. n. 48 del 26 febbraio 2015;

- VISTA** il Decreto M.A.T.T.M. (oggi M.A.S.E.) 30 marzo 2015 “Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall’articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;
- VISTA** la Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9: "*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale*" e, in particolare l’articolo 91 recante “*Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale*” e l’articolo 98, comma 6 il quale stabilisce che i decreti dirigenziali devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione Siciliana, a pena di nullità dell’atto, entro il termine perentorio di giorni sette;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2015 n. 68, recante “*Disposizioni in materia di delitti ambientali*”;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 189 del 21 luglio 2015 “*Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione*”, con la quale sono stati approvati i criteri per la costituzione della Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale (*nel seguito “C.T.S.”*) di cui all’art. 91 della L.R. n. 9/2015;
- VISTO** il Decreto M.A.T.T.M. (oggi M.A.S.E.) 24 dicembre 2015 “*Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale*”;
- VISTO** il Decreto Assessoriale A.R.T.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 con il quale, ai sensi dell’art. 91 della L.R. n. 9/2015 come integrato dall’art. 44 della Legge Regionale n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla D.G.R. n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la C.T.S.;
- VISTO** il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104 “*Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114*” che modifica il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152;
- VISTA** la Legge Regionale 21 maggio 2019, n. 7 “*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa*” come modificata dall’art. 1 della legge regionale 07 luglio 2020, n. 13;
- VISTO** il Decreto Assessoriale A.R.T.A. del 28 giugno 2019 n. 295/GAB con il quale è stata approvata la “*Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di Valutazione ambientale dei progetti*”;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale D.R.A. del 26 marzo 2020, n. 195 con il quale è stato approvato il Protocollo di Intesa ed il suo Allegato Tecnico, sottoscritto in data 06 febbraio 2020 dal Direttore Generale di A.R.P.A. Sicilia e dal Dirigente Generale del D.R.A., finalizzato all’espletamento della Verifica di Ottemperanza, ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs. 152/2006, delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di Valutazione Ambientale di competenza regionale;
- VISTA** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 450 del 13 febbraio 2023 con il quale, in esecuzione della delibazione di G.R n. 94 del 10 febbraio 2023, è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del D.R.A. alla Dott.ssa Patrizia Valenti
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20 luglio 2020 con la quale si individua nel D.R.A. l’Autorità competente all’adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art 19 del D. Lgs. 152/2006, nonché all’adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art. 12 D.Lgs. 152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art. 5 D.P.R. n. 357/1997 e valutazione preliminare, di cui all’art. 6, comma 9, del D. Lgs. n.152/2006;
- VISTA** la Legge Regionale 15 aprile 2021, n. 9 “*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale*”, che all’art. 73 ha stabilito che la C.T.S., di cui all’articolo 91 della legge regionale 07 maggio 2015, n. 9 e successive modificazioni, è composta da 60 commissari ed è articolata in tre Sottocommissioni distinte per materia;
- VISTO** il Decreto Assessoriale A.R.T.A. n. 273/GAB del 29 dicembre 2021 con il quale è stata definita la nuova composizione a 60 componenti della C.T.S. e del relativo Nucleo di

Coordinamento;

- VISTO** il Decreto Assessoriale A.R.T.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 che disciplina le procedure di competenza regionale di cui all'art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9, come modificato dall'art. 44 della legge regionale n. 3 del 17 marzo 2016, sulla base dei nuovi criteri fissati dalla Giunta Regionale con delibera n. 266 del 17 giugno 2021 e il funzionamento della C.T.S. a decorrere dal 01 gennaio 2022 e che ha sostituito e annullato il D.A. 57/GAB del 28/02/2020;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione 05 aprile 2022, n. 9 con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del Titolo II della l.r. n.19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della L.R. 17 marzo 2016, n. 3;
- VISTO** il Decreto Assessoriale ARTA n. 36/GAB del 14 febbraio 2022 riguardante le “Procedure per la valutazione di incidenza”;
- VISTI** i provvedimenti di nomina e di revoca dei componenti della C.T.S., dati in primis dal decreto assessoriale n. 230/GAB del 27 maggio 2016 ed in ultimo dal D.A. n. 06/GAB del 13 gennaio 2023;
- VISTO** il decreto del Dirigente Generale D.D.G. n. 579 del 22 giugno 2022, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale D.R.A. n. 563 del 15 giugno 2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” del Dipartimento dell'Ambiente di questo Assessorato;
- VISTA** l'istanza (RS06IST0001A0) depositata nel Portale Valutazioni Ambientali, acquisita al prot. D.R.A. n. 41271 del 21 giugno 2021, con la quale il Commissario Straordinario Unico per la depurazione ex D.P.C.M. 11/05/2020 (*di seguito* proponente), ha richiesto l'attivazione della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., per il progetto di “*Potenziamento dell'impianto di trattamento consortile di Misterbianco e sistemazione dell'area*”, trasmettendo a corredo la seguente documentazione:
- RS06REL1100A0 RELAZIONE ILLUSTRATIVA GENERALE
 - RS06REL1200A0 RELAZIONE GEOLOGICA
 - RS06REL1300A RELAZIONE SULLA VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO
 - RS06REL2110A0 RELAZIONE DI SINTESI
 - RS06REL2120A0 PARTE I: INDAGINI GEOGNOSTICHE - RAPPORTO FINALE
 - RS06REL2130A0 PARTE II: INDAGINI STRUTTURALI - RAPPORTO DI LAVORO
 - RS06REL2140A0 PARTE III: RILIEVO TOPOGRAFICO E DELLA CONSISTENZA - RAPPORTO DI LAVORO
 - RS06REL2150A0 PARTE III: RILIEVO TOPOGRAFICO E DELLA CONSISTENZA - ALLEGATI GRAFICI
 - RS06REL2210A0 RELAZIONE DELLE INDAGINI GEOGNOSTICHE E GEOTECNICHE
 - RS06REL2211A0 INDAGINI GEOGNOSTICHE E GEOTECNICHE - RAPPORTO FINALE
 - RS06REL2212A0 INDAGINI GEOGNOSTICHE E GEOTECNICHE - CERTIFICATI DI LABORATORIO PROVE GEOTECNICHE
 - RS06REL2213A0 INDAGINI GEOGNOSTICHE E GEOTECNICHE - ANALISI CHIMICHE SULLE TERRE E ROCCE DA SCAVO
 - RS06REL2214A0 INDAGINI GEOGNOSTICHE E GEOTECNICHE - PLANIMETRIA DELLE INDAGINI
 - RS06SIA3110A0 STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE - QUADRO DI RIFERIMENTO GENERALE
 - RS06SIA3120A0 STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE - QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO
 - RS06SIA3130A0 STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE - QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE
 - RS06SIA3140A0 STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE - QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE
 - RS06SIA3150A0 STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE - VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI E INTERVENTI DI MITIGAZIONE

RS06SNT3160A0	STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE - SINTESI NON TECNICA
RS06REL3200A0	STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO
RS06REL3300A	RELAZIONE PAESAGGISTICA
RS06REL3400A0	PIANO DI UTILIZZO
RS06REL4110A0	ELENCO APPARECCHIATURE DI PROCESSO
RS06REL4300A0	RELAZIONE OPERE DI CONSOLIDAMENTO E DRENAGGIO
RS06EDP1100A0	COROGRAFIA D'INQUADRAMENTO
RS06EDP1210A0	CARTA GEOLOGICA
RS06REL4200A0	RELAZIONE GEOTECNICA
RS06REL4412A0	RELAZIONE DI CALCOLO DELLE STRUTTURE - OPERE DI SOSTEGNO
RS06REL4420A0	RELAZIONE SISMICA
RS06REL4430A0	RELAZIONE SUI MATERIALI
RS06REL4440A0	VALIDAZIONI SOFTWARE
RS06REL4511A0	TABULATI DI CALCOLO VASCHE ED EDIFICI - MANUFATTO GRIGLIATURA
RS06REL4512A0	TABULATI DI CALCOLO VASCHE ED EDIFICI - MANUFATTO DISSABBIATURA
RS06REL4513A0	TABULATI DI CALCOLO VASCHE ED EDIFICI - EDIFICIO PRE-TRATTAMENTI
RS06REL4514A0	TABULATI DI CALCOLO VASCHE ED EDIFICI - SOPPALCO INTERNO EDIFICIO PRE-TRATTAMENTI
RS06REL4521A0	TABULATI DI CALCOLO VASCHE ED EDIFICI - MANUFATTO DI FILTRAZIONE PRIMARIA
RS06REL4522A0	TABULATI DI CALCOLO VASCHE ED EDIFICI - MANUFATTO TRATTAMENTO BIOLOGICO
RS06REL4523A0	TABULATI DI CALCOLO VASCHE ED EDIFICI - MANUFATTO FILTRAZIONE A MEMBRANA E DEOSSIGENAZIONE
RS06REL4524A0	TABULATI DI CALCOLO VASCHE ED EDIFICI - EDIFICIO POMPE E SOFFIANTI
RS06REL4525A0	TABULATI DI CALCOLO VASCHE ED EDIFICI - MANUFATTO PER SERBATOI CHIMICI
RS06REL4526A0	TABULATI DI CALCOLO VASCHE ED EDIFICI - POZZETTO VASCA DI DISINFEZIONE DI EMERGENZA
RS06REL4531A0	TABULATI DI CALCOLO VASCHE ED EDIFICI - EDIFICIO TRATTAMENTO FANGHI
RS06REL4532A0	TABULATI DI CALCOLO VASCHE ED EDIFICI - MANUFATTO DIGESTIORE ANAEROBICO FANGHI
RS06REL4533A0	TABULATI DI CALCOLO VASCHE ED EDIFICI - EDIFICIO RISCALDAMENTO E MISCELAZIONE FANGHI DIGESTORI
RS06REL4534A0	TABULATI DI CALCOLO VASCHE ED EDIFICI - MANUFATTO POST-ISPESSIMENTO ED ACCUMULO FANGHI
RS06REL4535A0	TABULATI DI CALCOLO VASCHE ED EDIFICI - MANUFATTO DI FONDAZIONE ACCUMULO BIOGAS
RS06REL4536A0	TABULATI DI CALCOLO VASCHE ED EDIFICI - MANUFATTO DI FONDAZIONE COGENERAZIONE
RS06REL4537A0	TABULATI DI CALCOLO VASCHE ED EDIFICI - MANUFATTO DI FONDAZIONE CABINE ELETTRICHE
RS06REL4538A0	TABULATI DI CALCOLO VASCHE ED EDIFICI - TETTOIA TRATTAMENTO BIOGAS
RS06REL4541A0	TABULATI DI CALCOLO OPERE DI SOSTEGNO - PARATIE
RS06REL4542A0	TABULATI DI CALCOLO OPERE DI SOSTEGNO - MURI IN C.A.
RS06REL4543A0	TABULATI DI CALCOLO OPERE DI SOSTEGNO - MURI IN GABBIONI
RS06REL4610A0	RELAZIONE TECNICA IMPIANTI ELETTRICI
RS06REL4621A0	RELAZIONE DI VERIFICA E COORDINAMENTO CONDUTTURE E PROTEZIONI
RS06REL4622A0	RELAZIONE DI VERIFICA PROTEZIONE CONTRO I FULMINI
RS06REL4623A0	RELAZIONE DI CALCOLO ILLUMINOTECNICO AREE ESTERNE ED AREE INTERNE

RS06REL4624A0 RELAZIONE CLASSIFICAZIONE AREE PERICOLOSE ATEX
 RS06REL4631A0 ELENCO CAVI
 RS06REL4632A0 ELENCO I/O
 RS06REL5100A0 QUADRO ECONOMICO GENERALE
 RS06REL5431A0 CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO: NORME TECNICHE - OPERE CIVILI
 RS06REL5433A0 CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO: NORME TECNICHE - OPERE ELETTRICHE
 RS06REL5610A0 PIANO PARTICELLARE D'ESPROPRIO: RELAZIONE GIUSTIFICATIVA INDENNITÀ ESPROPRIO
 RS06REL5620A0 PIANO PARTICELLARE D'ESPROPRIO: ELENCO DITTE E VISURE CATASTALI
 RS06REL6100A0 PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
 RS06REL6200A0 FASCICOLO DELL'OPERA
 RS06REL7100A0 RELAZIONE PER L'ACQUISIZIONE DEL PARERE PREVENTIVO DI CONFORMITÀ DEI VV.FF.
 RS06REL7200A0 RELAZIONE PER L'ACQUISIZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA ALLO SCARICO
 RS06REL7300A0 RELAZIONE IDROLOGICA-IDRAULICA TORRENTE CUBBA
 RS06EDP1220A0 CARTA GEOMORFOLOGICA
 RS06EDP1230A0 CARTA IDROGEOLOGICA
 RS06EDP1240A0 CARTA DELLA PERICOLOSITÀ GEOLOGICA
 RS06EDP1250A0 CARTA DEI DISSESTI
 RS06EDP1260A0 CARTA DELLA PERICOLOSITÀ E RISCHIO GEOMORFOLOGICO
 RS06EDP1270A0 CARTA RISCHIO IDRAULICO PER FENOMENI DI ESONDAZIONE
 RS06EDP1280A0 CARTA DELLA PERICOLOSITÀ IDRAULICA PER FENOMENI DI ESONDAZIONE
 RS06EDP1290A0 CARTA DEI VINCOLI
 RS06EDP1400A0 PIANO PARTICELLARE D'ESPROPRIO: PLANIMETRIA CATASTALE
 RS06EDP2110A0 PLANIMETRIA COLLEGAMENTI IDRAULICI ESISTENTI + CTR
 RS06EDP2120A0 SCHEMA A BLOCCHI
 RS06EDP2210A0 PLANIMETRIA DEGLI INTERVENTI DI PROGETTO
 RS06EDP2221A0 PLANIMETRIA COLLEGAMENTI IDRAULICI - AREA NORD
 RS06EDP2222A0 PLANIMETRIA COLLEGAMENTI IDRAULICI - AREA SUD
 RS06EDP2230A0 PLANIMETRIA DI TRACCIAMENTO
 RS06EDP2240A0 SEZIONI GENERALI OPERE DI PROGETTO
 RS06EDP2251A0 PROFILO IDRAULICO LINEA ACQUE
 RS06EDP2252A0 PROFILO IDRAULICO LINEA FANGHI
 RS06EDP2261A0 SCHEMA DI FLUSSO LINEA ACQUE 1 DI 2
 RS06EDP2262A0 SCHEMA DI FLUSSO LINEA ACQUE 2 DI 2
 RS06EDP2263A0 SCHEMA DI FLUSSO LINEA FANGHI
 RS06EDP2271A0 SCHEMA A BLOCCHI LINEA ACQUE
 RS06EDP2272A0 SCHEMA A BLOCCHI LINEA FANGHI
 RS06EDP2280A0 PROFILO GEOLITOLOGICO
 RS06EDP2310A0 PLANIMETRIA GENERALE DEMOLIZIONI
 RS06EDP2321A0 DEMOLIZIONE GRIGLIATURA E DISSABBIATURA
 RS06EDP2322A0 DEMOLIZIONE SEDIMENTATORE PRIMARIO + ADEGUAMENTI
 RS06EDP2323A0 DEMOLIZIONE EDIFICIO SOFFIANTI E GE ESISTENTE COMPRENSIVO DI DISCARICA
 RS06EDP2324A0 DEMOLIZIONE DIGESTORE ANAEROBICO
 RS06EDP2325A0 DEMOLIZIONE POST ISPESSITORE
 RS06EDP2326A0 DEMOLIZIONE GASOMETRO
 RS06EDP2327A0 DEMOLIZIONE EDIFICIO NASTROPRESSA E VASCA ACCUMULO ANTINCENDIO
 RS06EDP2331A0 SEZIONI DI SCAVO 1 DI 6

RS06EDP2332A0 SEZIONI DI SCAVO 2 DI 6
 RS06EDP2333A0 SEZIONI DI SCAVO 3 DI 6
 RS06EDP2334A0 SEZIONI DI SCAVO 4 DI 6
 RS06EDP2335A0 SEZIONI DI SCAVO 5 DI 6
 RS06EDP2336A0 SEZIONI DI SCAVO 6 DI 6
 RS06REL4100A0 RELAZIONE TECNICA DEPURATORE
 RS06REL4411A0 RELAZIONE DI CALCOLO DELLE STRUTTURE - VASCHE ED EDIFICI
 RS06REL5432A0 CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO: NORME TECNICHE - OPERE
 ELETTROMECCANICHE
 RS06EDP2401A0 PRE-TRATTAMENTI – PIANTA A QUOTA +108,00
 RS06EDP2402A0 PRE-TRATTAMENTI – PIANTA A QUOTA +104,00
 RS06EDP2403A0 PRE-TRATTAMENTI – SEZIONI 1 DI 3
 RS06EDP2404A0 PRE-TRATTAMENTI – SEZIONI 2 DI 3
 RS06EDP2405A0 PRE-TRATTAMENTI – SEZIONI 3 DI 3
 RS06EDP2406A0 PRE-TRATTAMENTI – SPACCATI 3D
 RS06EDP2407A0 FILTRAZIONE PRIMARIA – PIANTE
 RS06EDP2408A0 FILTRAZIONE PRIMARIA – SEZIONI 1 DI 2
 RS06EDP2409A0 FILTRAZIONE PRIMARIA – SEZIONI 2 DI 2
 RS06EDP2410A0 FILTRAZIONE PRIMARIA – SPACCATI 3D
 RS06EDP2411A0 TRATTAMENTO BIOLOGICO – PIANTA A QUOTA +105,00
 RS06EDP2412A0 TRATTAMENTO BIOLOGICO – SEZIONI 1 DI 2
 RS06EDP2413A0 TRATTAMENTO BIOLOGICO – SEZIONI 2 DI 2
 RS06EDP2414A0 TRATTAMENTO BIOLOGICO – SPACCATI 3D 1 DI 2
 RS06EDP2415A0 TRATTAMENTO BIOLOGICO – SPACCATI 3D 2 DI 2
 RS06EDP2416A0 FILTRAZIONE A MEMBRANA E DEOSSIGENAZIONE – PIANTA A
 QUOTA +105,00
 RS06EDP2417A0 FILTRAZIONE A MEMBRANA E DEOSSIGENAZIONE – PIANTA A
 QUOTA +99,70
 RS06EDP2418A0 FILTRAZIONE A MEMBRANA E DEOSSIGENAZIONE – SEZIONI 1 DI 2
 RS06EDP2419A0 FILTRAZIONE A MEMBRANA E DEOSSIGENAZIONE – SEZIONI 2 DI 2
 RS06EDP2420A0 FILTRAZIONE A MEMBRANA E DEOSSIGENAZIONE – SPACCATI 3D
 RS06EDP2421A0 EDIFICIO TECNICO MBR – PIANTE
 RS06EDP2422A0 EDIFICIO TECNICO MBR – SEZIONI 1 DI 2
 RS06EDP2423A0 EDIFICIO TECNICO MBR – SEZIONI 2 DI 2
 RS06EDP2424A0 EDIFICIO TECNICO MBR – SPACCATI 3D
 RS06EDP2425A0 DISINFEZIONE DI EMERGENZA – PIANTA, SEZIONI E SPACCATO 3D
 RS06EDP2426A0 TRATTAMENTO ARIA ESAUSTA LINEA ACQUE: PIANTE E SEZIONI
 RS06EDP2427A0 PRE-ISPESSIMENTO FANGHI SECONDARI: PIANTA 117,00 E SEZIONE
 RS06EDP2428A0 PRE-ISPESSIMENTO FANGHI SECONDARI: PIANTA 111,20 E SEZIONE
 RS06EDP2429A0 MONOBLOCCO PREISPESSIMENTO DINAMICO E DISIDRATAZIONE:
 PIANTA MECCANICI QUOTA XX
 RS06EDP2430A0 MONOBLOCCO PREISPESSIMENTO DINAMICO E DISIDRATAZIONE:
 PIANTA MECCANICI QUOTA YY
 RS06EDP2431A0 MONOBLOCCO PREISPESSIMENTO DINAMICO E DISIDRATAZIONE:
 SEZIONI MECCANICI 1/4
 RS06EDP2432A0 MONOBLOCCO PREISPESSIMENTO DINAMICO E DISIDRATAZIONE:
 SEZIONI MECCANICI 2/4
 RS06EDP2433A0 MONOBLOCCO PREISPESSIMENTO DINAMICO E DISIDRATAZIONE:
 SEZIONI MECCANICI 3/4
 RS06EDP2434A0 MONOBLOCCO PREISPESSIMENTO DINAMICO E DISIDRATAZIONE:
 SEZIONI MECCANICI 4/4
 RS06EDP2435A0 MONOBLOCCO PREISPESSIMENTO DINAMICO E DISIDRATAZIONE:
 SPACCATI 3D 1/2
 RS06EDP2436A0 MONOBLOCCO PREISPESSIMENTO DINAMICO E DISIDRATAZIONE:
 SPACCATI 3D 2/2

RS06EDP2437A0 LOCALE RISCALDAMENTO E MISCELAZIONE FANGHI DIGESTORI: PIANTA E SPACCATI 3D

RS06EDP2438A0 LOCALE RISCALDAMENTO E MISCELAZIONE FANGHI DIGESTORI: SEZIONI

RS06EDP2439A0 DIGESTORE ANAEROBICO FANGHI - LINEA 1 - PIANTA A QUOTA + 111,20

RS06EDP2440A0 DIGESTORE ANAEROBICO FANGHI - LINEA 1 - PIANTA A QUOTA +125,00

RS06EDP2441A0 DIGESTORE ANAEROBICO FANGHI - LINEA 1 - SEZIONI

RS06EDP2442A0 DIGESTORE ANAEROBICO FANGHI - LINEA 2 - PIANTA A QUOTA + 111,20

RS06EDP2443A0 DIGESTORE ANAEROBICO FANGHI - LINEA 2 - PIANTA A QUOTA +125,00

RS06EDP2444A0 DIGESTORE ANAEROBICO FANGHI - LINEA 2 - SEZIONI

RS06EDP2445A0 DIGESTORE ANAEROBICO FANGHI - PARTICOLARI COSTRUTTIVI

RS06EDP2446A0 POST-ISPESSIMENTO: PIANTA 117,00 E SEZIONI

RS06EDP2447A0 POST-ISPESSIMENTO: PIANTA 111,20 E SEZIONI

RS06EDP2448A0 TRATTAMENTO E ACCUMULO BIOGAS: PIANTA

RS06EDP2449A0 TRATTAMENTO E ACCUMULO BIOGAS: SEZIONI E SPACCATI 3D

RS06EDP2450A0 COGENERAZIONE: PIANTA E SEZIONI

RS06EDP2451A0 TRATTAMENTO ARIA ESAUSTA LINEA FANGHI: PIANTE E SEZIONI

RS06EDP2452A0 PARTICOLARI COSTRUTTIVI: COLLEGAMENTI IDRAULICI DI PROCESSO

RS06EDP2453A0 PARTICOLARI COSTRUTTIVI: SUPPORTO TUBI, GRIGLIATI, PARAPETTI

RS06EDP2511A0 EDIFICIO TECNICO PRETRATTAMENTI - ARCHITETTONICI 1 DI 2

RS06EDP2512A0 EDIFICIO TECNICO PRETRATTAMENTI - ARCHITETTONICI 2 DI 2

RS06EDP2521A0 EDIFICIO TECNICO MBR - ARCHITETTONICI 1 DI 4

RS06EDP2522A0 EDIFICIO TECNICO MBR - ARCHITETTONICI 2 DI 4

RS06EDP2523A0 EDIFICIO TECNICO MBR - ARCHITETTONICI 3 DI 4

RS06EDP2524A0 EDIFICIO TECNICO MBR - ARCHITETTONICI 3 DI 4

RS06EDP2530A0 MONOBLOCCO PREISPESSIMENTO DINAMICO E DISIDRATAZIONE: PIANTA COPERTURA

RS06EDP2531A0 MONOBLOCCO PREISPESSIMENTO DINAMICO E DISIDRATAZIONE: PIANTE

RS06EDP2532A0 MONOBLOCCO PREISPESSIMENTO DINAMICO E DISIDRATAZIONE: PROSPETTI

RS06EDP2533A0 MONOBLOCCO PREISPESSIMENTO DINAMICO E DISIDRATAZIONE: SEZIONI

RS06EDP2534A0 MONOBLOCCO PREISPESSIMENTO DINAMICO E DISIDRATAZIONE: VISTE 3D

RS06EDP2541A0 LOCALE RISCALDAMENTO E MISCELAZIONE FANGHI DIGESTORI: PIANTE, VISTE 3D

RS06EDP2542A0 LOCALE RISCALDAMENTO E MISCELAZIONE FANGHI DIGESTORI: PROSPETTI, SEZIONI

RS06EDP2550A0 ABACO SERRAMENTI

RS06EDP2601A0 ADEGUAMENTO MANUFATTO DI ARRIVO REFLUO FOGNARIO

RS06EDP2602A0 PRE-TRATTAMENTI 1 DI 3

RS06EDP2603A0 PRE-TRATTAMENTI 2 DI 3

RS06EDP2604A0 PRE-TRATTAMENTI 3 DI 3

RS06EDP2605A0 FILTRAZIONE PRIMARIA

RS06EDP2606A0 TRATTAMENTO BIOLOGICO

RS06EDP2607A0 FILTRAZIONE A MEMBRANA E DEOSSIGENAZIONE

RS06EDP2608A0 EDIFICIO POMPE E SOFFIANTI

RS06EDP2609A0 ADEGUAMENTO VASCA DI DISINFEZIONE DI EMERGENZA

RS06EDP2610A0 ADEGUAMENTO VASCA TRATTAMENTO BIOLOGICO

RS06EDP2611A0 EDIFICIO TRATTAMENTO FANGHI 1 DI 4

RS06EDP2613A0 EDIFICIO TRATTAMENTO FANGHI 3 DI 4
 RS06EDP2612A0 EDIFICIO TRATTAMENTO FANGHI 2 DI 4
 RS06EDP2614A0 EDIFICIO TRATTAMENTO FANGHI 4 DI 4
 RS06EDP2614A0 EDIFICIO TRATTAMENTO FANGHI 4 DI 4
 RS06EDP2615A0 LOCALE RISCALDAMENTO E MISCELAZIONE FANGHI DIGESTORI
 RS06EDP2616A0 DIGESTIORE ANAEROBICO FANGHI - LINEA 1 E 2
 RS06EDP2617A0 DIGESTIORE ANAEROBICO FANGHI - LINEA 1 E 2 - FASI
 REALIZZATIVE
 RS06EDP2618A0 POST-ISPESSIMENTO E ACCUMULO FANGHI
 RS06EDP2619A0 TETTOIA TRATTAMENTO BIOGAS
 RS06EDP2620A0 FONDAZIONE ACCUMULO BIOGAS
 RS06EDP2621A0 FONDAZIONE COGENERAZIONE E CABINE ELETTRICHE
 RS06EDP2711A0 OPERE STRADALI - PLANIMETRIA DI PROGETTO
 RS06EDP2712A0 OPERE STRADALI - PROFILO LONGITUDINALE
 RS06EDP2713A0 OPERE STRADALI - SEZIONI TRASVERSALI - SCAVI E RIPORTI
 RS06EDP2714A0 OPERE STRADALI - SEZIONE TIPO E PARTICOLARI COSTRUTTIVI
 RS06EDP2721A0 OPERE DI SOSTEGNO - PLANIMETRIA DI PROGETTO
 RS06EDP2722A0 PARTICOLARI COSTRUTTIVI OPERE DI SOSTEGNO PARATIE
 RS06EDP2723A0 PARTICOLARI COSTRUTTIVI OPERE DI SOSTEGNO MURI IN C.A.
 RS06EDP2724A0 PARTICOLARI COSTRUTTIVI OPERE DI SOSTEGNO MURI IN
 GABBIONI
 RS06EDP2730A0 PLANIMETRIA DELLA RECINZIONE PERIMETRALE
 RS06EDP2742A0 0 VISTA 3D SISTEMAZIONI ESTERNE AREA SUD
 RS06EDP2741A0 VISTA 3D SISTEMAZIONI ESTERNE AREA NORD
 RS06EDP2812A0 PLANIMETRIA CAVIDOTTI ELETTRICI INTERRATI 2/2
 RS06EDP2811A0 PLANIMETRIA CAVIDOTTI ELETTRICI INTERRATI 1/2
 RS06EDP2813A0 PLANIMETRIA RETE DI TERRA ED IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE
 ESTERNA 1/2
 RS06EDP2814A0 PLANIMETRIA RETE DI TERRA ED IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE
 ESTERNA 2/2
 RS06EDP2822A0 PLANIMETRIA IMPIANTI ELETTRICI CABINA ELETTRICA DI
 TRASFORMAZIONE N°1
 RS06EDP2821A0 PLANIMETRIA IMPIANTI ELETTRICI CABINA DI RICEVIMENTO
 RS06EDP2823A0 PLANIMETRIA IMPIANTI ELETTRICI CABINA ELETTRICA DI
 TRASFORMAZIONE N°2
 RS06EDP2824A0 PLANIMETRIA IMPIANTI ELETTRICI SALA QUADRI PRE-
 TRATTAMENTI
 RS06EDP2831A0 PLANIMETRIA IMPIANTI ELETTRICI EDIFICIO TECNOLOGICO MBR
 RS06EDP2832A0 PLANIMETRIA IMPIANTI ELETTRICI EDIFICIO TECNOLOGICO PRE-
 TRATTAMENTI
 RS06EDP2833A0 PLANIMETRIA IMPIANTI ELETTRICI EDIFICIO TECNOLOGICO
 FANGHI
 RS06EDP2834A0 PLANIMETRIA IMPIANTI ELETTRICI EDIFICIO TECNOLOGICO
 DIGESTIONE ANAEROBICA
 RS06EDP2841A0 PLANIMETRIA IMPIANTI ELETTRICI AREE ESTERNE ZONA PRE-
 TRATTAMENTI
 RS06EDP2842A0 PLANIMETRIA IMPIANTI ELETTRICI AREE ESTERNE ZONA
 FILTRAZIONE PRIMARIA E BIOLOGIA
 RS06EDP2843A0 PLANIMETRIA IMPIANTI ELETTRICI AREE ESTERNE ZONA MBR
 RS06EDP2844A0 PLANIMETRIA IMPIANTI ELETTRICI AREE ESTERNE ZONA
 DIGESTIONE ANAEROBICA E GASOMETRO
 RS06EDP2851A0 PLANIMETRIA IMPIANTO LPS DIGESTORI ANAEROBICI
 RS06EDP2852A0 PLANIMETRIA AREE PERICOLOSE ATEX
 RS06EDP2861A0 SCHEMA UNIFILARE MT/BT
 RS06EDP2862A0 SCHEMA UNIFILARE AVVIAMENTO MOTORI
 RS06EDP2863A0 SCHEMA UNIFILARE SERVIZI AUSILIARI

RS06EDP2864A0 SCHEMI TIPICI QUADRI ELETTRICI
 RS06EDP2871A0 SCHEMA A BLOCCHI SISTEMA DI AUTOMAZIONE E SUPERVISIONE
 RS06EDP3200A0 PROFILO LONGITUDINALE
 RS06EDP3100A0 PLANIMETRIA INTERVENTI DI PROGETTO
 RS06EDP3320A0 SEZIONI TRASVERSALI - SCAVI E RIPORTI 2 DI 2
 RS06EDP3310A0 SEZIONI TRASVERSALI - SCAVI E RIPORTI 1 DI 2
 RS06EDP3400A0 OPERE DI DRENAGGIO E PARTICOLARI COSTRUTTIVI
 RS06EDP3500A0 PROFILO GEOLITOLOGICO
 RS06GIS0001A0 POSIZIONAMENTO GEOREFERENZIATO AREA PROGETTO
 RS06EET0000A0 ELENCO ELABORATI
 RS06AVV0001A0 AVVISO PUBBLICO
 RS06ROI0001A0 QUIETANZA DI PAGAMENTO ONERI ISTRUTTORI
 RS06EDP1300A0 CARTA DI INSERIMENTO URBANISTICO
 RS06IST0002A0 DICHIARAZIONE PROPONENTE ELENCO PROGETTISTI
 RS06IST0003A0 DICHIARAZIONE PROPONENTE
 RS06IST0004A0 DICHIARAZIONE PROPONENTE
 RS06IST0005A0 SCHEDE DI SINTESI
 RS06ADD0001A0 DICHIARAZIONE DEI PROFESSIONISTI
 RS06ADD0002A0 DOCUMENTO IDENTITA' PROPONENTE

- VISTA** la nota prot. n. 43022 del 25 giugno 2021, con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha richiesto al proponente documentazione integrativa;
- VISTA** la nota (RS06IST0006A0), acquisita al prot. D.R.A. n. 44808 del 01 luglio 2021, con la quale il proponente, in riscontro alla nota prot. n. 43022 del 25 giugno 2021 del Servizio 1 D.R.A., ha trasmesso la seguente documentazione integrativa:
 RS06ADD0003A0 Allegato B. – Dichiarazione valore dell’opera sottoposta a VIA ai sensi dell’Art. (artt. 23-27bis) del Dlgs. 152/2006
- PRESO ATTO** che l’istanza è corredata dalla certificazione di avvenuto versamento (RS06ROI0001A0), mediante bonifico degli oneri istruttori (comprensiva di codice bancario CRO) previsti dall’art. 91 della L.R. 9/2015 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la nota prot. n. 45231 del 02 luglio 2021, con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha provveduto agli adempimenti di cui ai commi 2 (avvenuta pubblicazione della documentazione) e 3 (termini di verifica completezza documentazione) dell’art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., all’attuazione della “*Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti*” di cui al D.A. 295/GAB del 28 giugno 2019, alla comunicazione del Responsabile del Procedimento ai sensi degli artt. 5 e 6 della L. 241/1990 e degli artt. 4 e 5 della L.R. 7/2019 e alla trasmissione pratica alla Commissione Tecnica Specialistica ai sensi dei punti A.2, A.7 e A.13 del comma 2, art. 2 del D.A. n. 57/GAB del 28 febbraio 2020;
- VISTA** la nota prot. n. 48268 del 13 luglio 2021, con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha riavviato i termini procedurali di cui alla nota prot. D.R.A. n. 45231 del 02 luglio 2021;
- VISTA** la nota, acquisita al prot. D.R.A. n. 48780 del 14 luglio 2022, con la quale Infratel Italia ha rappresentato che “*dalle verifiche preliminari condotte, nell’area interessata dal potenziamento dell’impianto di trattamento consortile di Misterbianco, non risultano essere presenti cavidotti Infratel Italia*”;
- VISTA** la nota prot. n. 50069 del 20 luglio 2021, con la quale la Struttura Territoriale dell’Ambiente (S.T.A.) Catania – Enna ha richiesto al proponente documentazione integrativa;
- VISTA** la nota prot. n.12327 del 09 agosto 2021, acquisita al prot. D.R.A. n. 55216 del 09 agosto 2021, con la quale l’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, in riscontro alla nota prot. D.R.A. n. 45231 del 02 luglio 2021, ha rilasciato “*parere idraulico favorevole*” ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione dei lavori in premessa descritti, con raccomandazioni e prescrizioni;
- VISTA** la nota prot. n. 55357 del 10 agosto 2021, con la quale il Servizio 1 D.R.A., ai sensi del comma 4 (richiesta integrazioni) dell’art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., nonché

all'attuazione della *“Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”* di cui al D.A. 295/GAB del 28 giugno 2019, ha richiesto al proponente pertinenti integrazioni documentali a seguito della nota Infratel Italia, acquisita al prot. D.R.A. 48780 del 14 luglio 2021 e alla nota della Struttura Territoriale dell'Ambiente (STA) Catania-Enna prot. n. 50069 del 20 luglio 2021;

VISTA la nota prot. n. 41259 del 13 agosto 2021, acquisita al prot. D.R.A. n. 56404 del 16 agosto 2021, con la quale ARPA Sicilia, in riscontro alla nota prot. D.R.A. n. 48268 del 13 luglio 2021, ha inviato le proprie osservazioni;

VISTA la nota prot. n. U-2021-0100379 del 18 agosto 2021, acquisita al prot. D.R.A. n. 56674 del 18 agosto 2021, con la quale 2i Rete Gas S.p.a., in riscontro alla nota prot. D.R.A. n. 48268 del 13 luglio 2021, ha comunicato che *“nel tratto interessato dai lavori relativi al “Potenziamento dell'impianto di trattamento consortile di Misterbianco e sistemazione dell'area” la scrivente non gestisce nessun servizio”*;

VISTA la nota (RS06IST0007A0), acquisita al prot. D.R.A. n. 60969 del 10 settembre 2021, con la quale il proponente, in riscontro alla nota prot. D.R.A. n. 55357 del 10 agosto 2021, ha trasmesso la seguente documentazione integrativa:

RS06ADD0004A0 Riscontro alla nota di INFRATEL Italia acquisita al prot. DRA 48780 del 14.07.2021 ed alla nota prot. n. 50069 del 20.07.2021. inviata dalla STA di Catania-Enna

RS06ADD0005A0 Relazione emissioni odorigene

VISTA la nota prot. n. 36427 del 22 settembre 2021, acquisita al prot. D.R.A. n. 64216 del 23 settembre 2021, del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti – Servizio 1 *“Servizio idrico integrato – Dissalazione e Sovrambito”*, in riscontro alla nota prot. n. 45231 del 02 luglio 2021 del Servizio 1 D.R.A.;

VISTA la nota prot. n. 65689 del 29 settembre 2021, con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha provveduto agli adempimenti di cui al comma 4 (Pubblicazione dell'Avviso al Pubblico) dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., all'attuazione della *“Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”* di cui al D.A. 295/GAB del 28 giugno 2019, e alla comunicazione di avvio procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e degli artt. 9 e 10 della l.r. 7/2019;

VISTA la pec del 04 ottobre 2021, acquisita al prot. D.R.A. n. 67625 del 06 ottobre 2021, con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania, in riscontro alla nota prot. n. 65689 del 29 settembre 2021 del Servizio 1 D.R.A., ha rappresentato che *“a far data 01 aprile 2021 questa Soprintendenza opera, per le autorizzazioni di competenza, esclusivamente tramite il portale paesaggistico, pertanto la presente richiesta, inviata in modalità difforme, è restituita e dovrà essere inoltrata tramite portale Paesaggistico”*;

VISTA la nota prot. n. dipvvf.COM-CT.RegistroUfficiale.U.0025486 del 05 ottobre 2021, acquisita al prot. D.R.A. n. 67919 del 07 ottobre 2021, con la quale il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Catania, in riscontro alla nota prot. n. 65689 del 29 settembre 2021 del Servizio 1 D.R.A., ha comunicato che *“questo Ufficio potrà esprimere il parere di competenza allorquando per le attività previste a servizio dell'impianto in oggetto e ricadenti nel campo di applicazione dell'art. 3 del D.P.R. 151/2011 (...) perverrà una documentazione finalizzata per gli aspetti antincendio, elaborata secondo le modalità previste dal D.M. 07.08.2012”* e che *“ad oggi il richiedente non ha prodotto a questo Ufficio l'opportuna istanza”*;

VISTA la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 68970 dell'11 ottobre 2021, con la quale Terna S.p.A., in riscontro alla nota prot. D.R.A. n. 65689 del 29 settembre 2021 del Servizio 1 D.R.A., ha rappresentato che *nulla osta alla realizzazione delle opere*;

VISTA la nota prot. n. 41997 del 29 ottobre 2021, acquisita al prot. D.R.A. n. 74073 del 29 ottobre 2021, con la il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti – Servizio 1 *“Servizio idrico integrato – Dissalazione e Sovrambito”*, ha espresso le proprie osservazioni;

VISTA la nota prot. n. 75604 del 08 novembre 2021, con la quale il Servizio 1 D.R.A., in riscontro

alla pec del 04 ottobre 2021 della Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania, acquisita al prot. D.R.A. n. 67625 del 06 ottobre 2021, ha comunicato che “*la comunicazione inoltrata con prot. n. 65689 del 29.09.2021 non costituisce richiesta di autorizzazione ma una semplice comunicazione di avvio del procedimento amministrativo*” e che “*non si ritiene che la suddetta comunicazione rientri nell’ambito delle istanze da inserire nel Portale Paesaggistica, per il rilascio di autorizzazioni*”;

- VISTA** la nota prot. n. 78464 del 19 novembre 2021, con la quale il Servizio 1 D.R.A., a seguito degli adempimenti di cui al comma 4 (Pubblicazione dell’Avviso al Pubblico) dell’art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., ha trasmesso alla C.T.S. le note pervenute;
- VISTA** la nota prot. n. 22554/03 del 01 dicembre 2021, acquisita al prot. D.R.A. n. 81907 del 03 dicembre 2021, della Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania, in riscontro alla nota del Servizio 1 D.R.A. prot. D.R.A. n. 45231 del 02 luglio 2021;
- VISTA** la nota prot. n. 84848 del 16 dicembre 2021, con la quale il Servizio 1 D.R.A., ha trasmesso alla C.T.S. la nota prot. n. 22554 del 01 dicembre 2021, acquisita al prot. D.R.A. n. 81907 del 03 dicembre 2021, della Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania;
- VISTA** la nota (RS06IST0008A0), acquisita al prot. D.R.A. n. 3962 del 24 gennaio 2022, depositata nel Portale Valutazioni Ambientali, con la quale il proponente ha riscontrato le note prot. n. 3967 del 22 settembre 2021 e prot. n. 41997 del 29 ottobre 2021, del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti – Servizio 1 “Servizio idrico integrato – Dissalazione e Sovrambito”;
- VISTA** la nota prot. n. 4664 del 27 gennaio 2022, con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha trasmesso alla C.T.S. la nota del proponente, acquisita al prot. D.R.A. n. 3962 del 24 gennaio 2022;
- ACQUISITO** il parere istruttorio intermedio (PII) n. 70/2022 della C.T.S. reso nella seduta del 22 aprile 2022, composto da n. 51 di pagine, trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 28485 del 26 aprile 2022, riportante la dichiarazione dei presenti firmata dal Segretario e dal Presidente della C.T.S., nonché l’attestazione di presenza dei componenti della Commissione, nel quale risultano indicate le *criticità* riscontrate nella documentazione prodotta e in relazione alle quali sono stati richiesti *approfondimenti e/o integrazioni*;
- VISTA** la nota prot. n. 29973 del 29 aprile 2022, con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha trasmesso al proponente il parere istruttorio intermedio (PII) n. 70/2022 della C.T.S. reso nella seduta del 22 aprile 2022 e ha richiesto la certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori previsti dall’art. 91 della L.R. n. 9/2015 per l’attivazione della valutazione di incidenza ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii., secondo quanto indicato nel D.A. n. 36/GAB del 14/02/2022, richiesta dalla medesima C.T.S.;
- VISTA** la nota (RS06IST0009A0), acquisita al prot. D.R.A. n. 42665 del 09 giugno 2022, con la quale il proponente, in riscontro alla nota del Servizio 1 D.R.A. prot. n. 29973 del 29 aprile 2022, ha depositato nel Portale Valutazioni Ambientali la richiesta di sospensione motivata dei termini per la presentazione della documentazione integrativa ai sensi del comma 5 dell’art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., *per un periodo di giorni 70 (settanta)*;
- VISTA** la nota prot. n. 44426 del 15 giugno 2022, con la quale il Servizio 1 D.R.A., in riscontro alla nota del proponente, acquisita al prot. D.R.A. n. 42665 del 09 giugno 2022, ha concesso la sospensione con scadenza dei termini, per la presentazione della documentazione integrativa, al 07 agosto 2022;
- VISTA** l’istanza (RS06IST0010A0) depositata nel Portale Valutazioni Ambientali, acquisita al prot. D.R.A. n. 50732 del 07 luglio 2022, con la quale il proponente, in riscontro al parere istruttorio intermedio (PII) della C.T.S. n. 70/2022 del 22 aprile 2022 di cui alla nota del Servizio 1 D.R.A. prot. n. 29973 del 29 aprile 2022, ha trasmesso la seguente documentazione integrativa:
- | | |
|---------------|---|
| RS06AVV0001S1 | Avviso aggiornato con integrazione Valutazione di Incidenza |
| RS06ADD0008A0 | Riscontro parere intermedio |
| RS06ADD0009A0 | Valutazione impatto odorigeno |
| RS06ADD0010A0 | Nota E-CU2916 |
| RS06ADD0011A0 | Opere a verde |
| RS06ADD0012A0 | Studio ambientale della cantierizzazione |

RS06ADD0013A0	Piano di Monitoraggio Ambientale
RS06ADD0014A0	Cronoprogramma dei lavori
RS06RIA0001A0	Valutazione di Incidenza Ambientale – Relazione di screening
RS06RIA0002A0	Modello VINCA ai sensi del D.A. n. 36/GAB del 14.02.2022
RS06ROI0002A0	Quietanza di pagamento di avvenuto versamento - quota valutazione di incidenza ambientale

- VISTA** la nota (RS06IST0011A0), acquisita al prot. D.R.A. n. 52404 del 12 luglio 2022, con la quale il proponente ha depositato nel Portale Valutazioni Ambientali l’elaborato RS06ROI0002S1 “Quietanza di pagamento di avvenuto versamento” in sostituzione del precedente elaborato RS06ROI0002A0 “Quietanza di pagamento”;
- PRESO ATTO** della certificazione di avvenuto versamento (RS06ROI0002S1), mediante bonifico degli oneri istruttori per la valutazione di incidenza (comprensiva del codice bancario CRO) previsti dall’art. 91 della L.R. 9/2015 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la nota prot. n. 54456 del 20 luglio 2022, con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha provveduto agli adempimenti di cui al comma 5 dell’art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. (Pubblicazione dell’Avviso al Pubblico per avvio nuova consultazione conseguente all’acquisizione della documentazione integrativa) e alla richiesta del parere preventivo ai fini della valutazione di incidenza alla Città Metropolitana di Catania, in qualità di Ente gestore R.N.O “*Oasi del Simeto*” nella quale ricadono la ZSC ITA 070001 “*Foce del Fiume Simeto e lago Gornalunga*” e la ZPS ITA 070029 “*Biviere di Lentini, tratto mediano e foce del Fiume Simeto e area antistante la foce*”;
- VISTA** la nota prot. n. 22236DEF0026 del 24 agosto 2022, acquisita al prot. D.R.A. n. 62860 del 29 agosto 2022, in riscontro alla nota del Servizio 1 D.R.A. prot. n. 54456 del 20 luglio 2022, con la quale Italgas Reti ha confermato “*l’assenza di infrastrutture di Italgas Reti nell’area oggetto dell’intervento e in tutto il Comune di Misterbianco*”;
- VISTA** la nota prot. n. 64004 del 02 settembre 2022, con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha convocato la prima Conferenza di Servizi da tenersi in data 13 settembre 2022;
- VISTA** la nota prot. n. DISIC/GN/INT/LIB/Prot.350/2022 del 05 settembre 2022, acquisita al prot. D.R.A. n. 64872 del 07 settembre 2022, con la quale la SNAM, in riscontro alla nota del Servizio 1 D.R.A. prot. n. 64004 del 02 settembre 2022, ha comunicato che “*sulla base della documentazione in nostro possesso, i lavori descritti in oggetto NON interferiscono con impianti di nostra proprietà*”;
- VISTA** la pec del 09 settembre 2022, acquisita al prot. D.R.A. n. 66276 del 13 settembre 2022, con la quale FASTWEB ha comunicato che “*dall’analisi delle tavole planimetriche non si evince nessuna interferenza con infrastrutture e/o cavi di proprietà Fastweb nell’area oggetto di interventi*”;
- VISTA** la nota prot. n. 625720 del 13 settembre 2022, acquisita al prot. D.R.A. n. 66618 del 14 settembre 2022, con la quale ANAS Gruppo FS Italiane “*comunica che la competente Area Tecnica ha accertato che le opere da realizzare non interferiscono con la viabilità statale di competenza della scrivente Società (...)*” e che “*Anas non è tenuta ad esprimere alcun parere a riguardo.*”;
- VISTA** la nota prot. n. 12 settembre 2022, acquisita al prot. D.R.A. n. 66507 del 14 settembre 2022, con la quale il Dipartimento dell’Urbanistica di questo Assessorato, in riscontro alla nota prot. n. 64004 del 02 settembre 2022, ha comunicato che “*lo scrivente Dipartimento Urbanistica resta ovviamente disponibile a partecipare al procedimento laddove, a seguito di eventuali approfondimenti, codesto competente Ufficio accerti e comunichi la non conformità dell’intervento allo strumento urbanistico vigente, trasmettendo tutta la documentazione di rito per l’eventuale assenso alla variante urbanistica*”;
- VISTA** la nota prot. n. 47433/2022 del 15 settembre 2022, acquisita al prot. D.R.A. n. 67491 del 16 settembre 2022, con la quale la Città Metropolitana di Catania, in riscontro alla nota prot. D.R.A. n. 64044 del 02 settembre 2022, ha comunicato che “*l’impianto di trattamento in questione e le relative opere accessorie, insistono lungo un tratto di strada non appartenente al demanio di questa Città Metropolitana di Catania, pertanto nessun parere in merito può essere rilasciato*”;
- VISTA** la nota prot. n. 68976 del 22 settembre 2022, con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha notificato il verbale della prima Conferenza di Servizi del 13 settembre 2022 e ha convocato la seconda

- Conferenza di Servizi in data 14 ottobre 2022;
- VISTA** la nota prot. n. 653426 dell'11 ottobre 2022, acquisita al prot. D.R.A. n. 73852 del 12 ottobre 2022, con la quale l'ASP di Catania "*conferma, per quanto di competenza, il parere favorevole già espresso in sede della predetta Conferenza di Servizi del 13 settembre 2022*";
- VISTA** la nota prot. n. 54051 del 13 ottobre 2022, acquisita al prot. D.R.A. n. 74725 del 14 ottobre 2022, con la quale la Città Metropolitana di Catania ha rilasciato il proprio nulla osta con condizioni;
- VISTA** la nota prot. n. 138919 del 13 ottobre 2022, acquisita al prot. D.R.A. n. 76959 del 24 ottobre 2022, con la quale il Genio Civile di Catania ha espresso il proprio parere di competenza nell'ambito della seconda Conferenza di Servizi del 14 ottobre 2022;
- VISTA** la nota prot. n. 75577 del 18 ottobre 2022, con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha notificato il verbale della seconda Conferenza di Servizi del 14 ottobre 2022;
- VISTA** la nota (RS06IST0012A0), acquisita al prot. n. 77660 del 25 ottobre 2022, depositata dal proponente nel Portale Valutazioni Ambientali, in riscontro al parere prot. n. 138919 del 13 ottobre 2022 del Genio Civile di Catania nell'ambito della seconda Conferenza di Servizi del 14 ottobre 2022;
- VISTA** la nota (RS06IST0013A0), acquisita al prot. D.R.A. n. 78707 del 28 ottobre 2022, depositata nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato, in riscontro alla nota del Dipartimento Urbanistica di questo Assessorato prot. n. 14647 del 12 settembre 2022;
- VISTA** la nota prot. n. 79433 del 02 novembre 2022, con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha trasmesso alla C.T.S. la nota del proponente, acquisita al prot. D.R.A. n. 78707 del 28 ottobre 2022;
- ACQUISITO** il Parere Istruttorio Conclusivo (PIC) n. 14/2023 della C.T.S. reso nella seduta del 27 gennaio 2023, composto da n. 91 di pagine, trasmesso al Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato con nota prot. n. 6204 del 31 gennaio 2023, riportante la dichiarazione dei presenti firmata dal Segretario e dal Presidente della C.T.S., l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione, nonché il Format di Screening V.Inc.A per il valutatore, con il quale la C.T.S. ha espresso *parere favorevole di compatibilità ambientale ex art. 23 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e parere favorevole sulla Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.m.ii. del progetto "Potenziamento dell'impianto di trattamento consortile di Misterbianco e sistemazione dell'area" (CT) a condizione che si ottemperi alle Condizioni Ambientali impartite nel citato parere;*
- RITENUTO** sulla base di quanto esposto, di poter concludere con esito favorevole il procedimento di valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.) ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., integrato ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. con la valutazione d'incidenza ambientale (V.Inc.A.), nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico ambientale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., per il progetto denominato "*Potenziamento dell'impianto di trattamento consortile di Misterbianco e sistemazione dell'area*", presentato dal Commissario Straordinario Unico per la depurazione ex D.P.C.M. 11/05/2020;
- FATTI SALVI** i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;
- A termine** delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

Si esprime **giudizio positivo di compatibilità ambientale** (V.I.A.) ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., integrato ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. dalla Valutazione di Incidenza Ambientale (VincA) ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.m.ii., anch'essa positiva, nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Ambientale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., per il "*Potenziamento dell'impianto di trattamento consortile di Misterbianco e sistemazione dell'area*", presentato dal Commissario Straordinario Unico per la depurazione ex D.P.C.M. 11/05/2020, a condizione che si ottemperi alle seguenti Condizioni Ambientali:

Condizione ambientale	n. 1
Macrofase	Ante Operam
Fase	Fase propedeutica la progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Aspetti gestionali
Oggetto della prescrizione	<p>Il proponente prima della progettazione esecutiva dovrà dare evidenza di avere acquisito:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il nulla osta da parte del Servizio Demanio Trazzerale, ove dovuto; 2. la deroga ai limiti acustici vigenti per eventuali superamenti dei limiti di emissione di rumore durante la fase di cantiere. 3. il parere relativo al vincolo aree boscate ai sensi L.R. 16/96 art. 4. <p>Copia delle suddette autorizzazioni e pareri dovranno essere trasmessi all'Autorità Ambientale della Regione Siciliana.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase propedeutica la progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	<ol style="list-style-type: none"> 1. Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari – Dipartimento interventi strutturali per l'agricoltura - Servizio Demanio Trazzerale; 2. Comune di Misterbianco. 3. Dipartimento Regionale delle Foreste

Condizione ambientale	n. 2
Macrofase	Ante Operam
Fase	propedeutica la progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Aspetti gestionali
Oggetto della prescrizione	<p>Il proponente dovrà dare evidenza di avere acquisito specifica deroga, in relazione alla fascia di rispetto di 100 m dall'area del depuratore, dal Servizio 1 – Servizio Idrico integrato, dissalazione e sovrambito Dipartimento Acqua e Rifiuti;</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase propedeutica la progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

Ente coinvolto	Servizio 1 – Servizio Idrico integrato, dissalazione e sovrambito Dipartimento Acqua e Rifiuti;
----------------	---

Condizione ambientale	n. 3
Macrofase	Ante Operam
Fase	Fase progettazione esecutiva - prima dell'inizio dei lavori
Ambito di Applicazione	Aspetti gestionali
Oggetto della prescrizione	Il proponente prima dei lavori dovrà dare evidenza di avere acquisito l'autorizzazione provvisoria allo scarico ex art. 124 del D.lgs.152/ 2006 e ss.mm.ii. (D.A. n. 3/GAB del 08.02.2019)
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase progettazione esecutiva - Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	Assessorato Regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, Dipartimento dell'acqua e dei Rifiuti - Servizio 1

Condizione ambientale	n. 4
Macrofase	Ante Operam
Fase	progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Nel progetto esecutivo dovrà essere riportata su planimetria la rete di raccolta delle acque di dilavamento e descritto il tipo di pavimentazione prevista per il suddetto sistema di convogliamento;
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

Condizione Ambientale	n. 5
Macrofase	Ante operam

Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere redatto il Piano di Manutenzione dell'intero impianto.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	ARPA SICILIA

Condizione Ambientale	n. 6
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Gestione delle terre e rocce da scavo
Oggetto della prescrizione	Il Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi del D.P.R. 120/2017 prodotto andrà validato da ARPA Sicilia. Le terre e rocce da scavo che dalle indagini eseguite risultano riutilizzabili dovranno essere conferite prioritariamente ad impianti di recupero piuttosto che a discarica, nel rispetto dei criteri di priorità di gestione dei rifiuti di cui all'art. 179 del D.lgs. 152/200.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	ARPA Sicilia

Condizione ambientale	n. 7
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Rifiuti
Oggetto della prescrizione	In fase di progettazione esecutiva, dovranno essere definite le modalità ed i tempi di gestione dei rifiuti prodotti in fase di cantiere, ed i siti di conferimento autorizzati. I rifiuti prodotti durante le fasi di cantiere, di esercizio e manutenzione, dovranno essere conferiti prioritariamente ad impianti di recupero, nel rispetto dei criteri di priorità di gestione dei rifiuti di cui al D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

Condizione ambientale	n. 8
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Gestione aree di cantiere (sversamenti accidentali)
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere predisposto un Piano di intervento per il contenimento e l'assorbimento di eventuali sversamenti accidentali che interessino le acque e/o il suolo durante la fase di cantiere, in modo che possano essere adottati i provvedimenti necessari a scongiurare tutte le possibilità di inquinamento del suolo e delle acque.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	ARPA Sicilia

Condizione ambientale	n. 9
Macrofase	Ante Operam
Fase	Fase propedeutica la progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Aspetti progettuali relativi al collettore di adduzione al depuratore
Oggetto della prescrizione	Il proponente prima della progettazione esecutiva, nelle more dell'attuazione degli interventi di sostituzione del collettore emissario, interessato in più tratti da dissesti gravitativi superficiali che ne hanno compromesso il funzionamento nel corso del tempo, dovrà porre in essere gli eventuali opportuni interventi di manutenzione straordinaria al fine di garantirne il funzionamento e scongiurare la dispersione dei reflui nel sottosuolo;
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase propedeutica la progettazione esecutiva
Ente vigilante	ARPA

Condizione ambientale	n. 10
Macrofase	Ante operam -Corso d'opera- Post Operam
Fase	In fase di progettazione esecutiva- In fase di cantiere - In fase esercizio;
Ambito di Applicazione	Monitoraggio ambientale
Oggetto della prescrizione	<p>Il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) presentato dovrà essere validato e attuato in accordo con ARPA Sicilia, considerate le valutazioni e condizioni del presente parere, sia per quanto riguarda la scelta delle componenti (odori, rumore, aerosol, acque superficiali), che per la definizione dei punti, della durata, della modalità delle attività di monitoraggio e della frequenza di restituzione dei dati relativi a ciascuna componente, in modo da consentire ad ARPA, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare. Il Piano di monitoraggio dovrà tenere conto anche dell'effetto cumulativo delle emissioni odorigene ed acustiche derivanti dall'eventuale messa in esercizio dell'impianto di compostaggio in adiacenza al depuratore.</p> <p>Il PMA dovrà considerare i recettori presenti con particolare riferimento alle componenti odorigene e rumore.</p> <p>Dovranno essere resi pubblici e accessibili tutti i dati rilevati dai monitoraggi prescritti, in relazione alle determinazioni stabilite da ARPA Sicilia.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva- In fase di cantiere - In fase esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia

Condizione ambientale	n. 11
Macrofase	Ante Operam - Corso Operam - Post Operam
Fase	In fase di progettazione esecutiva - in fase di cantiere - In fase esercizio;
Ambito di Applicazione	Monitoraggio ambientale ecosistema fluviale

Oggetto della prescrizione	Il Piano di Monitoraggio Ambientale presentato dovrà essere validato e attuato in accordo con ARPA Sicilia per le componenti ecosistema e ambiente fluviale. Il Monitoraggio Ambientale dovrà definire punti, durata, frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire ad ARPA, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare. In particolare, il PMA per la fase corso d'opera dovrà attenzionare i periodi nei quali è prevista la riduzione del rendimento depurativo anche in relazione al cronoprogramma dei lavori;
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva - in fase di cantiere - In fase esercizio;
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n. 12
Macrofase	Ante operam e Corso d'opera
Fase	Fase progettazione esecutiva - Fase di Cantiere
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Il Proponente in relazione alla richiesta di deroga in fase di cantiere per il superamento dei limiti di scarico, dovrà rispettare il cronoprogramma dei lavori previsto in progetto. Nel caso di eventi non previsti dovrà dare immediata comunicazione indicando adeguate motivazioni. Si ritiene in ogni caso che la proroga dei termini temporali indicati non potrà essere superiore a 30 giorni.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva - fase di cantiere
Ente vigilante	Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n. 13
Macrofase	Ante operam - Corso operam
Fase	Fase di Progettazione esecutiva e fase di cantiere
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali (vincolo archeologico)
Oggetto della prescrizione	Il proponente dovrà dare evidenza di aver ottemperato alle prescrizioni della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Catania.

Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di Progettazione esecutiva e fase di cantiere
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Catania - U.O. 3.

Condizione Ambientale	n. 14
Macrofase	Post operam
Fase	Prima della entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Barriera verde di mascheramento
Oggetto della prescrizione	Relativamente agli interventi riguardanti la cortina di alberi di mascheramento dell'impianto: - dovrà essere prodotto un piano di manutenzione che preveda le cure colturali per il completo affrancamento delle piante che preveda solo l'utilizzo di fertilizzanti naturali e ammendanti organici. - dovrà essere presentata idonea relazione e report fotografico delle opere a verde.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima della entrata in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

Condizione ambientale	n. 15
Macrofase	Post operam
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di Applicazione	Ripristino aree di cantiere
Oggetto della prescrizione	Al termine dei lavori, il Proponente dovrà provvedere al ripristino morfologico e vegetazionale di tutte le aree soggette a movimento di terra, ripristino della viabilità pubblica e privata, utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni. Prima della entrata in esercizio dovrà essere trasmessa adeguata documentazione fotografica di quanto realizzato, con allegata planimetria con i punti di ripresa e attestazione da parte del direttore dei lavori dell'avvenuta ottemperanza a tutto quanto prescritto.

Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto il parere istruttorio conclusivo (PIC) n. 14/2023 reso dalla Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) nella seduta del 27 gennaio 2023, composto da n. 91 di pagine, l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione, nonché il Format Screening V.Inc.A per il valutatore;

Articolo 3

Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e solamente per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato, pertanto, il proponente è onerato, prima dell'inizio dei lavori, di acquisire tutte le restanti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto nell'ambito del P.A.U.R. ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii..

Articolo 4

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato e nel rispetto delle condizioni ambientali impartite dal parere ambientale sopra richiamato.

Articolo 5

Il proponente è tenuto a ottemperare, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., alle condizioni ambientali contenute nel presente provvedimento, trasmettendo in formato elettronico all'autorità competente, per mezzo del Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato, o al soggetto eventualmente individuato per la verifica, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza per l'accertamento del rispetto delle specifiche condizioni ambientali inerenti alla progettazione, alla realizzazione e all'esercizio dell'opera.

La verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali con ente vigilante ARPA Sicilia, dovrà essere espletata secondo le modalità e tempistiche previste dal protocollo d'intesa di cui al D.D.G. n. 195 del 26/03/2020.

Articolo 6

Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni, termine entro in quale il presente progetto deve essere realizzato.

Articolo 7

Il progetto dovrà essere realizzato conformemente agli elaborati presentati; eventuali modifiche dello stesso dovranno preventivamente essere valutate da questo Assessorato mediante inserimento nel "Portale Valutazioni Ambientali" della relativa procedura o valutazione ambientale di cui al D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii..

Articolo 8

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali di cui all'art. 28, ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l'Autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 9

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato con il presente provvedimento e nel rispetto delle prescrizioni impartite dal parere ambientale sopra richiamato

Articolo 10

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul nuovo Portale della Regione Siciliana all'indirizzo <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-territorio-ambiente/dipartimentoambiente> (→ Consulta i Decreti), in ossequio all'art. 68 comma 4 della legge regionale 21/2014 e, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., nel sito istituzionale di questo Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), Codice Procedura (C.P.) 1481. Un estratto del decreto sarà altresì pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, li 12.04.2023

Firmato
L'Assessore
Elena Pagana

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
 ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
 DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “*Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2, recante “*Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 “*Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana*”;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 “*Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa*”;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 9 del 05/04/2022 recante l'emanazione del “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale del 16/12/2008 n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17/03/2016 n.3 (pubblicato sulla GURS n.25 del 01/06/2022 – Parte Prima)”, con il quale è stato approvato il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 450 del 13/02/2023 con il quale, in esecuzione della deliberazione di Giunta Regionale n. 94 del 10/02/2023, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A.;
- VISTO** il D.D.G. n. 563 del 15/06/2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” del D.R.A.;
- VISTA** la Direttiva 84/360/CEE del 28/06/1984 concernente la lotta contro l'inquinamento atmosferico provocato dagli impianti industriali;
- VISTO** il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche e integrazioni, recante: “*Norme in materia ambientale*” ed in particolare la Parte Quinta “*Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera*”;
- VISTO** il D.A. n. 175/GAB del 9 agosto 2007 “*Nuove procedure in materia di autorizzazioni alle emissioni in atmosfera*”, che detta disposizioni in merito alle procedure relative al rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera nel territorio della Regione Siciliana;
- VISTO** l'art. 2 del D.A. 176/GAB del 9 agosto 2007, come modificato dal D.A. 19/GAB del 11/03/2010, che, in considerazione del progressivo miglioramento e dell'elevata efficacia delle migliori tecnologie in atto disponibili, e fatto salvo quanto eventualmente disposto dalla normativa regionale, così come indicato all'art. 271, commi 3 e 4, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e/o dalla normativa statale di settore per specifiche tipologie di impianti, nella Regione Siciliana ha fissato per le polveri totali, con riferimento agli impianti disciplinati dal paragrafo 5, parte II, Allegato I, alla Parte V del D.Lgs. 152/2006 i seguenti valori limite massimi di emissione:
- a) per le aree ad elevato rischio di crisi ambientale:
 polveri totali (PTS): 20 mg/ Nm³ (soglia di rilevanza = 0,1 Kg/h);
 - b) per le altre aree:
 polveri totali (PTS): 40 mg/ Nm³ (soglia di rilevanza = 0,1 Kg/h);
- VISTA** la Direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21/05/2008, relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;
- VISTO** il D.Lgs. 13 agosto 2010, n. 155 di “Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria

ambiente e per un'aria più pulita in Europa”;

VISTO il D.M. Ambiente del 15 gennaio 2014 “*Modifiche alla parte I dell'allegato IV, alla parte quinta del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.*” che ha introdotto tra le attività in deroga di cui all'Allegato IV, Parte I, alla Parte Quinta del suddetto decreto il punto p-bis “*Linee di trattamento dei fanghi che operano nell'ambito di impianti di trattamento delle acque reflue con potenzialità inferiore a 10.000 abitanti equivalenti per trattamenti di tipo biologico [...]*”;

VISTA la Decisione di Esecuzione (UE) 2016/902 del 30/05/2016 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, sui sistemi comuni di trattamento/gestione delle acque reflue e dei gas di scarico nell'industria chimica;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 268 del 18 luglio 2018 di approvazione del “Piano Regionale di tutela della qualità dell'aria in Sicilia” elaborato in conformità al D.Lgs. n. 155/2010;

VISTO il documento “*Metodologie per la valutazione delle emissioni odorigene – documento di sintesi*”, approvato dal Consiglio nazionale SNPA del 3 ottobre 2018 e adottato con Delibera n. 38/2018;

VISTA l'istanza depositata nel Portale Valutazioni Ambientali, acquisita al prot. D.R.A. n. 41271 del 21/06/2021, con la quale il Commissario Straordinario Unico per la depurazione ex D.P.C.M. 11/05/2020 (di seguito proponente), ha richiesto l'attivazione della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., per il progetto di “**Potenziamento dell'impianto di trattamento consortile di Misterbianco e sistemazione dell'area**”;

VISTA la nota prot. D.R.A. n. 64004 del 02/09/2022 del Servizio 1 – DRA recante indizione e convocazione della Conferenza di Servizi (nel seguito “CdS”) di cui all'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., da tenersi in forma simultanea e in modalità sincrona ex art. 19 della l.r. n. 7/2019 e ss.mm.ii.;

VISTI i verbali della prima, della seconda e della terza riunione della conferenza di servizi tenutesi il 13/09/2022, il 14/10/2022 ed il 16/05/2023;

VISTO il Parere Istruttorio Conclusivo (PIC) n. 14/2023 della C.T.S. reso nella seduta del 27 gennaio 2023, trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 6204 del 31 gennaio 2023, con il quale la C.T.S. ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale ex art. 23 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e parere favorevole, sulla Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.m.ii. del progetto “Potenziamento dell'impianto di trattamento consortile di Misterbianco e sistemazione dell'area”;

VISTO il D.A. n. 119/GAB del 12/04/2023 con il quale è stato espresso **giudizio positivo di compatibilità ambientale** (V.I.A.) ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., integrato ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. dalla Valutazione di Incidenza Ambientale (VincA) ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.m.ii., anch'essa positiva, nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Ambientale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., per il “*Potenziamento dell'impianto di trattamento consortile di Misterbianco e sistemazione dell'area*”, presentato dal Commissario Straordinario Unico per la depurazione ex D.P.C.M. 11/05/2020;

VISTA la documentazione tecnica allegata all'istanza e le successive integrazioni prodotte dal proponente e, in particolare:

- RS06REL1100A0 – Relazione Illustrativa Generale;
- RS06REL4100A0 – Relazione Tecnica Depuratore;
- RS06ADD0005A0 – Relazione emissioni odorigene;
- RS06ADD0009A0 – Valutazione impatto odorigeno;

PRESO ATTO che, sulla base di quanto dichiarato dal proponente nella documentazione tecnica trasmessa, il “*Potenziamento dell'impianto di trattamento consortile di Misterbianco e sistemazione dell'area*” riguarda sia la realizzazione di nuove opere e comparti di trattamento, sia il parziale ri-efficiamento dell'impianto di depurazione consortile esistente in contrada Cubba nel Comune di Misterbianco, per garantire il servizio ai comuni di Belpasso, Camporotondo Etneo, San Giovanni Galermo (quartiere di Catania), Gravina di Catania, Mascalucia, Misterbianco, Nicolosi, Pedara, San Pietro Clarenza, Trecastagni, Tremestieri Etneo;

PRESO ATTO che, sulla base di quanto dichiarato dal proponente nella documentazione tecnica trasmessa, l'impianto di depurazione, a seguito degli interventi di progetto, sarà così articolato:

linea acque

- pozzo di arrivo liquami;
- sezione di grigliatura fine su quattro griglie a tappeto filtrante, con spaziatura 3 mm operanti in parallelo e canale di by-pass di emergenza;
- sezione di dissabbiatura-disoleatura su due canali longitudinali aerati operanti in parallelo e canale di by-pass di emergenza;
- sezione di filtrazione primaria su sei microfiltri in cassone a dischi conici e flusso tangenziale, munita di canale di distribuzione del refluo in ingresso, canale di raccolta del refluo trattato con ripartizione alle successive linee biologiche e canale di by-pass di emergenza. I fanghi primari separati sono sottoposti a grigliatura da parte di due griglie a pressa ad asse orizzontale, al fine di rimuovere i corpi solidi

- grossolani prima del rilancio a trattamento in linea fanghi, alla vasca di miscelazione con i fanghi secondari preispressiti;
- sezione di trattamento secondario con tecnologia MBR, costituita da:
 1. due linee di trattamento biologico in parallelo, strutturate secondo lo schema MLE (Modified Ludzack-Ettinger) di pre-denitrificazione/nitrificazione, di cui la linea 1 ospitata nelle vasche esistenti e la linea 2 in vasche di nuova realizzazione;
 2. otto linee di ultrafiltrazione a membrana operanti in parallelo e alimentate da un canale comune di distribuzione del fango in uscita dalle linee biologiche;
 3. una vasca di deossigenazione e sollevamento dei fanghi di ricircolo ad un torrino di caricamento del canale sopraelevato di ricircolo;
 4. una vasca di accumulo del permeato da cui preleva il nuovo gruppo di pressurizzazione della rete dell'acqua di servizio;
 - sezione di disinfezione finale di emergenza con dosaggio ipoclorito di sodio;

linea fanghi

- sezione di accumulo e pre-ispessimento statico dei fanghi secondari di supero prodotti dalla sezione di trattamento biologico MBR, costituita da bacino circolare equipaggiato con carroponte a picchetti a trazione centrale, coperto con elementi in PRVF e deodorizzato;
- sezione di pre-ispessimento dinamico fanghi secondari, su due linee parallele indipendenti, installate all'interno di un nuovo edificio trattamenti;
- vasca di miscelazione dei fanghi primari grigliati e dei fanghi secondari ispessiti, avente capacità d'invaso di oltre 140mc, che svolge al contempo la funzione di volume polmone prima dell'alimentazione ai digestori anaerobici;
- sezione di digestione anaerobica dei fanghi, costituita da:
 - a. una coppia di reattori anaerobici a singolo stadio, operanti in parallelo e da un annesso locale tecnico ospitante le apparecchiature per il riscaldamento e la miscelazione dei fanghi;
 - b. una sezione di trattamento e accumulo biogas prodotto dalla digestione anaerobica, finalizzata alla produzione di calore ed energia elettrica;
- sezione di post-ispessimento statico dei fanghi digeriti, con funzione di volume polmone per la successiva sezione di disidratazione meccanica, costituita da bacino circolare equipaggiato con carroponte a picchetti a trazione centrale, coperto con elementi in PRVF e deodorizzato;
- sezione di disidratazione meccanica dei fanghi, costituita da due decanter centrifughi operanti in parallelo, installate all'interno dell'edificio trattamenti;
- vasca di accumulo e rilancio in testa impianto delle acque separate in linea fanghi (surnatanti da pre- e post-ispessimento e acque madri di disidratazione, condensate separate dal trattamento del biogas) e delle acque di dilavamento dei piazzali, in maniera da minimizzare i sovraccarichi idraulici e inquinanti indotti in linea acque;

PRESO ATTO che a servizio dell'impianto di depurazione saranno installati:

1. un impianto di cogenerazione a biogas, avente potenza termica pari a 529 kW, in grado di sfruttare il biogas prodotto per produrre energia elettrica e il calore necessario per il riscaldamento dei digestori (tramite un impianto di riscaldamento ad acqua);
2. due generatori di calore alimentati a biogas, aventi potenza nominale di 470 kW cadauno, installati nel locale annesso ai digestori, che sono in grado di fornire il calore richiesto dai digestori in alternativa all'impianto di cogenerazione;
3. una torcia di emergenza per bruciare il biogas eventualmente in eccesso rispetto a quanto utilizzabile (dai generatori e dal cogeneratore) e stoccabile;
4. un gruppo elettrogeno di emergenza;

CONSIDERATO che non sono soggette ad autorizzazione ex art. 269 D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. le emissioni prodotte dalla torcia di emergenza e quelle provenienti dal gruppo elettrogeno in quanto rientranti tra gli impianti in deroga ai sensi dell'art. 272, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che l'impianto di cogenerazione a biogas, di potenza termica pari a 529 kW, e i 2 generatori di calore a biogas, aventi potenza nominale di 470 kW cadauno, non sono ricompresi tra quelli in deroga ai sensi dell'art. 272, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. essendo tutti riconducibili alla lettera ff), Parte I dell'Allegato IV alla Parte Quinta del suddetto decreto che dispone che *“al fine di stabilire le soglie di produzione e le potenze termiche nominali indicate nella Parte I dell'Allegato IV alla parte quinta del presente decreto si deve considerare l'insieme degli impianti e delle attività che nello stabilimento ricadono in ciascuna categoria presente nell'impianto”*;

CONSIDERATO che, sulla base di quanto disposto dall'art. 273-bis, comma 8, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., le tre unità termiche rientrano nella definizione di medio impianto di combustione;

PRESO ATTO che il progetto prevede che le sezioni dell'impianto maggiormente critiche dal punto di vista delle emissioni odorigene, sia della linea acque che della linea fanghi, vengano alloggiare in edifici chiusi, o comunque munite di copertura, e dotate di sistema di trattamento delle arie esauste costituito da tubazioni di

aspirazione, ventilatori centrifughi e scrubber a secco finale, e che si prevedono due sistemi distinti, ciascuno afferente ad uno scrubber, come di seguito elencati:

1. linea fanghi (scrubber S1): Accumulo fanghi secondari, Post-ispessimento, Edificio ispessimento dinamico e disidratazione meccanica;
2. linea acque (scrubber S2): Grigliatura, Dissabbiatura/disoleatura, Edificio cassoni e grigliatura fanghi primari, Canali in ingresso e uscita reflu dalla filtrazione primaria, stoccaggio acque madri;

PRESO ATTO che, come dichiarato nella documentazione prodotta, la realizzazione del sistema di trattamento dell'aria esausta, a servizio delle sezioni potenzialmente responsabili di emissioni odorigene del depuratore, garantirà il trattamento di una portata d'aria pari a n°4 ricambi aria all'ora del volume dei locali deodorizzati, per una portata complessiva di 23.000 m³/h;

PRESO ATTO dell'avvenuto pagamento della Tassa di Concessione Governativa ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 24/1993 e ss.mm.ii., tramite il portale PagoPA, come da Circolare prot. 24259 del 30/12/2021 e prot. 4572 del 01/03/2022 del Dipartimento Finanze della Regione Siciliana;

RITENUTO di potere, ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., autorizzare alle emissioni la linea trattamento fanghi a servizio dell'impianto di depurazione delle acque reflue di Misterbianco (CT) proposto dal Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. 11/05/2020;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Art.1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. è concessa al Commissario Straordinario Unico per la depurazione ex D.P.C.M. 11/05/2020 l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per il progetto di "Potenziamento dell'impianto di trattamento consortile di Misterbianco e sistemazione dell'area". Gli atti e gli elaborati progettuali, di cui in premessa, costituiscono parte integrante del presente decreto.

Art.2

L'autorizzazione di cui all'art. 1 è concessa nel rispetto dei seguenti limiti di emissione e prescrizioni:

P.E.	Provenienza	Portata (Nm ³ /h)	Inquinante	V.L.E.	Sistema abbattimento	Frequenza Autocontrollo
S1	Ambienti confinati: Accumulo fanghi secondari, Post-ispessimento, Edificio ispessimento dinamico e disidratazione meccanica	15.000	COT	50 mg/Nm ³	Scrubber	Semestrale
			H ₂ S	5 mg/Nm ³		
			NH ₃	5 mg/Nm ³		
			Emissioni odorigene	300 ou _E /m ³		
S2	Ambienti confinati: Grigliatura, Dissabbiatura/disoleatura, Edificio cassoni e grigliatura fanghi primari, Canali in ingresso e uscita reflu dalla filtrazione	8.000	COT	50 mg/Nm ³	Scrubber	Semestrale
			H ₂ S	5 mg/Nm ³		
			NH ₃	5 mg/Nm ³		
			Emissioni odorigene	300 ou _E /m ³		
S3	Impianto di cogenerazione (B8) alimentato a biogas, da 529 kW		Polveri	20 mg/Nm ^{3*}	nessuno	Semestrale
			NO ₂	200 mg/Nm ^{3*}		
			SO ₂	100 mg/Nm ^{3*}		
			CO	150 mg/Nm ^{3*}		
			COT	20 mg/Nm ^{3*}		
S4	Generatore di calore (1R) alimentato a biogas, da 470 kW		Polveri	20 mg/Nm ^{3*}	nessuno	Semestrale
			NO ₂	200 mg/Nm ^{3*}		
			SO ₂	100 mg/Nm ^{3*}		
			CO	150 mg/Nm ^{3*}		
			COT	20 mg/Nm ^{3*}		
S5	Generatore di calore (1R) alimentato a biogas, da 470 kW		Polveri	20 mg/Nm ^{3*}	nessuno	Semestrale
			NO ₂	200 mg/Nm ^{3*}		
			SO ₂	100 mg/Nm ^{3*}		
			CO	150 mg/Nm ^{3*}		
			COT	20 mg/Nm ^{3*}		
S6	Torcia di emergenza		Impianto in deroga ai VLE e ai monitoraggi ai sensi dell'art. 272, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.			
S7	Gruppo elettrogeno di emergenza		Impianto in deroga ai VLE e ai monitoraggi ai sensi dell'art. 272, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.			

* Valori riferiti ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 3%.

Emissioni convogliate

1. I Valori Limite di Emissione (V.L.E.), espressi come concentrazione, sono stabiliti con riferimento ai periodi di normale funzionamento dell'impianto, con esclusione dei periodi di avvio, arresto e dei periodi in cui si

verificano anomalie o guasti tali da non permettere il rispetto dei valori stessi. Il Gestore è tenuto ad adottare tutte le precauzioni necessarie per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avvio, manutenzione e fermata degli impianti.

2. I VLE sono fissati sulla base di quanto dichiarato negli elaborati tecnici prodotti, in conformità alle pertinenti norme previste all'allegato 1 al Titolo III-bis alla Parte Quarta e all'allegato 1 alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. ed alle BAT Conclusions emanate con Decisione di esecuzione (UE) 2016/902 del 30/05/2016. Resta inteso il rispetto dei limiti previsti per ogni singola sostanza pertinente, non già compresa nella superiore tabella ed appartenente ad una delle classi di cui alle tabelle della Parte II dell'Allegato I alla Parte V del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
3. Ciascun punto di emissione dovrà essere identificato univocamente con scritta indelebile e ben visibile, rispettando le sigle indicate in autorizzazione. Il gestore dello stabilimento si farà carico di attrezzare, rendere accessibili in sicurezza (ai sensi del D.lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii.) e campionabili i punti di emissione oggetto della presente autorizzazione, nonché di installare i tronchetti di misura e campionamento in condizioni che garantiscano il rispetto delle norme tecniche vigenti (UNI EN 15259:2008, UNI EN ISO 16911:2013, UNI EN 13284-1:2017).
4. Almeno 15 giorni prima della messa in esercizio degli impianti dovrà esserne data comunicazione all'Autorità Competente (Servizio 1 di questo Dipartimento) ed agli organi di Controllo e Vigilanza (ARPA Sicilia e Città Metropolitana di Catania). Dovrà, inoltre, essere formalmente comunicata anche la data di messa a regime che, salvo diversa indicazione, corrisponde con la data di messa in esercizio. In ogni caso la messa a regime non potrà essere stabilita oltre il termine massimo di 10 giorni dall'avvio dell'esercizio. Tali date dovranno essere esplicitamente indicate nella comunicazione di cui sopra. Il Gestore dovrà effettuare, in giorni diversi nel periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, n. 2 misure rappresentative delle emissioni convogliate nei punti di emissione, inviando agli organi di controllo, entro 30 giorni dalla data del secondo campionamento, i dati relativi alle emissioni convogliate dei punti di emissione.
5. Ai sensi dell'art. 271, commi 14 e 20-ter, del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii., in caso di anomalie o guasti tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, il gestore dovrà:
 - procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile;
 - ridurre o sospendere le lavorazioni per il tempo necessario alla rimessa in efficienza dell'impianto;
 - comunicare entro le otto ore successive all'Autorità Competente/Servizio 1 di questo Dipartimento ed agli organi di Controllo e Vigilanza (rispettivamente ARPA Sicilia e Città Metropolitana di Catania) le ragioni tecniche e/o gestionali che ne hanno determinato l'insorgere, gli interventi occorrenti per la sua risoluzione e la relativa tempistica prevista.
6. Le operazioni di manutenzione e gestione dei sistemi di abbattimento delle emissioni inquinanti dovranno essere effettuate con frequenza e modalità tali da garantire la corretta efficienza degli impianti.
7. Ogni interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento (manutenzione ordinaria e straordinaria, anomalie, guasti, ecc.) dovrà essere annotata su un apposito registro. (Uno schema esemplificativo per la redazione del registro è riportato in appendice 2 all'allegato VI alla Parte V del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.). Il registro dovrà essere tenuto a disposizione degli Organi di Controllo e Vigilanza.
8. Il Biogas utilizzato quale combustibile nelle unità di cogenerazione dovrà avere le caratteristiche di cui alla Parte II, Sezione 6 dell'Allegato X alla Parte V del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii..

Emissioni diffuse

9. Il Gestore dovrà garantire che la concentrazione di sostanze odorigene, come emissioni diffuse, sia sempre inferiore a $300 \text{ ou}_E/\text{m}^3$.
10. Per la mitigazione, la riduzione ed il controllo delle emissioni diffuse, anche di tipo odorigeno, provenienti dalle varie sezioni impiantistiche, dovranno essere adottate le pertinenti MTD (BAT) di tipo tecnico-gestionale e, in particolare, in coerenza con la BAT 20 della Decisione di esecuzione (UE) n. 2016/902 del 30/05/2016, il gestore dovrà predisporre, attuare e riesaminare regolarmente un piano di gestione degli odori che includa tutti gli elementi riportati di seguito:
 - un protocollo contenente azioni e scadenze;
 - un protocollo per il monitoraggio degli odori come stabilito nella BAT 6 e nella prescrizione 13;
 - un protocollo di risposta in caso di eventi odorigeni identificati, ad esempio in presenza di rimostranze;
 - un programma di prevenzione e riduzione degli odori inteso a identificarne la o le fonti, caratterizzare i contributi delle fonti e attuare misure di prevenzione e/o riduzione;

Emissioni in deroga

11. La combustione in torcia potrà avvenire esclusivamente per ragioni di sicurezza o in condizioni operative straordinarie. E' fatto divieto di utilizzo della torcia nella gestione ordinaria dell'impianto quale modalità di smaltimento del biogas prodotto dal digestore anaerobico. A tal fine il gestore dovrà adottare le tecniche di cui alla BAT 17 e BAT 18 della Decisione di esecuzione (UE) n. 2016/902 del 30/05/2016.
12. Il gestore dovrà tenere un registro, dove verranno trascritte le ore di funzionamento della torcia, il numero e le motivazioni alla base dell'evento, al fine di prevenire future operazioni di questo tipo e relazionare gli Enti di

Controllo annualmente sugli eventi che hanno portato all'accensione della torcia di emergenza e sulla quantità di gas destinato alla combustione. A tal fine, in conformità a quanto prescritto da ARPA Sicilia, il gestore è onerato di installare un contatore volumetrico in ingresso alla torcia di emergenza.

13. Il gestore dovrà comunicare annualmente le ore di funzionamento del gruppo elettrogeno di emergenza e le ragioni che ne hanno richiesto l'accensione.

Monitoraggi e controlli

14. Il Gestore, in considerazione di quanto previsto dalla BAT 6 della Decisione di esecuzione (UE) 2016/902 del 30/05/2016 e dall'art. 272-bis "Emissioni odorigene" del D.Lgs. 152/2006, dovrà presentare all'Autorità di Controllo un Programma di monitoraggio per la misura dei livelli di odore (ou/m^3) all'interno del perimetro dell'impianto, individuando, in accordo con ARPA Sicilia, le sorgenti potenziali di emissioni odorigene, al fine del rispetto delle concentrazioni massime di sostanze odorigene, espresse in unità odorimetriche (ou/m^3), fissate alla prescrizione n. 8. Dovranno essere effettuate misure in punti rappresentativi, in funzione della direzione del vento al momento del monitoraggio, in modo da trovarsi sottovento rispetto alle potenziali sorgenti emmissive. Le campagne di misura dovranno interessare, a rotazione, i diversi periodi dell'anno. Tale attività di monitoraggio delle emissioni di sostanze odorigene, provenienti dalle sorgenti pertinenti individuate, dovrà essere effettuata in condizioni di normale esercizio dell'impianto. Il programma dovrà prevedere almeno una frequenza semestrale.
15. Il Gestore è tenuto ad effettuare l'autocontrollo delle emissioni convogliate con la periodicità prevista nella superiore tabella e nel rispetto dei criteri di cui all'Allegato VI, parte Quinta, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. I metodi di campionamento e analisi delle emissioni dovranno essere quelli delle pertinenti ed aggiornate norme tecniche CEN come recepite dalle norme UNI-EN o, ove queste non siano disponibili, dovranno essere quelli delle pertinenti ed aggiornate norme tecniche ISO oppure, ove anche queste ultime non siano disponibili, dovranno essere quelli di cui alle pertinenti ed aggiornate norme tecniche nazionali o internazionali.
16. Il Gestore dovrà garantire il mantenimento delle condizioni operative atte ad assicurare un alto rendimento delle prestazioni delle varie sezioni d'impianto, in funzione delle caratteristiche di carico organico del refluo mediante il monitoraggio degli indicatori biologici, fisici e chimici. A tal proposito il personale addetto alla gestione operativa dovrà essere opportunamente formato e il Gestore dovrà istruire delle procedure operative, qualora non già comprese nel manuale di gestione dell'impianto, da custodire presso lo stabilimento, per disciplinare le modalità d'intervento degli operatori sui parametri di processo.
17. Le relazioni di analisi e le relazioni periodiche dovranno essere trasmesse, anche a mezzo elettronico, al Servizio 1/DRA e agli Organi di controllo (Città Metropolitana di Catania e ARPA Sicilia) entro 60 giorni dalla data del campionamento.
18. Il Gestore dovrà presentare I Servizio 1/DRA e agli Organi di controllo (Città Metropolitana di Catania e ARPA Sicilia) una relazione annuale nella quale siano riportati i seguenti dati:
 - volume di refluo trattato (per ciascun mese e per l'anno);
 - volumi di fanghi prodotti (per ciascun mese e per l'anno) e le loro caratteristiche (umidità, ST, SV, densità), volume e stima delle emissioni diffuse e fuggitive.
19. Gli Organi di Controllo e Vigilanza effettueranno presso lo stabilimento tutte le ispezioni che riterranno necessarie per accertare il rispetto delle superiori prescrizioni e delle pertinenti norme del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.. Nel corso dell'ispezione il Gestore fornirà agli Organi di Controllo e Vigilanza la collaborazione necessaria per i controlli, anche svolti mediante attività di campionamento, analisi e raccolta di dati e informazioni, assicurando, in tutti i casi, l'accesso in condizioni di sicurezza (nel rispetto delle norme previste in materia di prevenzione dagli infortuni sul lavoro) ai punti di prelievo, per lo svolgimento di tutte le verifiche ritenute necessarie da parte degli Organi di Controllo e Vigilanza. Il Gestore dovrà presentare agli Organi di Controllo e Vigilanza copia degli elaborati progettuali prodotti per il rilascio del presente provvedimento, ai fini del corretto svolgimento delle attività di controllo.

Art. 3

Ai sensi dell'art. 269, comma 8 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., ogni modifica che comporti una variazione di quanto indicato nel progetto o nella relazione tecnica allegati alla richiesta di autorizzazione dovrà essere comunicata, oltre che a questo Servizio, alla Città Metropolitana di Catania, al S.U.A.P. del Comune di Misterbianco e ad ARPA Sicilia. In caso di modifica sostanziale dovrà essere presentata domanda di aggiornamento dell'autorizzazione.

Art. 4

Il presente provvedimento, rilasciato esclusivamente per le finalità di cui all'art. 269 D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. sulla base della documentazione depositata dal proponente e consultabile nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (<https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Cod. Procedura 1481), dovrà essere compreso nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) che sarà rilasciato da questo Assessorato ai sensi dell'art. 27-bis comma 7 del suddetto decreto.

Art. 5

L'autorizzazione di cui all'articolo uno ha una durata di quindici anni, a partire dalla data del rilascio del P.A.U.R.. La domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno un anno prima della scadenza.

Art. 6

Ai sensi dell'art. 98, comma 6 della l.r. n. 9 del 07/05/2015 il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente nel sito istituzionale di questo Assessorato.

Ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente provvedimento sarà inoltre pubblicato integralmente, unitamente alla documentazione afferente al procedimento, nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Codice Procedura 1481).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 (sessanta) gg. o ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 (centoventi) gg. dalla data di pubblicazione.

Palermo, 22.09.2023

f.to

Il Dirigente Generale
Patrizia Valenti